

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 11 APRILE 2012

N. 52



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 472

**P.O. FESR 2007 - 2013. Asse I - Linea Intervento: 1.1 - Az. 1.2; Linea di intervento 1.4 - Az - 1.4.1 - Asse II Linea Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08 pubblicata sul Burp n. 191 del 10.12.08 e s.m.i. Delibera di approvazione del Progetto definitivo. Sog. Proponente: Icam S.r.l. Sog. Aderenti: Smoov Asrv S.r.l. e CS Metalli S.r.l.**

Pag. 11043

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 473

**Adesione della Regione Puglia al progetto Interregionale - Transnazionale “Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle procedure di gestione di controllo in applicazione dei nuovi regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: controllo e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014 - 2020” - Approvazione schema di Protocollo d'intesa”.**

Pag. 11112

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 474

**Autolinea Manfredonia - Barletta - Bari: arretramento del capolinea a Monte S. Angelo e riconoscimento, in via sperimentale, delle relative percorrenze aggiuntive.**

Pag. 11124

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 475

**Comune di Monopoli (Ba) - Installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici presso Monte San Nicola in Contrada Gorgofreddo. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga alle prescrizioni di base (art. 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.L.gs 42/2004. Proponente: Telenorba S.p.A.**

Pag. 11125

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 476

**IACP Brindisi - Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento alloggi IACP nel Comune di Ceglie Messapica - lotti 16 - 17 Via Don O. Elia - Localizzazione Fondi di euro 500.000,00.**

Pag. 11130

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 477

**Decreto legislativo 8/04/10, n. 61 e D.M. 11/11/2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IG, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo funzionamento - Nomina “Commissione di degustazione vini DO Puglia 7” competente per le denominazioni “Rosso Canossa”.**

Pag. 11132

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 478

**Legge regionale n. 33/2006 “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti” art. 4 - Convenzione tra Regione Puglia e ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione) per l'esercizio delle funzioni di “Osservatorio del sistema sportivo regionale” - anno 2012.**

Pag. 11135

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 479

**Legge regionale n. 33/2006 “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti” art. 2 comma 4 - D.G.R. n. 2862 del 20/12/2011 di Approvazione finanziamento progetti - pilota per incrementare la partecipazione ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità - Approvazione schema di Avviso pubblico. Nomina Commissione di valutazione.**

Pag. 11148

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
13 marzo 2012, n. 480

**Legge regionale n. 2/2011 “Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010 - 2012” Obiettivo B 3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive ex artt. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000 della dirigenza medico veterinaria. Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

Pag. 11149

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13  
marzo 2012, n. 481

**Programma regionale per la tutela dell'Ambiente  
Asse 7 linea di intervento f) Operatività Regionale per  
l'attuazione della Direttiva 60/2000/CEE: partecipa-  
zione della Regione Puglia al VI World Water Forum,  
Marsiglia 12-17 marzo 2012.**

Pag. 11150

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13  
marzo 2012, n. 484

**Art. 10, Legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010  
"Norme in materia di residenze socio-sanitarie assi-  
stenziali - Modifiche all'art. 8 della L.R. n. 26/2006" -  
Approvazione Linee guida "Accordi contrattuali con  
le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali di cui  
all'art. 66 del R.R. n. 4/2007".**

Pag. 11158

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13  
marzo 2012, n. 486

**Legge regionale n.2/2011 "Approvazione del Piano di  
rientro della Regione Puglia 2010 - 2012" Obiettivo B  
3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni  
sanitarie aggiuntive personale del Comparto - ex art.  
1 L. n. 1/2002. Accordo con le Organizzazioni Sinda-  
cali di categoria.**

Pag. 11166

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13  
marzo 2012, n. 487

**Legge regionale n. 2/2011 "Approvazione del Piano di  
rientro della Regione Puglia 2010 - 2012" Obiettivo B  
3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni  
sanitarie aggiuntive personale del Comparto - ex art.  
54 e 55 del CCNL 8.6.2000 della Dirigenza Sanitaria.  
Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

Pag. 11171

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13  
marzo 2012, n. 488

**Osservatorio Epidemiologico Regionale - Rinnovo  
protocollo d'intesa per il quinquennio 2012 - 2016.**

Pag. 11176

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 472

**P.O. FESR 2007 - 2013. Asse I - Linea Intervento: 1.1 - Az. 1.2; Linea di intervento 1.4 - Az 1.4.1 - Asse II Linea Intervento 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D.D. n. 589 del 26.11.08 pubblicata sul Burp n. 191 del 10.12.08 e s.m.i. Delibera di approvazione del Progetto definitivo. Sog. Proponente: Icam S.r.l. Sog. Aderenti: Smoov Asrv S.r.l. e CS Metalli S.r.l.**

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Ricerca Industriale e Innovazione, e confermata dai Dirigenti del Servizio Competitività e Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue:

**Visti:**

- Il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La D.G.R. n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La D.G.R. n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del

11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011);

- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

**Visto altresì:**

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La D.G.R. n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La D.G.R. n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La D.G.R. n. 1112 del 19 maggio 2011 con la quale sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR n. 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. n. 675 del 17 giugno 2011 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;

- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- La nota del direttore di Area prot. AOO\_002\_3 del 10 gennaio 2012 con la quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del D.P.G.R. n. 1/2012;
- La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
- La D.G.R. n. 2424 del 08 novembre 2011 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
- L'A.D. del Direttore di Area n. 36 del 21/12/2011 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI;
- L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
- L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
- L'A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
- L'A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
- La D.G.R. n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
- L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009 e dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011;
- La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
- La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.

#### **Considerato che**

- L'impresa proponente Icam S.r.l. e le imprese aderenti Smoov Asrv S.r.l. e CS Metalli di Tria Giuseppe (in seguito CS Metalli S.r.l.) hanno presentato, in data 12.03.2010, istanza di accesso (Prot. n. AOO\_158/3169 del 09/04/2010);
- Con D.G.R. n. 1420 del 15.06.2010 sono state ammesse alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente Icam S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba) P. IVA e Cod. Fisc. 03685780722 e l'impresa aderente Smoov Asrv S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba) P. IVA e Cod. Fisc. 06931330721 e l'impresa aderente CS Metalli di Tria Giuseppe (in seguito CS Metalli S.r.l.) con sede legale in Via Giovanni Serio, nc Zona Industriale - 70017 Putignano (Ba) P. IVA 03699740720 e Cod. Fisc. TRIGPP46S01H096D, per un investimento complessivo di euro 3.464.664,94;

- Il Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_158/6363 del 29.06.2010 ha comunicato all'impresa proponente e alle imprese aderenti l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- L'impresa proponente e le imprese aderenti hanno presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo;
- Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 20/01/2012 prot. 379/BA, (prot. n. AOO\_158\_559 del 23/01/2012) ha trasmesso la Relazione istruttoria del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente e dalle imprese aderenti conclusasi con esito positivo;

#### **Rilevato che:**

- Con A.D. n. 589 del 26/11/08 sono state impegnate le risorse per la copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione" per un importo complessivo pari ad euro 88.000.000,00 di cui euro 40.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2, euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.1 - azione 1.1.2, euro 8.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 1.4 - azione 1.4.1 e euro 20.000.000,00 a valere sulla linea di intervento 2.4 - azione 2.4.2;
- Con A.D. n. 556 dell'8/04/2011 si è proceduto all'assunzione di un ulteriore impegno pari ad euro 74.313.228,52 a valere sulla linea di intervento 6.1 - azione 6.1.2;

#### **Rilevato altresì che:**

- Dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile è pari a complessivi euro 1.317.208,80 di cui:
  - euro 1.230.433,80 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2
  - euro 86.775,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 - azione 1.4.1
- La spesa di euro 1.230.433,80 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui agli impegni assunti con determinazioni n. 589/2008 e n. 556/2011;
- Alla spesa di euro 86.775,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 - azione 1.4.1 si farà fronte con

l'impegno di spesa di euro 8.000.000,00 sul capitolo 1151040 assunto con Determinazione del Dirigente del Servizio Artigianato n. 589 del 26 novembre 2008.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare la proposta di progetto definitivo presentato dall'impresa proponente Icam S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba) P. IVA e Cod. Fisc. 03685780722 e l'impresa aderente Smoov Asrv S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba) P. IVA e Cod. Fisc. 06931330721 e l'impresa aderente CS Metalli di Tria Giuseppe (in seguito CS Metalli S.r.l.) con sede legale in Via Giovanni Serio, nc Zona Industriale - 70017 Putignano (Ba) P. IVA 03699740720 e Cod. Fisc. TRI GPP 46S01 H096D e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

#### **Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e smi**

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad euro 1.317.208,80 sono coperti con le risorse impegnate con Determinazioni del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 589/2008 e n. 556/2011.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA REGIONALE**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione, dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dal Dirigente del Servizio Competitività, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

*DELIBERA*

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. del 19/01/2012 prot. n. 28 relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato da Icam S.r.l. e dalle imprese aderenti Smoov Asrv S.r.l. e CS Metalli S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe) per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di euro 3.464.664,20 Euro, conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- Di approvare la proposta di progetto definitivo, presentato da Icam S.r.l. e dalle imprese aderenti Smoov Asrv S.r.l. e CS Metalli S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe) per un importo complessivo ammissibile di 3.464.664,20 Euro, comportante un onere a carico della finanza pubblica di 1.317.208,80 Euro e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 16 unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
  - Icam S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 1.669.659,26, di un investimento in Servizi di Consulenza da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 293.594,00 e di un investimento in E - Business da realizzarsi negli anni 2010-2011, per un importo complessivo ammissibile di Euro 59.300,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 710.696,00 (di cui euro 571.796,00 per l'investimento in Attivi Materiali, euro 109.250,00 per l'investimento in Servizi di Consulenza ed euro 29.650,00 per l'investimento in E-Business) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 5 unità lavorative (ULA);
  - Smoov Asrv S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi negli anni 2010-2013, per un importo complessivo ammissibile di Euro 490.676,74, di un investimento in Servizi di Consulenza da realizzarsi negli anni 2010-2011, per un importo complessivo ammissibile di Euro 256.234,20 e di un investimento in E - Business da realizzarsi negli anni 2010-2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 114.250,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 381.512,80 (di cui euro 196.270,70 per l'investimento in Attivi Materiali, euro 128.117,10 per l'investimento in Servizi di Consulenza ed euro 57.125,00 per l'investimento in E-Business) e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 9 unità lavorative (ULA);
  - CS Metalli S.r.l.: programma di investimento in Attivi Materiali da realizzarsi nell'anno 2012, per un importo complessivo ammissibile di Euro 580.950,00 comportante un onere a carico della finanza pubblica di Euro 225.000,00 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. 2 unità lavorative (ULA);
- Di delegare i Dirigenti del Servizio Competitività e del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione alla sottoscrizione del Disciplinare;
- Di stabilire in 15 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 co. 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione, e s.m.i;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività e la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente e dei soggetti aderenti;
- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

P.I.A.

CONSORZIO CIS SOLUTIONS

PROT. N. 28

# CONSORZIO CIS SOLUTIONS

## Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"  
P O Puglia 2007-2013

### Impresa proponente: ICAM S.r.l.

**Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 2.083.689,26**

**Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 2.022.553,26**

**Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 710.696,00**

**Incremento occupazionale: + 5 ULA**

**Localizzazione investimento: S.P. 237 Delle Grotte - Putignano (Ba)**

### Impresa aderente: SMOOV ASRV S.r.l.

**Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 932.036,94**

**Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 861.160,94**

**Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 381.512,80**

**Incremento occupazionale: + 9 ULA**

**Localizzazione investimento: S.P. 237 Delle Grotte - Putignano (Ba)**

### Impresa aderente: CS METALLI S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe)

**Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo: € 580.950,00**

**Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo: € 580.950,00**

**Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo: € 225.000,00**

**Incremento occupazionale: + 2 ULA**

**Localizzazione investimento: Via Giovanni Serio - Z. I. - Putignano (Ba)**

## Indice

PREMESSA .....	
Verifica di decadenza .....	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	
2. Completezza della documentazione inviata .....	
2.1 Verifica del potere di firma .....	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento).....	
2.4 Conclusioni.....	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito) .....	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo .....	
Verifica ammissibilità del progetto industriale .....	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento.....	
4.1 Il soggetto proponente e i soggetti aderenti .....	
4.2 Sintesi dell'iniziativa .....	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	
4.3.2. Investimenti per risparmio energetico .....	
5. Cantierabilità dell'iniziativa .....	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....	
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità.....	
5.5 Congruenza Suolo Aziendale.....	
5.6 Congruenza Opere Civili.....	
5.7 Congruenza Impiantistica.....	
5.8 Note conclusive .....	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	
6. Investimenti per progetto di Ricerca .....	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza .....	
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....	
8.1 Dimensione dei beneficiari.....	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....	
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....	

- 
9. Coerenza e completezza del business plan .....
  10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata .....
  - 10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....
  - 10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato .....
  11. Creazione di nuova occupazione .....
  12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....
  13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento .....
  14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..
  15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....
  - Conclusioni.....

**PREMESSA****Soggetto proponente e programma di investimento ammesso e deliberato:****ICAM S.R.L.**

L'impresa **Icam S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1420 del 15/06/2010.

Costituita con atto del 05/06/2007 la società con sede legale in Putignano (Ba) - Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 si occupa di allestimenti e impianti di magazzino, produzione e posa in opera di arredi per ufficio, scaffali; produzione e vendita di sistemi di logistica integrata per la gestione di: magazzini ed archivi, arredi per uffici, negozi e stabilimenti industriali e non.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 1.825.789,00** (€ 1.429.489,00 per "Attivi Materiali" ed € 396.300,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 769.946,00**.

**Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali"**

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.429.489,00	571.796,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.429.489,00</b>	<b>571.796,00</b>

**Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di Consulenza"**

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	37.500,00	18.750,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	81.000,00	40.500,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	177.800,00	88.900,00
<b>TOTALE</b>	<b>396.300,00</b>	<b>198.150,00</b>

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	1.429.489,00	571.796,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	396.300,00	198.150,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.825.789,00</b>	<b>769.946,00</b>

**Soggetto aderente e programma di investimento ammesso e deliberato:****SMOOV ASRV S.r.l.**

L'impresa Smoov Asrv S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1420 del 15/06/2010.

Costituita con atto del 21/07/2009 la società ha sede legale in Strada Prov.le n. 237 delle Grotte, Km. 17,80 - 70017 Putignano (Ba) e si occupa principalmente di attività riguardanti la produzione e commercializzazione di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini ed archivi. La società è interamente partecipata dalla Icam S.r.l.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 881.924,00** (€ 481.924,00 per "Attivi Materiali" ed € 400.000,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 392.769,60**.

**Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali"**

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	481.924,00	192.769,60
<b>TOTALE</b>	<b>481.924,00</b>	<b>192.769,60</b>

**Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di Consulenza"**

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Certificazione EMAS II	0,00	0,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	39.000,00	19.500,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	138.000,00	69.000,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	123.000,00	61.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>400.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	481.924,00	192.769,60
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	400.000,00	200.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>881.924,00</b>	<b>392.769,60</b>

**Soggetto aderente e programma di investimento ammesso e deliberato:****CS Metalli S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe)**

L'impresa CS Metalli S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 1420 del 15/06/2010. Si segnala che in fase di ammissione la suddetta società era una ditta individuale con denominazione CS Metalli di Tria Giuseppe.

La CS Metalli risulta aver avviato la propria attività di fabbricazione di strutture metalliche, scaffali, cantilever e soppalchi in data 25/01/2002 e ha sede legale in Via Giovanni Serio, nc - 70017 Putignano (Ba).

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 450.000,00** (interamente nell'ambito della categoria di spesa "Attivi Materiali") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 225.000,00**.

**Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali"**

Sintesi investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	450.000,00	225.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>450.000,00</b>	<b>225.000,00</b>

**Sintesi degli investimenti da progetto di massima**

Sintesi Investimenti		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	450.000,00	225.000,00
Ricerca Industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>450.000,00</b>	<b>225.000,00</b>

**Sintesi degli investimenti da Progetto di Massima - Consorzio CIS SOLUTIONS**

SINTESI INVESTIMENTI		
DENOMINAZIONE	AMMONTARE INVESTIMENTO AMMESSO (€)	AMMONTARE AGEVOLAZIONE DA D.G.R. (€)
Icam S.r.l.	1.825.789,00	769.946,00
Smoov Asrv S.r.l.	881.924,00	392.769,60
CS Metalli S.r.l.	450.000,00	225.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.157.713,00</b>	<b>1.387.715,60</b>

## Verifica di decadenza

### 1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

#### **ICAM S.R.L.**

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 27/09/2010 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (28/07/2010) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si evidenzia che la data di scadenza (domenica 26/09/2010), in quanto ricadente in giorno festivo, è stata spostata al giorno successivo.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Progetto Definitivo;
- Scheda Tecnica di sintesi;
- Relazione Generale Attivi Materiali;
- Relazione Ambientale;
- Formulario Servizi di Consulenza.

#### **SMOOV ASRV S.r.l.**

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 27/09/2010 e pertanto entro 60 gg. dalla data di ricevimento (28/07/2010) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si evidenzia che la data di scadenza (domenica 26/09/2010), in quanto ricadente in giorno festivo, è stata spostata al giorno successivo.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Progetto Definitivo;
- Scheda Tecnica di sintesi;
- Relazione Generale Attivi Materiali;
- Relazione Ambientale;
- Formulario Servizi di Consulenza.

#### **CS Metalli S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe)**

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 27/09/2010 successivamente ai 60 gg. dalla data di ricevimento (24/07/2010) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia seppur in allegato al progetto della società proponente ed al progetto della società aderente, inviati nei termini previsti dalla normativa di riferimento. Si rileva che il superamento del termine massimo per l'invio della documentazione relativa al progetto definitivo è dovuto alla necessità di dover presentare la proposta di tipo consortile con le altre società consorziate. In linea generale si osserva comunque che il termine è stato rispettato in capo al soggetto proponente.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita, in dettaglio:

- Progetto Definitivo;
- Scheda Tecnica di sintesi;
- Relazione Generale Attivi Materiali;
- Relazione Ambientale.

## **2. Completezza della documentazione inviata** (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

### **2.1 Verifica del potere di firma**

#### **ICAM S.R.L.**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Icam S.r.l. è sottoscritta da Roberto Bianco, Presidente del Consiglio di Amministrazione con potere di firma, così come risulta da Certificato Camerale rilasciato in data 07/09/2010, aggiornato con Certificato Camerale emesso in data 01/09/2011.

#### **SMOOV ASRV S.r.l.**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Smoov Asrv S.r.l. è sottoscritta da Roberto Bianco, Presidente del Consiglio di Amministrazione con potere di firma, così come risulta da Certificato Camerale rilasciato in data 07/09/2010, aggiornato con Certificato Camerale emesso in data 02/12/2011.

#### **CS Metalli S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe)**

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa CS Metalli S.r.l. è sottoscritta da Giuseppe Tria, Amministratore unico con potere di firma, così come risulta da Certificato Camerale rilasciato in data 13/07/2010, aggiornato con Certificato Camerale emesso in data 21/11/2011.

### **2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale**

**Soggetto Proponente:** ICAM S.R.L.

#### **Soggetti Aderenti:**

1. SMOOV ASRV S.r.l.;
2. CS Metalli S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe)

- Il progetto industriale enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente ed i soggetti aderenti evidenziano che nell'ambito dell'ampliamento delle proprie unità produttive esistenti, l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di potenziare i propri processi produttivi al fine di consolidare ed accrescere le proprie posizioni di mercato;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente ed ai soggetti aderenti risultano esaustive ed approfondite;
- i programmi di investimenti sono supportati da preventivi, planimetrie e layout con evidenza degli investimenti in capo al soggetto proponente e degli investimenti in capo ai soggetti aderenti;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte sia in riferimento al soggetto proponente che relativamente ai soggetti aderenti.

### **2.3 Costituzione del Consorzio** (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Il Consorzio CIS SOLUTIONS è stato costituito in data 17/09/2010 mediante Atto Notarile Rep. n. 43939, Raccolta n. 11213 del Notaio dott. Salvatore Pantaleo in Putignano (Ba), registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle in data 21/09/2010 al n. 8433/1T e risulta composto dalle seguenti imprese: ICAM S.R.L. sita in Putignano (Ba) alla Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800, SMOOV ASRV S.R.L. sita in Putignano (Ba) alla Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 e CS METALLI S.R.L. sita in Putignano (Ba) alla Via Giovanni Serio, n.c. Zona Industriale.

Il Consorzio con sede in Putignano (Ba) alla Via Carlo Rosselli, 29 presenta, alla data di costituzione, un fondo consortile di € 3.000,00, così suddiviso:

IMPRESA	QUOTA	VALORE
ICAM S.R.L.	50%	€ 1.500,00
SMOOV ASRV S.R.L.	30%	€ 900,00
CS METALLI S.R.L.	20%	€ 600,00
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>3.000,00</b>

Il Consorzio CIS SOLUTIONS si compone di un Consiglio Direttivo costituito da Ernesto Giuseppe Bianco (Presidente), Graziano Bianco (Vice Presidente) e Giuseppe Tria (Consigliere), così come si evince dal Certificato camerale completo di nulla osta e vigenza, datato 09/12/2010, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/1445 del 14/02/2011.

L'oggetto sociale del Consorzio CIS Solutions prevede il coordinamento e il sostegno per la conclusione e la relativa esecuzione da parte dei consorziati di Programmi Integrati di Agevolazioni a valere sulle normative vigenti ed in particolare sul PO 2007 - 2013.

Si evidenzia che il Consorzio, conformemente a quanto previsto dall'art. 41 comma 6 del Regolamento, risulta costituito in data antecedente alla presentazione del progetto definitivo e rispetta anche quanto previsto dal c. 2 dell'art. 6 dell'Avviso atteso che i 2/3 delle PMI partecipanti al progetto industriale sono attive ed hanno approvato almeno due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso.

#### **2.4 Conclusioni**

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

## **Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)**

### **3. Documentazione allegata al progetto definitivo**

#### **ICAM S.R.L.**

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- documento unico di regolarità contributiva datato 26/08/2010;
- certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Bari in data 07/09/2010;
- dichiarazione, datata 27/09/2010, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 20/07/2010, attestante il numero di ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali nell'ultimo triennio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, attestante il numero di unità locali presenti sul territorio della Regione Puglia e l'elenco dei dipendenti in forza alla società;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, attestante l'indipendenza dei fornitori dei Servizi di Consulenza per le imprese;
- n. 4 tavole, datate 20/09/2010, di planimetrie generali, in adeguata scala e quotati, firmati dal progettista, Ing. Domenico Sante Dalena, controfirmati dall'impresa, riguardanti l'intera area oggetto di intervento con evidenza della parte riferita all'intervento di spettanza della Icam S.r.l.;
- perizia giurata a firma dell'Ing. Domenico Sante Dalena, datata 20/09/2010, attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'intero opificio industriale sito in Putignano (Ba) alla Strada Prov.le 237 delle Grotte, C.P. 129 ed insistente sulle particelle catastali n. 195, 215, 234 del foglio di mappa n. 21 del Comune di Putignano;
- copia di n. 3 contratti di compravendita dei suoli ed immobili insistenti sulle particelle 195, 215 e 234 del foglio di mappa n. 21 del Comune di Putignano;
- copia del contratto di locazione di una porzione di immobile sito in Putignano (Ba) alla S.P. 237 delle Grotte, piano terra e primo piano, facente parte della più ampia particella n. 234 sub.2 del foglio 21, di proprietà della Smoov Asrv S.r.l. concesso in locazione alla Icam S.r.l. per la durata di sei anni dal 01/09/2010 al 31/08/2016;
- copia di contratto di locazione finanziaria immobiliare relativo a n. 1 capannone sito in Putignano (Ba) alla S.P. 237 delle Grotte, facente parte della particella n. 195 sub.7 del foglio 21, inizialmente di proprietà della Icam S.r.l. poi ceduto alla CAM Società cooperativa in liquidazione e riacquisito con locazione finanziaria per il tramite della Banca Agrileasing;
- copia del contratto di finanziamento chirografario di € 500.000,00 stipulato in data 21/07/2010 tra la Icam S.r.l e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata a copertura del programma di investimenti della suddetta società in riferimento al PIA – Titolo V – Reg. n. 09/08 e smi;
- relazione di sostenibilità ambientale comprensiva di allegati fotografici a firma dell'Ing. Giacinto Angelastri;
- bilancio al 31/12/2009;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa;
- quadro economico generale;
- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente.

L'atto costitutivo e lo statuto risultano già presentati in sede di consegna del progetto di massima e pertanto sono disponibili anche in formato PDF.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Si evidenzia che in seguito alla richiesta, a mezzo mail (01/12/2010), di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/1445 del 14/02/2011, tra cui:

- copia dei libri matricola (operai e impiegati) al 31/12/2008;
- copia del libro unico del lavoro relativo al periodo 03/2009 - 02/2010 (dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso);
- diagramma di GANTT dell'iniziativa.

In seguito alla richiesta, a mezzo mail (23/03/2010), di ulteriore documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4049 del 22/04/2011, tra cui:

- Bilancio preconsuntivo al 31/12/2010;
- Layout da cui si evince la distribuzione dei macchinari oggetto del programma di investimenti all'interno della sede aziendale;
- Planimetrie generali e layout da cui si evincono i capannoni e gli immobili interessati dal programma di investimenti e la proprietà e i titoli di disponibilità degli stessi;
- Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale fornisce i chiarimenti richiesti in merito ad alcune voci di spesa e ad alcuni preventivi di spesa presentati e chiarisce il dato ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma della consulente Lucy Elizabeth Roberts, attestante il numero di giornate necessarie all'espletamento del proprio incarico;
- Curricula vitae dei consulenti della Vertigo Imaging Sas;
- scheda di calcolo della dimensione d'impresa aggiornata con riferimento all'esercizio 2009;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, con cui attesta la conformità all'originale del contratto di finanziamento chirografario stipulato in data 21/07/2010 con la Banca Popolare di Puglia e Basilicata per l'importo di € 500.000,00 (presentata in sede di progetto definitivo) e del verbale di assemblea, datato 17/01/2011, attestante la completa copertura del programma di investimenti (allegato alla stessa dichiarazione);
- Relazione di approfondimento della sez. B1 della Relazione Generale con evidenza del grado di innovazione tecnologica dei prodotti realizzati e degli effetti su di essi scaturenti dalla realizzazione del programma di investimenti;
- Diagramma di GANTT aggiornato.

Il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/12745 del 07/12/2011 ha acquisito:

- certificato camerale completo di nulla osta e vigenza emesso in data 01/09/2011;
- bilancio al 31/12/2010;
- documentazione (modelli UNILAV) attestante il ruolo di apprendista di alcuni dipendenti ai fini del conteggio del dato ULA dichiarato;
- tabella dettagliata del calcolo ULA per il periodo 03/2009 - 02/2010.

Infine il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13371 del 21/12/2011 ha acquisito:

- nuovo diagramma di GANTT.

Le imprese **aderenti** hanno prodotto la seguente documentazione:

#### **SMOOV ASRV S.r.l.**

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- documento unico di regolarità contributiva datato 26/08/2010;
- certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Bari in data 07/09/2010;
- dichiarazione, datata 27/09/2010, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, attestante l'indipendenza dei fornitori dei Servizi di Consulenza per le imprese;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, attestante le ULA dalla data di costituzione della società alla data di presentazione dell'istanza di accesso e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali nell'ultimo triennio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, attestante il numero di unità locali presenti sul territorio della Regione Puglia e l'elenco dei dipendenti in forza alla società;
- n. 3 tavole, datate 20/09/2010, di planimetrie generali, in adeguata scala e quotati, firmati dal progettista, Ing. Domenico Sante Dalena, controfirmati dall'impresa, riguardanti l'intera area oggetto di intervento con evidenza della parte riferita all'intervento di spettanza della Smoov Asrv S.r.l.;
- perizia giurata a firma dell'Ing. Domenico Sante Dalena, datata 20/09/2010, attestante la conformità urbanistica ed edilizia dell'intero opificio industriale sito in Putignano (Ba) alla Strada Prov.le 237 delle Grotte, C.P. 129 ed insistente sulle particelle catastali n. 234 del foglio di mappa n. 21 del Comune di Putignano;
- copia del verbale di assemblea della Smoov Asrv S.r.l., datato 28/12/2009, da cui si evince il conferimento di un ramo di azienda, denominato "Progetto Smoov", della Icam S.r.l. a favore della Smoov Asrv S.r.l.;
- copia del contratto di locazione di una porzione di immobile costituito da capannone industriale sito in Putignano (Ba) alla S.P. 237 delle Grotte, piano terra, facente parte della più ampia particella n. 234 sub.1 del foglio 21, di proprietà della Icam S.r.l. concesso in locazione alla Smoov Asrv S.r.l. per la durata di sei anni dal 01/09/2010 al 31/08/2016;
- copia del verbale del consiglio di amministrazione della Smoov Asrv S.r.l., datato 21/09/2010, attestante l'impegno dei soci al conferimento in conto futuro aumento del capitale sociale di € 580.000,00 a copertura del programma di investimenti PIA Titolo V Reg. Reg. n. 09/08 e smi;
- relazione di sostenibilità ambientale comprensiva di allegati fotografici a firma dell'Ing. Giacinto Angelastri;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa;
- quadro economico generale;
- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto aderente.

L'atto costitutivo e lo statuto risultano già presentati in sede di consegna del progetto di massima e pertanto sono disponibili anche in formato PDF.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Si evidenzia che in seguito alla richiesta, a mezzo mail (01/12/2010), di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con n. AOO\_158/1445 del 14/02/2011, tra cui:

- copia del libro unico del lavoro relativo al periodo 09/2009 - 02/2010 (dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso);
- diagramma di GANTT dell'iniziativa.

In seguito alla richiesta, a mezzo mail (23/03/2010), di ulteriore documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_158/4047 del 22/04/2011, tra cui:

- Bilancio preconsuntivo al 31/12/2010;
- Layout da cui si evince la distribuzione dei macchinari oggetto del programma di investimenti all'interno della sede aziendale;
- Planimetrie generali e layout da cui si evincono i capannoni e gli immobili interessati dal programma di investimenti e la proprietà e i titoli di disponibilità degli stessi;
- Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale fornisce i chiarimenti richiesti in merito ad alcune voci di spesa e ad alcuni preventivi di spesa presentati;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma della consulente Lucy Elizabeth Roberts, attestante il numero di giornate necessarie all'espletamento del proprio incarico;
- Curricula vitae dei consulenti della Vertigo Imaging Sas;
- copia delle fatture di spesa relative al nolo dello stand presso il CeMAT 2011 di Hannover con evidenza del costo di nolo dell'area;
- scheda di calcolo della dimensione d'impresa aggiornata con riferimento all'esercizio 2009;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, con cui attesta la conformità all'originale del verbale di assemblea, datato 17/01/2011, della Smoov Asrv S.r.l., attestante l'apporto dei soci per € 580.000,00 e del verbale del consiglio di amministrazione della società, datato 21/09/2010, di impegno della società ad apportare mezzi propri (allegati alla stessa dichiarazione);
- Relazione di approfondimento della sez. B1 della Relazione Generale con evidenza del grado di innovazione tecnologica dei prodotti realizzati e degli effetti su di essi scaturenti dalla realizzazione del programma di investimenti;
- Diagramma di GANTT aggiornato.

Il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/12745 del 07/12/2011 ha acquisito:

- certificato camerale completo di nulla osta e vigenza emesso in data 02/12/2011;
- bilancio al 31/12/2010.

Infine il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13371 del 21/12/2011 ha acquisito:

- nuovo diagramma di GANTT.

#### **CS Metalli S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe)**

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- documento unico di regolarità contributiva datato 03/08/2010;
- certificato con vigenza e nulla osta antimafia rilasciato dalla C.C.I.A.A. di Bari in data 13/07/2010;
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto della CS Metalli S.r.l. costituita in data 25/05/2010 mediante conferimento della CS Metalli di Tria Giuseppe;
- copia del contratto di locazione di immobile sito in Putignano (Ba) alla via Giovanni Serio n.c. - Zona Industriale, di proprietà della Smetar S.r.l. e concesso in locazione alla CS Metalli di Tria Giuseppe per il periodo 15/02/2002 - 14/02/2008 comprensivo della proroga al 14/02/2014 e della dichiarazione di subentro del conduttore da CS Metalli di Tria Giuseppe a CS Metalli S.r.l.;
- dichiarazione, datata 27/09/2010, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, articolo 8, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 27/09/2010, attestante le ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda e l'eventuale ricorso ad interventi integrativi salariali nell'ultimo triennio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 16/09/2010, contenente in allegato copia del libro unico del lavoro aggiornato ad agosto 2010;
- planimetria generale, in adeguata scala e quotata, firmata dal progettista, Ing. Domenico Sante Dalena, controfirmata dall'impresa, riguardanti l'unità locale oggetto di intervento con evidenza dei nuovi macchinari da allocare;
- situazione patrimoniale ed economica, timbrata e firmata dal sig. Giuseppe Tria, al 31/12/2009 della CS Metalli di Tria Giuseppe;
- situazione contabile aggiornata al 31/08/2010 della CS Metalli S.r.l.;
- relazione di sostenibilità ambientale comprensiva di allegati fotografici a firma dell'Ing. Domenico Sante Dalena;
- dettaglio degli investimenti previsti, con allegati i relativi preventivi e suddivisione degli stessi per capitolo di spesa;
- quadro economico generale;

- informazioni relative all'attività, all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto aderente.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico.

Si evidenzia che in seguito alla richiesta, a mezzo mail (01/12/2010), di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_158/681 del 25/01/2011, tra cui:

- copia del verbale di assemblea, del 15/12/2010, della CS Metalli S.r.l. attestante l'impegno ad apportare mezzi propri per € 225.000,00 a favore del programma di investimenti PIA – Titolo V – Reg. Reg. n. 09/08 e smi.

Il soggetto proponente ha inviato l'ulteriore documentazione richiesta, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con n. AOO\_158/1445 del 14/02/2011, tra cui:

- Copia del libro matricola al 31/12/2008;
- Copia del libro unico del lavoro da cui si evince il numero dei dipendenti in forza nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (03/2009 – 02/2010);
- Diagramma di GANTT dell'iniziativa.

In seguito alla richiesta, a mezzo mail (23/03/2011), di ulteriore documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con nota prot. n. AOO\_158/4048 del 22/04/2011, tra cui:

- Bilancio preconsuntivo al 31/12/2010;
- mod. F23 di versamento dell'imposta di registro relativa al subentro nel contratto di locazione dell'immobile;
- copie conformi agli originali dei verbali di assemblea, rispettivamente del 15/12/2010 e del 04/01/2011, della CS Metalli S.r.l. attestanti l'impegno ad apportare mezzi propri rispettivamente per € 225.000,00 e per € 130.945,00 a favore del programma di investimenti PIA – Titolo V – Reg. Reg. n. 09/08 e smi;
- Perizia giurata, sottoscritta da tecnico abilitato, che attesta il rispetto dei vigenti vincoli edilizi urbanistici e la corretta destinazione d'uso dell'immobile, nonché l'inesistenza di motivi ostativi per il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e per l'ottenimento di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti;
- copia del certificato di agibilità dell'immobile;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 04/04/2011, a firma del legale rappresentante, attestante l'esatta finalità del componente oggetto di acquisizione con il preventivo n. 1137 del 23/09/2010 del fornitore Officina Meccanica De Candia e che trattasi di "Bene Nuovo di Fabbrica";
- tabella di dettaglio dei costi previsti dai preventivi TRUMPF;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 04/04/2011, a firma del legale rappresentante, riportante l'elenco dettagliato di ciascun dipendente in carico alla CS Metalli Srl nei dodici mesi (03/2009 - 02/2010) antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- diagramma di GANTT aggiornato.

Il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/12745 del 07/12/2011 ha acquisito:

- certificato camerale completo di nulla osta e vigenza emesso in data 21/11/2011;
- bilancio al 31/12/2010;
- situazione patrimoniale della ditta individuale CS Metalli di Tria Giuseppe prima della incorporazione nella CS Metalli S.r.l.;
- Modello Unico 2011 del socio Tria Giuseppe;
- Parere di Conformità dell'intervento al PAI rilasciato dall'Autorità di Bacino della Puglia in data 04/11/2011 con prot. n. 12476.

Infine il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13371 del 21/12/2011 ha acquisito:

- nuovo diagramma di GANTT.

## **Verifica ammissibilità del progetto industriale**

### **4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento**

#### **4.1 Il soggetto proponente e i soggetti aderenti**

##### **ICAM S.R.L.**

###### *Forma e composizione societaria*

La Società Icam S.r.l. (P. IVA e Cod. Fisc. 03685780722), costituita in data 30/03/1987, inizia a svolgere la propria attività dal 01/09/1988, come risulta da certificato rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 01/09/2011.

La sede legale è a Putignano (Ba), Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 CAP 70017.

La società presenta un capitale sociale, così come si evince dal Bilancio al 31/12/2010, di € 520.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Bianco Apollonia con una quota del 20% pari ad € 104.000,00;
- Bianco Giuseppe Ernesto con una quota del 20% pari ad € 104.000,00;
- Bianco Gianpietro con una quota del 20% pari ad € 104.000,00;
- Bianco Graziano con una quota del 20% pari ad € 104.000,00;
- Bianco Roberto con una quota del 20% pari ad € 104.000,00.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Roberto Bianco, Vice Presidente il Sig. Graziano Bianco, Consiglieri il Sig. Ernesto Giuseppe Bianco, il Sig. Gianpietro Bianco e il Sig. Lofano Giuseppe.

###### *Oggetto sociale*

La società Icam S.r.l. ha per oggetto molteplici attività ed in particolare:

- produzione, commercializzazione ed installazione di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini ed archivi;
- produzione, commercializzazione ed installazione di arredi per uffici, negozi e stabilimenti industriali e non;
- produzione, commercializzazione ed installazione di carpenterie metalliche di diversa tipologia;
- produzione, commercializzazione ed installazione di impianti elettrici relativi a sistemi di magazzinaggio ed archiviazione;
- produzione, commercializzazione ed installazione di software applicativo per la gestione dei sistemi di logistica integrata;
- manutenzione e riparazione meccanica, elettrica ed elettrotecnica dei sistemi di logistica e delle carpenterie metalliche;
- attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e di nuove tecniche costruttive nell'ambito delle attività sopra elencate anche per conto di terzi.

###### *Struttura organizzativa*

L'organizzazione aziendale della Icam S.r.l. è tipo piramidale con a capo il consiglio di amministrazione della società. Quest'ultimo, composto da cinque membri, ha adottato il sistema dell'amministrazione pluripersonale collegiale affidando ad ogni componente la responsabilità di un'area aziendale. In particolare si rileva che al Sig. Roberto Bianco (Presidente del Consiglio di Amministrazione) è affidata la rappresentanza legale della società, al Sig. Giuseppe Ernesto Bianco è affidata la responsabilità dell'area commerciale e marketing, al sig. Graziano Bianco è affidata la responsabilità dell'area tecnica ed infine al Sig. Gianpietro Bianco è affidata la responsabilità dell'area amministrativo - contabile.

### *Campo di attività*

La società, così come si evince dalle informazioni fornite in sede di presentazione del progetto definitivo, si è occupata sin dalla sua costituzione di produzione di arredi metallici per ufficio, scaffalature e soppalchi. L'ingresso in azienda, negli anni ottanta, della nuova ed attuale compagine societaria, ha consentito alla Icam S.r.l. di ampliare il proprio raggio d'azione specializzandosi nella progettazione e produzione di sistemi automatici per la soluzione dei problemi di ottimizzazione degli spazi logistici. Pertanto il campo di attività, seppur ampio, si inquadra nell'ambito della logistica avanzata e si rivolge sia al settore pubblico che privato offrendo soluzioni innovative, tese ad ottimizzare l'archiviazione e/o movimentazione dei materiali e/o merci nell'ambito di determinati spazi mediante progettazione e produzione di magazzini ed archivi automatici.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Cod. ATECO 2007 - 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi.

Il programma di investimenti proposto da Icam S.r.l. si qualifica come ampliamento della propria unità produttiva al fine di ottimizzare e innovare il processo di progettazione e produzione dei magazzini ed archivi automatici. Il settore è identificabile nel seguente codice ATECO 2007: - 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi.

### *Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo*

La Icam S.r.l., secondo quanto dichiarato nella documentazione presentata in sede di progetto definitivo, si inquadra sul mercato come azienda di progettazione e produzione di sistemi di archiviazione e immagazzinamento dotati di un livello di tecnologia medio - alta. Quest'ultima condizione consente alla società di distinguersi sia dalle aziende che si collocano nella fascia bassa di prodotto ed offrono scaffalature semplici sia dalle grandi aziende in grado di offrire sistemi di archiviazione ed immagazzinamento ad alta tecnologia.

Il favorevole contesto competitivo ha consentito alla Icam S.r.l. di realizzare importanti fatturati ed infatti i dati ufficiali dell'ultimo quinquennio mostrano un giro d'affari in costante crescita passando dai 4,89 milioni di euro del 2005 ai 10,41 milioni di euro del 2008 per poi subire nel 2009 un arretramento a 9,71 milioni di euro e nel 2010 a 9,53 milioni di euro per effetto soprattutto della sfavorevole congiuntura economica.

Alla luce delle considerazioni espresse dal soggetto proponente in sede di presentazione del progetto definitivo si ritiene coerente la scelta della Icam S.r.l. di sostenere la propria attività caratteristica con importanti investimenti con contenuti di innovazione tecnologica.

In ultimo si segnala che il soggetto proponente in riferimento all'effetto incentivazione che scaturirebbe dal progetto Cis Solutions dichiara di prevedere ripercussioni favorevoli sul fatturato della società con una previsione a regime dei ricavi delle vendite pari a 15 milioni di euro e pertanto un incremento rispetto all'anno 2009 intorno al 60%.

## **SMOOV ASRV S.r.l.**

### *Forma e composizione societaria*

La società Smoov Asrv S.r.l. (P. IVA e Cod. Fisc. 06931330721), costituita in data 21/07/2009, attiva dal 09/09/2009, si occupa di produzione e relativa commercializzazione di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini e archivi ed in via secondaria della produzione e relativa commercializzazione di software applicativo per la gestione dei sistemi di logistica integrata.

La sede legale è in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 - 70017 Putignano (Ba).

La società presenta un capitale sociale, così come si evince dal Bilancio al 31/12/2010, di € 14.000,00, interamente versato e detenuto dal socio unico Icam S.r.l.

La società ha quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Sig. Roberto Bianco.

### *Oggetto sociale*

La società Smoov Asrv S.r.l. ha per oggetto molteplici attività ed in particolare:

- produzione e commercializzazione anche tramite e-commerce oltre al noleggio ed installazione di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini ed archivi;
- produzione e commercializzazione anche tramite e-commerce oltre al noleggio ed installazione di arredi per uffici, negozi e stabilimenti industriali e non;
- produzione e commercializzazione anche tramite e-commerce oltre al noleggio ed installazione di carpenterie metalliche di diversa tipologia;
- produzione e commercializzazione anche tramite e-commerce oltre al noleggio ed installazione di impianti elettrici relativi a sistemi di magazzinaggio ed archiviazione;
- produzione e commercializzazione anche tramite e-commerce oltre al noleggio ed installazione di software applicativo per la gestione dei sistemi di logistica integrata;
- manutenzione e riparazione meccanica, elettrica ed elettrotecnica dei sistemi di logistica e delle carpenterie metalliche;
- attività di progettazione, ricerca e sviluppo di nuove tecnologie, di impianti complessi e di nuove tecniche costruttive nell'ambito delle attività sopra elencate anche per conto di terzi.

#### *Struttura organizzativa*

La Smoov Asrv S.r.l. presenta una struttura organizzativa di tipo a "rete" concentrata sul nucleo progettuale e commerciale dell'azienda e con la conservazione del processo produttivo all'interno dell'azienda relativamente alle fasi critiche sotto l'aspetto tecnico e qualitativo che caratterizzano il prodotto SMOOV.

La struttura organizzativa è suddivisa nelle seguenti funzioni aziendali:

- direzione, amministrazione e contabilità;
- marketing e vendite;
- ufficio tecnico e R&S;
- produzione.

#### *Campo di attività*

La società, così come si evince dalle informazioni fornite in sede di presentazione del progetto definitivo, nasce nel 2009 su decisione del socio unico, Icam S.r.l., con l'obiettivo di sviluppare un nuovo business rappresentato dal sistema automatico di stoccaggio delle merci attraverso nuovi standard nell'automazione dei magazzini per pallet. Il progetto denominato ASRV (*Automated Storage and Retrieval Vehicle*), frutto di anni di ricerca da parte della controllante Icam S.r.l., ha come cuore delle imprese la realizzazione di un veicolo semovente radiocomandato per lo stoccaggio e il recupero delle unità di carico con la capacità di spostarsi ad alta velocità sia in orizzontale sulle scaffalature lungo dei binari sia in verticale mediante un lift.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Cod. ATECO 2007 - 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi.

Il programma di investimenti proposto da Smoov Asrv S.r.l. si qualifica come ampliamento della propria unità produttiva al fine di completare il processo produttivo che al momento viene rappresentato dalla società come in fase embrionale in quanto delegato maggiormente alla controllante Icam S.r.l.

Il settore è identificabile nel seguente codice ATECO 2007: - 31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi.

#### *Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo*

La Smoov Asrv S.r.l. in quanto start up non presenta dei dati di bilancio sulla base dei quali poter esprimere un parere relativo ai risultati conseguiti. Va però evidenziato che la società nasce come costola della Icam S.r.l. e con un progetto ben preciso quale quello di implementare e diffondere sul mercato del *material handling* il magazzino automatico ASRV. Il possesso di un Know-how brevettato dell'ASRV concede la possibilità alla società di potersi posizionare come leader sul mercato di riferimento. Infatti, il proponente dichiara che al momento non esistono sul mercato soluzioni simili in grado di offrire anche alle piccole aziende la possibilità di poter automatizzare i propri magazzini.

Va evidenziato che al momento il processo produttivo della Smoov Asrv S.r.l. è allo stato embrionale in quanto risulta completamente delegato alla Icam S.r.l. La start up (Smoov Asrv S.r.l.) si limita a gestire la fase iniziale (definizione delle specifiche tecniche per la produzione)

e finale (controlli e collaudi sia interni che presso il cliente finale del *system integrator*) del processo produttivo. Il programma di investimenti proposto consentirà alla società di internalizzare l'intero processo di produzione ed assemblaggio meccatronico finale.

Pertanto, alla luce delle considerazioni esposte e di quanto dichiarato dal soggetto aderente in sede di presentazione del progetto definitivo, si ritiene che le scelte della Smoov Asrv S.r.l. di sostenere il suddetto progetto industriale con importanti investimenti tesi a completare il ciclo produttivo ed infine la previsione di una vendita di impianti nell'anno a regime (2013) pari a n. 140 con una stima di fatturato intorno ai 9 milioni di euro siano coerenti con il programma di investimenti proposto.

In ultimo si segnala che il completamento del programma di investimenti proposto costituisce il vero e proprio effetto incentivazione in quanto la mancanza di un contributo agevolato a sostegno del suddetto investimento determinerebbe una dilatazione dei tempi di realizzazione del progetto industriale e pertanto un rinvio a successivi anni degli obiettivi di produzione e di ricavo sopra stimati.

### **CS METALLI S.R.L.**

#### *Forma e composizione societaria*

La Società CS Metalli S.r.l. (P. IVA e Cod. Fisc. 07056860724), costituita in data 25/05/2010, inizia a svolgere la propria attività dal 01/06/2010, come risulta da certificato rilasciato dalla CCIAA di Bari in data 13/07/2010.

La sede legale è a Putignano (Ba), Via Giovanni Serio, nc Zona Industriale CAP 70017.

La società presenta un capitale sociale, così come si evince dal Bilancio al 31/12/2010, di € 72.000,00, così suddiviso:

- Tria Giuseppe con una quota del 75% pari ad € 54.000,00;
- Tria Fernando con una quota del 25% pari ad € 18.000,00.

La società ha quale Amministratore Unico il Sig. Giuseppe Tria.

Si segnala che la CS Metalli S.r.l. nasce dal conferimento d'azienda della CS Metalli di Tria Giuseppe (P. IVA 03699740720 e Cod. Fisc. TRIGPP46S01H096D) che con DGR n. 1420 del 15/06/2010 è risultata ammessa, nell'ambito del Consorzio CIS Solutions, alla presentazione del progetto definitivo. A comprova di quanto evidenziato, il soggetto aderente ha presentato in allegato all'atto costitutivo della CS Metalli S.r.l. la relazione di stima della CS Metalli di Tria Giuseppe valutata per un importo di € 54.000,00 pari alla quota di apporto del socio Tria Giuseppe. Infine, si rileva che l'atto costitutivo della CS Metalli S.r.l. oltre a dare evidenza del conferimento in natura da parte del socio Giuseppe Tria precisa che l'azienda (CS Metalli di Tria Giuseppe) viene conferita nello stato in cui si trova con ogni ragione, azione, diritto, annesso e connesso, contratti e rapporti in essere, nulla eccettuato.

#### *Oggetto sociale*

La società CS Metalli S.r.l. ha per oggetto l'attività di fabbricazione di strutture metalliche e parti di esse, scaffali, cantilever, soppalchi; il commercio all'ingrosso di ferro ed altri metalli; lo studio di fattibilità e realizzazione di impianti automatici di magazzini di beni in genere.

#### *Struttura organizzativa*

La CS Metalli S.r.l. presenta una struttura organizzativa flessibile, di ridotte dimensioni. Da un punto di vista amministrativo la società prevede la figura dell'amministratore unico investito dei più ampi poteri di ordinari e straordinaria gestione.

L'organico aziendale, derivante dalla ditta individuale, consente alla società di presidiare sia la parte produttiva con la presenza di operai specializzati sia la parte tecnica con la presenza nell'ufficio tecnico di personale con mansioni di calcolo e progettazione oltre che di programmazione e controllo delle attività produttive.

L'attività commerciale, in assenza di un vero e proprio ufficio commerciale, è svolta direttamente dall'amministratore Giuseppe Tria.

#### *Campo di attività*

La società, così come si evince dalle informazioni fornite in sede di presentazione del progetto definitivo, si occupa di carpenteria metallica. In particolare, grazie all'esperienza dell'amministratore Giuseppe Tria, la CS Metalli S.r.l. ha consolidato la propria attività nell'ambito delle scaffalature industriali, cantilever e sistemi modulari da interno ed esterno per lo stoccaggio di carichi lunghi e materiali di dimensioni fuori standard.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Cod. ATECO 2007 - 25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.

Il programma di investimenti proposto da CS Metalli S.r.l. si qualifica come ampliamento della propria unità produttiva al fine di ottimizzare e potenziare il processo produttivo delle scaffalature. Il settore è identificabile nel seguente codice ATECO 2007: - 25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.

#### *Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo*

La CS Metalli S.r.l., secondo quanto risulta nella documentazione presentata in sede di progetto definitivo, essendo nei fatti la prosecuzione sotto un'altra veste giuridica dell'attività svolta dalla CS Metalli di Tria Giuseppe, ha registrato una continua crescita commerciale espandendo il proprio raggio d'azione principalmente nel sud Italia ed in aggiunta qualche commessa all'estero (Albania). Le proprie produzioni, rivolte principalmente ad imprese di piccole dimensioni, consistono nella realizzazione di scaffalature per magazzino ad esposizione, banconi per la vendita, scaffalature porta pallet, soppalchi industriali.

Le prospettive future della società, così come evidenziate nel progetto definitivo, delineano una azienda che intende consolidare la propria posizione di leadership nell'ambito delle scaffalature industriali. Inoltre, l'impresa intende sfruttare nel medio periodo le opportunità derivanti dalla partnership con il gruppo ICAM impegnato nello sviluppo di nuove soluzioni di magazzini automatici con le quali le scaffalature industriali della CS Metalli S.r.l. si integrano correttamente.

Da un punto di vista economico e patrimoniale si rileva che la società aderente costituitasi incorporando la CS Metalli di Tria Giuseppe presenta uno storico relativo a quest'ultima ditta con fatturati superiori al milione di euro nel triennio 2007/2009. La nuova società stima di mantenere i suddetti risultati e di accrescerli nel momento in cui il programma di investimenti entrerà a regime prevedendo nel 2013 un fatturato pari ad € 2.500.000,00 e pertanto coerentemente con l'effetto incentivazione.

#### **4.2 Sintesi dell'iniziativa**

Il progetto industriale proposto dal Consorzio Cis Solutions tra il soggetto proponente (Icam S.r.l.) e i soggetti aderenti (Smoov Asrv S.r.l. e CS Metalli S.r.l.) riguarda la realizzazione di investimenti industriali finalizzati ad innovare le rispettive linee di produzione per potenziare l'offerta sul mercato del *material handling* di nuovi sistemi automatici di magazzino.

#### **Soggetto Proponente: ICAM S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto dalla Icam S.r.l. prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente e l'avvio di programmi di internazionalizzazione e marketing internazionale. Da un punto di vista produttivo si rileva che la proposta progettuale consentirà al proponente di integrare l'attuale ciclo produttivo con nuovi macchinari in grado di consentire lo svolgimento di fasi di lavorazione particolari quali, a titolo di esempio, la presso piegatura, la punzonatura e lo stampo di pattini nylon per vassoi SILO.

Il programma di investimenti proposto da Icam S.r.l. verrà realizzato presso l'attuale sede produttiva sita in Putignano - Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800.

La scheda tecnica allegata al progetto definitivo della Icam S.r.l. riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 02/07/2010;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2012;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2012;
- anno a regime: 2013.

Si rileva che il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha consegnato un diagramma di GANTT aggiornato, relativamente alle singole tipologie di spesa, confermando la tempistica generale, riportata nella scheda tecnica e riferita all'intero

programma di investimenti. Successivamente in fase di conclusione dell'iter istruttorio del progetto definitivo ha consegnato un nuovo Diagramma di GANTT, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13371 del 21/12/2011, riportante la seguente tempistica di realizzazione dell'investimento:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 02/07/2010;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2013;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2013;
- anno a regime: 2014.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione fax (01/07/2010) di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

**Soggetto Aderente: SMOOV ASRV S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto dalla Smoov Asrv S.r.l. prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente e l'avvio di programmi di internazionalizzazione, marketing internazionale, sviluppo di servizi ed applicazioni e-business e partecipazioni a fiere.

Da un punto di vista produttivo si rileva che la proposta progettuale consentirà all'aderente di poter portare a regime il proprio ciclo produttivo che al momento risulta essere allo stato embrionale in quanto la parte principale delle attività viene svolta dalla controllante Icam S.r.l. Il programma di investimenti consentirebbe alla Smoov Asrv S.r.l. di internalizzare l'intero processo di programmazione della produzione e dell'assemblaggio mecatronico finale compreso il cablaggio elettrico e la configurazione informatica dei *tools software* a corredo del veicolo che si intenderà produrre.

Il programma di investimenti proposto da Smoov Asrv S.r.l. verrà realizzato presso l'attuale sede produttiva sita in Putignano – Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800.

La scheda tecnica allegata al progetto definitivo della Smoov Asrv S.r.l. riporta le seguenti informazioni:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 02/07/2010;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2012;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2012;
- anno a regime: 2013.

Si rileva che il soggetto aderente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha consegnato un diagramma di GANTT aggiornato, relativamente alle singole tipologie di spesa, confermando la tempistica generale, riportata nella scheda tecnica e riferita all'intero programma di investimenti. Successivamente in fase di conclusione dell'iter istruttorio del progetto definitivo ha consegnato un nuovo Diagramma di GANTT, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13371 del 21/12/2011, riportante la seguente tempistica di realizzazione dell'investimento:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 02/07/2010;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2013;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2013;
- anno a regime: 2014.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione fax (01/07/2010) di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

**Soggetto Aderente: CS METALLI S.r.l.**

Il programma di investimenti proposto dalla CS Metalli S.r.l. prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente al fine di potenziare il ciclo produttivo con macchinari ed impianti in grado di internalizzare la produzione di profili per la scaffalatura (correnti e pianetti) ed integrare il controllo numerico sulla pressa piegatrice mediante un software specifico.

Il programma di investimenti proposto da CS Metalli S.r.l. verrà realizzato presso l'attuale sede produttiva sita in Putignano – Via Giovanni Serio, nc - Zona Industriale.

La scheda tecnica allegata al progetto definitivo della CS Metalli S.r.l. riporta le seguenti informazioni: avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/10/2010; ultimazione del nuovo programma: 31/12/2011; entrata a regime del nuovo programma: 31/10/2012; anno a regime: 2013.

Si rileva che il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di documentazione integrativa, ha consegnato un diagramma di GANTT aggiornato da cui si evincono i seguenti dati:

- data di avvio a realizzazione del nuovo programma: il 01/07/2011;
- data di ultimazione del nuovo programma di investimenti: 30/09/2012.

Successivamente in fase di conclusione dell'iter istruttorio del progetto definitivo ha consegnato un nuovo Diagramma di GANTT, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/13371 del 21/12/2011, riportante la seguente tempistica di realizzazione dell'investimento:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 02/01/2012;
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2012;
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2012;
- anno a regime: 2013.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione fax (01/07/2010) di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

### **4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale**

#### 4.3.1 Investimenti in attivi materiali

#### **ICAM S.R.L.**

La società Icam S.r.l propone un programma di investimenti nell'ambito degli attivi materiali per complessivi **€ 1.670.908,76** consistenti nell'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature per € 1.369.009,76 e programmi informatici per € 301.899,00. Dall'accertamento eseguito sui preventivi di spesa presentati è scaturito un investimento proposto pari ad **€ 1.669.659,26** di cui € 1.368.559,76 per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature ed € 301.099,50 per programmi informatici.

In dettaglio:

	Spesa prevista	Spesa ammessa
<b>(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>		
	0,00	0,00
<b>TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>		
	0,00	0,00
<b>TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>		
<b>C.1 Capannoni e fabbricati industriali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Capannoni e fabbricati industriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.3 Impianti generali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Impianti generali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.4 Strade, piazzali, rec.</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Strade, piazzali, rec.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.5 Opere varie</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Opere varie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

	Spesa prevista	Spesa ammessa
<b>(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>		
<b>D.1 Macchinari</b>		
N. 1 pressa piegatrice X-Press 25/1250 idraulica completa di sistema di sicurezza, controllo numerico, banco autocentrante ecc	53.075,00	53.075,00
Linee di produzione per guide per vassoi SILO completo di aspo svolgitoro, raddrizzatrice, pressa per tranciatura testa e coda, pressa per piegatura e stampi per tranciatura e piegatura	80.000,00	80.000,00
Rulli per profilatrice montante leggero scaffalature	20.000,00	20.000,00
Stampo per pattini nylon per vassoi SILO	14.000,00	14.000,00
Linea di produzione per traversini T40	25.000,00	25.000,00
Avvolgitoro-svolgitoro motorizzato	5.473,00	5.473,00
Punzonatrice a torretta Muratec-Widemann mod. Motorum 2558	510.000,00	510.000,00
Isola robotizzata composta da Robot KUKA e Pressa piegatrice oleodinamica sincronizzata mod. PFO-PS 160/40	350.000,00	350.000,00
<b>Totale Macchinari</b>	<b>1.057.548,00</b>	<b>1.057.548,00</b>
<b>D.2 Impianti</b>		
Fornitura ed installazione di elettroserratura per n. 4 porte e 2 maniglie antipánico per porte pedonali controllate da badge di controllo ingresso	700,00	700,00
N. 1 compressore MSC 30/10 potenza 40 HP per aria compressa	9.100,00	9.100,00
<b>Totale Impianti</b>	<b>9.800,00</b>	<b>9.800,00</b>
<b>D.3 Attrezzature</b>		
N. 30 Pc OptiPlex 780 DT	30.985,80	30.985,80
N. 12 Precison T7500 Westmere: standard base mini - tower	39.163,20	39.163,20
N. 4 Pc D084304	4.956,00	4.956,00
N. 8 monitor Packard Bell 19"-21"	880,00	880,00
N. 2 stampanti multifunzione Canon	11.900,00	11.900,00
N. 1 insegna identificativa azienda	7.140,00	7.140,00
N. 2 stazioni di microsaldatura	1.890,20	1.890,20
Analizzatore di spettro palmare	1.260,00	1.260,00
Misuratore di campo-Safety Analyzer 3 MHz-40CHz	1.800,00	1.800,00
Voltmetro elettrostatico OKI ACL 350	629,00	629,00
N. 1 generatore di funzioni TTI TG5011	1.075,00	1.075,00
N. 1 alimentatore da banco mod. WAR15 F-1 e n. 3 multitester	2.009,00	2.009,00
Sistema di siglatura Wedmuller	3.000,00	3.000,00
N. 4 valigia trolley porta utensili complete di attrezzi meccanici	6.000,00	6.000,00
Termo camera ad infrarosso	5.495,00	5.495,00
Misuratore di isolamento mod. Fluke 1587	607,00	607,00
Oscilloscopio da banco mod. Tektronic TPS 2014	3.040,00	3.040,00
N. 2 pinze amperometriche	754,00	754,00
N. 1 rilevatore di stanza laser-dinamometro digitale portatile; n. 1 clinometro CM360-lettura a lente; n. 1 fonometro digitale - Lutron SL4022	873,00	873,00
Banco da laboratorio dim: 2000x830x850-1500h	1.674,00	1.674,00
Tester per misura di terra mod. Geo	1.804,00	1.804,00
Localizzatore di cavi e luxmetro a range automatico	734,00	734,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
N. 4 valigette porta utensili BV 51° complete di set per applicazioni elettroniche	5.012,00	5.012,00
N. 1 videoproiettore Full HD mod. DWL 100; N. 1 videoproiettore tascabile	1.475,00	1.475,00
N. 2 saldatrici semiautomatiche per saldatura Mig-Mag	5.700,00	5.700,00
N. 1 banco di lavoro in acciaio da mm. 2000	8.000,00	8.000,00
N. 1 carrello porta utensili completo	25.000,00	25.000,00
N. 1 crimpatrice Arting cod 09 99 000 0169	973,53	973,53
N. 1 crimpatrice Arting cod 09 99 000 0597	1.242,03	1.242,03
N. 1 avvolgitrice automatica R9 100-A	19.000,00	19.000,00
N. 1 box ufficio su struttura in acciaio sollevata a quota cm 240 da pavimento, completa di pareti cieche coibentata (parte bassa), pareti in vetro camera (parte alta), porta battente, scala di accesso, copertura coibentata, dim. 410x250x260h	12.300,00	12.300,00
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>206.371,76</b>	<b>206.371,76</b>
<b>D.4 Software</b>		
N. 1 software di sviluppo applicazione per i magazzini automatici "visual studio ultimate con Msdn 2010"	13.800,00	13.800,00
N. 3 Solid Edge Foundation ST 2 Floating-software per la progettazione meccanica	19.800,00	19.800,00
Licenza software ADOBE Acrobat Pro Extended 9.0 Win Ita - software per la gestione dei documenti elettronici	954,00	954,00
N. 2 Licenze Sap Crystal Reports 2008 - software di sviluppo applicazione per i magazzini automatici "visula studio ultimate con Msdn 2010"	958,00	958,00
N. 2 licenze per la progettazione avanzata Engineer Client Profile-software per la gestione dei dati di prodotto	11.887,50	11.887,50
Licenza software Code Architects Platform e Application - software di sviluppo applicazione per i magazzini automatici -	30.000,00	30.000,00
Licenza software AD HOC Enterprise Zucchetti - software sostitutivo dell'attuale software gestionale	220.500,00	220.500,00
Licenza software SQL Server 2008 32bit prt processore - software operativo	3.200,00	3.200,00
<b>Totale Software</b>	<b>301.099,50</b>	<b>301.099,50</b>
<b>D.5 Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Brevetti, licenze know - how e conoscenze tecniche non brevettate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D.6 Mezzi mobili</b>		
N. 1 carrello elevatore elettrico con pedane Toyota mod 7SLL 16	15.500,00	15.500,00
N. 1 carrello elevatore elettrico Toyota mod. 8FBET20	35.238,00	35.238,00
N. 1 carrello elevatore elettrico Toyota mod. 7FBMF30	44.102,00	44.102,00
<b>Totale Mezzi mobili</b>	<b>94.840,00</b>	<b>94.840,00</b>
<b>TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>1.669.659,26</b>	<b>1.669.659,26</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>1.669.659,26</b>	<b>1.669.659,26</b>

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI TEORICHE	AGEVOLAZIONI AMMESSE
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	1.429.489,00	571.796,00	1.669.659,26	1.669.659,26	667.863,70	571.796,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.429.489,00</b>	<b>571.796,00</b>	<b>1.669.659,26</b>	<b>1.669.659,26</b>	<b>667.863,70</b>	<b>571.796,00</b>

Il soggetto proponente propone un investimento superiore a quello ammesso in sede di progetto di massima. In seguito alla valutazione dell'investimento proposto in sede di progetto definitivo si rileva che l'agevolazione concedibile risulta superiore a quella concessa provvisoriamente in sede di progetto di massima. Pertanto si riconosce un'agevolazione pari ad **€ 571.796,00** nel limite di quanto ammesso con DGR n. 1420 del 15/06/2010.

#### **SMOOV ASRV S.r.l.**

La società Smoov Asrv S.r.l propone un programma di investimenti nell'ambito degli attivi materiali per complessivi **€ 490.676,74** consistente nell'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature per € 347.291,34 e programmi informatici per € 143.385,40.

In dettaglio:

	Spesa prevista	Spesa ammessa
<b>(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>		
	0,00	0,00
<b>TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>		
	0,00	0,00
<b>TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>		
<b>C.1 Capannoni e fabbricati industriali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Capannoni e fabbricati industriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.3 Impianti generali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Impianti generali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.4 Strade, piazzali, rec.</b>		
	0,00	0,00

	Spesa prevista	Spesa ammessa
<b>Totale Strade, piazzali, rec.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.5 Opere varie</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Opere varie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>		
<b>D.1 Macchinari</b>		
N. 1 pressa idraulica motorizzata da 50 T.	2.476,50	2.476,50
N. 2 impianti a carroponete	15.484,80	15.484,80
<b>Totale Macchinari</b>	<b>17.961,30</b>	<b>17.961,30</b>
<b>D.2 Impianti</b>		
Impianto ad aria compressa completo di raccorderia, staffe di sostegno, filtri aria e scaricatori automatici di condensa.	5.000,00	5.000,00
Compressore da 11 KW di potenza 15 hp per aria compressa completo di essiccatore, scaricatore di condensa, serbatoio ed impianto di distribuzione di mt 100 con tubo in alluminio.	12.000,00	12.000,00
<b>Totale Impianti</b>	<b>17.000,00</b>	<b>17.000,00</b>
<b>D.3 Attrezzature</b>		
N. 13 personal computer Optiplex 780DT	13.427,18	13.427,18
N. 6 personal computer mod. Precision T7500	19.581,60	19.581,60
N. 3 monitor Packard Bell più Asus 19"- 21"	335,00	335,00
N. 2 sistema di stampa digitale colori Canon	11.900,00	11.900,00
N. 1 Totem Wilcome 40 comprensivo di touchscreen 40", core2duo, modem wireless lan no acces point	5.400,00	5.400,00
N. 1 banco prova ASRV	80.000,00	80.000,00
N. 1 misuratore di campo - Safety Analyzer 3 MHz - 40 Ghz	1.800,00	1.800,00
Strumento per misurare i campi elettrostatici più n. 2 distanziometri laser Leica	825,00	825,00
N. 1 piattaforma elettroidraulica tipo ST su ruote versione elettrica	16.995,50	16.995,50
N. 5 carrello portautensile	25.000,00	25.000,00
N. 5 assortimento utensili ed accessori ad aria compressa	15.000,00	15.000,00
N. 5 assortimento utensili a batteria	10.000,00	10.000,00
N. 10 scrivania con piano in mbf	6.570,00	6.570,00
N. 15 sedute direzionali serie Netwin	8.175,00	8.175,00
N. 2 terminale palmare Kyman Net gun wifi	2.760,00	2.760,00
Avvolgitrice automatica R9 100/A	19.000,00	19.000,00
N. 1 termocamera - Fluke - YI25 EU/9	5.495,00	5.495,00
Valigetta porta utensile completa di set per applicazioni elettroniche	1.253,00	1.253,00
N. 2 multitestere - Linear Master Compact Pro A	1.340,00	1.340,00
Struttura portante Burkhardt Leitner Pila Petite II	17.859,76	17.859,76
TV LD 55"	2.800,00	2.800,00
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>265.517,04</b>	<b>265.517,04</b>
<b>D.4 Software</b>		
N. 1 software applicativo Microsoft SH Saihare Point server per intranet e sistema interno	12.758,40	12.758,40

	Spesa prevista	Spesa ammessa
Software di simulazione Flexim GP – software di sviluppo	69.800,00	69.800,00
Licenza software Code Architects	30.000,00	30.000,00
Licenza software Adobe Connect – software applicativo	25.759,00	25.759,00
Microsoft SQL Server Standard Edition 2008 R2 32 Bit/X 64 – software applicativo	4.114,00	4.114,00
Software Adobe Acrobat Pro Extended 9,0 – software applicativo	954,00	954,00
<b>Totale Software</b>	<b>143.385,40</b>	<b>143.385,40</b>
<b>D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D.6 Mezzi mobili</b>		
N. 1 carrello elevatore Toyota mod 8FBET20	35.238,00	35.238,00
N. 1 carrello elevatore elettrico a timone Toyota mod. 8SM14	11.575,00	11.575,00
<b>Totale Mezzi mobili</b>	<b>46.813,00</b>	<b>46.813,00</b>
<b>TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>490.676,74</b>	<b>490.676,74</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>490.676,74</b>	<b>490.676,74</b>

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI AMMESSE
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	481.924,00	192.769,60	490.676,74	490.676,74	196.270,70
<b>TOTALE</b>	<b>481.924,00</b>	<b>192.769,60</b>	<b>490.676,74</b>	<b>490.676,74</b>	<b>196.270,70</b>

Il soggetto aderente propone un investimento di poco superiore a quello ammesso in sede di progetto di massima. In seguito alla valutazione dell'investimento proposto in sede di progetto definitivo si riconosce l'intera agevolazione concedibile in quanto, rispetto a quella ammessa in sede di progetto di massima, pur essendo superiore nell'ambito dei soli "Attivi Materiali" risulta inferiore all'importo dell'intera agevolazione ammessa sulla Linea 6.1, così come si evince dalla tabella riportata nelle conclusioni da cui si rileva l'agevolazione complessiva della linea e comprensiva delle agevolazioni sui "Servizi di Consulenza".

**CS METALLI S.r.l.**

La società CS Metalli S.r.l propone un programma di investimenti nell'ambito degli attivi materiali per complessivi **€ 580.950,00** consistente interamente nell'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature.

In dettaglio:

	Spesa proposta	Spesa Ammissibile
<b>(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'</b>		
	0,00	0,00
<b>TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>		
	0,00	0,00
<b>TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>		
<b>C.1 Capannoni e fabbricati industriali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Capannoni e fabbricati industriali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.3 Impianti generali</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Impianti generali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.4 Strade, piazzali, rec.</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Strade, piazzali, rec.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>C.5 Opere varie</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Opere varie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>		
<b>D.1 Macchinari</b>		
n. 1 punzonatrice/roditrice TRUMPF HOMBERGER TruPunch 3000 medio formato comprensivo di tutti gli accessori (multitool, multishear, strizzatura, maschiatura, marcatura, funzione incisione, n.3 pinza idraulica, n. 3 pinza apribile, riposizionamento cilindri pneumatici, sensore, convogliatore di trucioli, n. 19 cassette RTC, ecc.)	417.020,00	417.020,00
n. 1 pressa piegatrice sincronizzata a CNC TRUMPF HOMBERGER TruBend in configurazione ampia e completa di sistema di programmazione (macchina base, portautensili, set 15 staffe, differenze per registro posteriore 4 assi, coppia di mensola di supporto, illuminazione posteriore di vano lavoro, differenza per CNC, Trutops Bend)	129.080,00	129.080,00
<b>Totale Macchinari</b>	<b>546.100,00</b>	<b>546.100,00</b>
<b>D.2 Impianti</b>		
n.1 compressore marca Compair tipo L22	12.650,00	12.650,00
<b>Totale Impianti</b>	<b>12.650,00</b>	<b>12.650,00</b>
<b>D.3 Attrezzature</b>		
Installazione controllo numerico su presso piegatrice COLGAR mod. PI/2551/71 MP250 matr. 71/02/255 (già di proprietà della CS Metalli)	22.200,00	22.200,00
<b>Totale Attrezzature</b>	<b>22.200,00</b>	<b>22.200,00</b>
<b>D.4 Software</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Software</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate</b>		
	0,00	0,00

<b>Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>D.6 Mezzi mobili</b>		
	0,00	0,00
<b>Totale Mezzi mobili</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>	<b>580.950,00</b>	<b>580.950,00</b>
<b>TOTALE INVESTIMENTO</b>	<b>580.950,00</b>	<b>580.950,00</b>

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO in DGR	AGEVOLAZIONI da DGR	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI TEORICHE	AGEVOLAZIONI AMMESSE
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie, Programmi informatici, Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	450.000,00	225.000,00	580.950,00	580.950,00	290.475,00	225.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>450.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	<b>580.950,00</b>	<b>580.950,00</b>	<b>290.475,00</b>	<b>225.000,00</b>

Il soggetto aderente propone un investimento superiore a quello ammesso in sede di progetto di massima. In seguito alla valutazione dell'investimento proposto in sede di progetto definitivo si rileva che l'agevolazione concedibile risulta superiore a quella concessa provvisoriamente in sede di progetto di massima. Pertanto si riconosce un'agevolazione pari ad **€ 225.000,00** nel limite di quanto ammesso con DGR n. 1420 del 15/06/2010.

#### 4.3.2. Investimenti per risparmio energetico

Non previsti.

## 5. Cantierabilità dell'iniziativa

### 5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

#### ICAM S.R.L.

Sulla base della documentazione presentata dal soggetto proponente si rileva che:

- lo stabilimento produttivo esistente, all'interno del quale sarà realizzato l'investimento proposto, è ubicato nel Comune di Putignano (Ba) - S.P. 237 Delle Grotte, identificato nel NCEU al Foglio di mappa n. 21 particella 195 - 215 - 234. Si rileva che parte della particella 234 risulta concessa in locazione con contratto di locazione commerciale alla società SMOOV ASRV S.r.l. (porzione di fabbricato identificato in catasto al foglio n. 21 p.lla 234 sub 2 costituita da mq 160 a piano terra e mq 200 al primo piano);
- la conformità urbanistica ed edilizia del suolo e fabbricato esistente è attestata dalla perizia giurata a firma dell'ing. Domenico Sante Dalena, datata 20/09/2010 e giurata in pari data cron. n. 557. Dalla perizia si evince che detto stabilimento composto da tre capannoni più annessi uffici è stato realizzato in più fasi in virtù dei seguenti titoli abilitativi:
  - Nulla Osta n. 87/66 del 14/03/1967 (Capannone n.1 ed annessi uffici);
  - Concessione Edilizia n. 83/79 del 04/01/1981 (Capannone n.2);
  - Concessione Edilizia in Sanatoria n. 246/88-2045-2046 del 04/11/1988;

- Concessione Edilizia n. 90/92 del 10/05/1997, Concessione Edilizia di Variante n.54-98-662/97 del 03/03/1998, Concessione Edilizia di Variante Finale n.122/2000 del 19/10/2000 (Capannone n.2 ed annessi uffici);
- DIA del 24/01/2007 Prot. n. 3247 (Ristrutturazione degli uffici annessi al capannone n.1);
- Permesso di Costruire in deroga n. 31/07 del 07/11/2007, DIA di Variante Finale al Permesso di Costruire del 10/06/2010, Prot. n. 25388 (ampliamento volumetrico e costruzione delle tettoie metalliche).

Inoltre con la predetta perizia il tecnico ha attestato che:

- l'unità immobiliare esistente ricade in zona urbanistica "E" tipizzata "D" in quanto trattasi di opificio industriale in parte preesistente alla redazione del PRG di Putignano (anno 1987) e pertanto ad essa è applicabile l'Art. 68 ultimo comma delle N.T.E. annesse al P.R.G. del Comune di Putignano;
- le unità immobiliari di proprietà della ICAM S.r.l. rispettano, sin dall'origine, i vincoli di destinazione d'uso per la zona urbanistica "E" tipizzata "D" (zone D1=zone industriali esistenti) del Comune di Putignano.

c) la disponibilità dell'immobile si evince da:

- contratto di Compravendita a rogito Notaio Paolo Di Marcantonio, rep. n. 103057 e racc. 28135 del 29/03/1999, registrato a Bari il 15/04/1999 n. 3579 (acquisto di immobile più area pertinenziale identificato in catasto al foglio n. 21 p.lla 69);
- contratto di Compravendita a rogito Notaio Paolo Di Marcantonio, rep. n. 103058 e racc. 28136 del 29/03/1999 registrato a Bari il 15/04/1999 al n. 3580 (acquisto area identificata al Catasto foglio 21 p.lle 234 - 236 e porzione di fabbricato identificato in NCEU foglio 21 p.lla 95 sub 6);
- contratto di Compravendita a rogito Notaio Paolo Di Marcantonio, rep. n. 111501 e racc. 31560 del 12/07/2001, registrato a Bari il 30/07/2001 al n. 8444 (acquisto opificio identificato in NCEU foglio 21 p.lla 195 sub 7 - 9);
- contratto di Locazione Finanziaria Immobiliare "Cod. AL 3061020707" sottoscritto in data 04/05/2007 tra la Banca Agrileasing S.p.A. e la ICAM s.r.l.;
- contratto di Locazione Commerciale sottoscritto in data 01/09/2010 con la SMOOV ASRV s.r.l., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle in data 22/09/2010 al n. 6178.

d) la ditta non prevede alcuna opera muraria e pertanto l'investimento proposto non necessita di alcuna autorizzazione tecnico - amministrativa. Anche l'installazione del previsto box ufficio non necessita di alcuna autorizzazione in quanto trattasi di attrezzatura mobile.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

#### **SMOOV ASRV S.r.l.**

Sulla base della documentazione presentata dal soggetto aderente si rileva che:

- a) lo stabilimento produttivo esistente, all'interno del quale sarà realizzato l'investimento proposto è ubicato nel Comune di Putignano (Ba) alla S.P. 237 Delle Grotte ed è identificato nel NCEU al Foglio di mappa n. 21 particella 195 - 215 - 234. La parte interessata dal presente investimento comprende: locali al piano terra facente parte dell'immobile innanzi detto contratta in locazione commerciale dalla società ICAM s.r.l. (identificata con la lettera "A" della tav. n. 2) e piano uffici al secondo piano della palazzina uffici, della superficie di mq 297 (identificato con la lettera "B" delle tav. n. 2 e n. 3) e facente parte dell'immobile di proprietà acquisito mediante Atto di Conferimento di Ramo di Azienda come di seguito meglio specificato. Per maggiori chiarimenti si precisa che il piano terra e primo della palazzina innanzi detta sono stati contratti in locazione alla società ICAM Srl;
- b) la conformità urbanistica ed edilizia del suolo e fabbricato esistente è attestata dalla perizia giurata a firma dell'Ing. Domenico Sante Dalena di Putignano, datata 20/09/2010 e giurata in pari data cron. N. 558. Dalla predetta perizia stragiudiziale si evince che la porzione di stabilimento composto dal capannone n. 3 più annessi uffici è stato realizzato in più fasi in virtù dei seguenti titoli abilitativi:
  - Concessione Edilizia n. 90/92 del 10-05-97;
  - Concessione Edilizia di Variante n.54-98-662/97 del 03.03.98;

- Concessione Edilizia di Variante Finale n.122/2000 del 19.10.2000 (Capannone n.3 ed annessi uffici);

Inoltre, con la predetta perizia il tecnico attesta che:

- l'unità immobiliare esistente ricade in zona urbanistica "E" tipizzata "D" in quanto trattasi di opificio industriale in parte preesistente alla redazione del PRG di Putignano (anno 1987) e pertanto ad essa è applicabile l'Art. 68 ultimo comma delle N.T.E. annesse al P.R.G. del Comune di Putignano;
- le unità immobiliari di proprietà ICAM s.r.l. rispettano i vincoli di destinazione d'uso per la zona urbanistica "E" tipizzata "D" (zone D1=zone industriali esistenti) del Comune di Putignano sin dall'origine.

c) La disponibilità dell'immobile si evince da:

- Atto di Conferimento di Azienda da Icam srl a Smoov Asrv srl a rogito notaio Paolo Di Marcantonio del 28/12/2009 rep. n. 130297, racc. 42472;
- Contratto di Locazione Commerciale, sottoscritto in data 01/09/2010 con la SMOOV ASRV s.r.l., registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Gioia del Colle in data 22/09/2010 al n. 6178.

d) La società non prevede alcuna opera muraria e pertanto per l'investimento proposto non è necessario acquisire alcuna autorizzazione tecnico amministrativa.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

#### **CS METALLI S.r.l.**

Sulla base della documentazione presentata dal soggetto aderente si rileva che:

- a) lo stabilimento produttivo esistente, all'interno del quale sarà realizzato l'investimento proposto è ubicato nel Comune di Putignano (Ba) - Z.I. in Via Giovanni Serio è identificato nel NCEU al Foglio di mappa n. 51 particella 31 sub 1 in proprietà alla ditta "SMETAR SRL" e comprende un complesso industriale su tre livelli: seminterrato, terra e primo piano;
- b) la conformità urbanistica ed edilizia del suolo e fabbricato esistente è attestata dalla perizia giurata a firma dell'Ing. Domenico Sante Dalena di Putignano, datata 03/03/2011 e giurata in pari data cron. n. 94, dall'Autorizzazione di Agibilità relativa ad una prima edificazione, rilasciata dal Comune di Putignano in data 30/09/1997 n. 1569/97. Dalla perizia giurata si evince che lo stabilimento è stato realizzato in più fasi in virtù dei seguenti titoli abilitativi:
  - Concessione Edilizia n. 1792 del 27/05/1992;
  - Concessione Edilizia in sanatoria n. 33/97-533 del 30/07/1997.

Inoltre, con la predetta perizia il tecnico attesta che:

- l'unità immobiliare della "SMETAR SRL", data in locazione alla società "CS METALLI SRL" è stata regolarmente edificata e condonata in conformità agli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti, convenzionati ed adottati nel Comune di Putignano;
- l'intera struttura ricade in zona urbanistica "D/a" del PRG comparto 6 del Piano Attuativo PIP Zona Industriale del Comune di Putignano.

c) la disponibilità dell'immobile si evince da:

- Contratto di Locazione Commerciale stipulato tra la proprietà "Smetar Srl" e la richiedente "CS MetallI Srl" datato 01/02/2002 registrato a Gioia del Colle il 04/02/2002 n. 990. Si precisa che il predetto contratto è stato rinnovato così come si evince dalla copia del mod. F23, datato 21/06/2010 ed attestante il versamento della proroga del contratto a febbraio 2014;

d) La società non prevede alcuna opera muraria e pertanto per l'investimento proposto non necessita di alcuna autorizzazione tecnico amministrativa.

Alla luce di quanto verificato, si afferma che l'iniziativa è di immediata realizzabilità.

## **5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa**

### **ICAM S.R.L.**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, vista la tipologia dell'attività in oggetto relativa unicamente a lavorazioni meccaniche e assemblaggio delle lamiere e componenti metalliche, visto l'acquisto di macchinari rispondenti a standard qualitativi che, come dichiarato dal soggetto proponente, permetteranno una riduzione dei consumi energetici e della produzione degli scarti di lavorazione, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa a condizione che:

- prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, sia aggiornata l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06.

In sede di gestione delle attività, si auspica che gli interventi previsti per la riduzione degli impatti sull'ambiente garantiscano, oltre al mero rispetto normativo, le migliori *performances* ambientali adeguate al contesto della tecnica disponibile.

Infine, si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

In tale ottica si auspica quindi che vengano realizzati impianti fotovoltaici in copertura nell'opificio sede dell'azienda (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire.

### **SMOOV ASRV S.r.l.**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, vista la tipologia dell'attività in oggetto relativa unicamente a lavorazioni meccaniche e assemblaggio delle lamiere e componenti metalliche, visto l'acquisto di macchinari rispondenti a standard qualitativi che, come dichiarato dal soggetto aderente, permetteranno una riduzione dei consumi energetici e della produzione degli scarti di lavorazione, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa a condizione che:

- prima della messa in esercizio dell'investimento proposto, sia aggiornata l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06.

In sede di gestione delle attività, si auspica che gli interventi previsti per la riduzione degli impatti sull'ambiente garantiscano, oltre al mero rispetto normativo, le migliori *performances* ambientali adeguate al contesto della tecnica disponibile.

Infine, si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto aderente.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

In tale ottica si auspica quindi che vengano realizzati impianti fotovoltaici in copertura nell'opificio sede dell'azienda (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire.

**CS METALLI S.r.l.**

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, vista la tipologia dell'attività in oggetto relativa unicamente a lavorazioni meccaniche e assemblaggio delle lamiere e componenti metalliche, visto l'acquisto di macchinari rispondenti a standard qualitativi che, come dichiarato dal soggetto proponente, permetteranno una riduzione dei consumi energetici e della produzione di scarti di lavorazione, ha espresso parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa a condizione che prima della realizzazione dell'investimento proposto, si provveda ad acquisire parere di conformità dell'intervento alle disposizioni di cui all'art. 9 delle N.T.A. del P.A.I. da parte dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia in quanto le perimetrazioni ufficiali alla data del 22/04/2010 classificano l'area in questione come bassa pericolosità.

Successivamente, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO 158/12745 del 07/12/2011 ha acquisito il parere favorevole rilasciato dall'Autorità di Bacino con prot. n. 12476 del 04/11/2011.

Inoltre l'Autorità ha rilevato la necessità di acquisire, prima della messa in esercizio, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera per le attività di saldatura e verniciatura, ai sensi del D.Lgs. n. 152/06.

In sede di gestione delle attività, si auspica che gli interventi previsti per la riduzione degli impatti sull'ambiente garantiscano, oltre al mero rispetto normativo, le migliori *performances* ambientali adeguate al contesto della tecnica disponibile.

Infine si evidenzia opportunamente che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto aderente.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

In tale ottica si auspica quindi che vengano realizzati impianti fotovoltaici in copertura nell'opificio sede dell'azienda (compatibilmente con l'esposizione) od in altra area da definire.

**5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti****ICAM S.R.L.**

Come già precedentemente illustrato, l'investimento prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari al miglioramento dei processi produttivi e di back office.

**SMOOV ASRV S.r.l.**

Come già precedentemente illustrato, l'investimento prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente ed ha come finalità l'internalizzazione di alcune parti per la produzione del prodotto attraverso la creazione di un proprio reparto produttivo destinato alla prevalentemente alla progettazione ed assemblaggio dei semilavorati mediante l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software.

**CS METALLI S.r.l.**

Come già precedentemente illustrato, l'investimento prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari al miglioramento dei processi produttivi.

**5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità**

La società proponente e le società aderenti, per questo capitolo, non presentano alcuna spesa.

**5.5 Congruenza Suolo Aziendale**

La società proponente e le società aderenti, per questo capitolo, non presentano alcuna spesa.

### **5.6 Congruenza Opere Civili**

La società proponente e le società aderenti, per questo capitolo, non presentano alcuna spesa.

### **5.7 Congruenza Impiantistica**

#### **ICAM S.R.L.**

La società, per tale capitolo, ha indicato nella relazione generale una spesa complessiva di **€ 1.670.908,76** relativa all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e software necessari all'implementazione dell'attività produttiva.

Da un esatto conteggio dei preventivi di spesa presentati si rileva che l'importo complessivo accertato è pari a **€ 1.669.659,26**, in quanto la società ha erroneamente conteggiato la somma di alcuni preventivi.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari ed impianti, così come accertati dai preventivi di spesa, presentati ed oggetto del programma in esame, sono indicati nella sopra riportata tabella di riepilogo degli investimenti.

Si evidenzia che tutte le offerte presentate sono comprensive di spese accessorie (spesa di trasporto, montaggio, imballaggio ecc). Le stesse al momento si considerano ammissibili in quanto il costo dell'impianto e/o macchinari è onnicomprensivo ed in sede di verifica della rendicontazione di spesa si procederà all'accertamento dell'avvenuta capitalizzazione delle suddette spese in capo al cespite oggetto di agevolazione.

Si ritiene che, in seguito ai chiarimenti forniti dal soggetto proponente, il numero dei computer previsti è ritenuto congruo considerato le unità lavorative a regime alle quali gli stessi saranno assegnati.

Infine, in riferimento al preventivo n. 133/2010 del 13/09/2010 della ditta Zucchetti, si precisa che l'importo complessivo previsto, per un totale di € 220.500,00, comprende n. 50 licenze d'uso per un importo di € 115.000,00 e la restante parte, € 105.500,00, si riferisce alla fornitura di servizi per ripresa dati storici, amministrativi e logistici; integrazione software PdM; configurazioni commerciali e magazzino; implementazione modello aziendale.

Si precisa che per le spese relative a tali prestazioni, in sede di rendicontazione, ai fini della ammissibilità, sarà necessario verificarne l'effettiva fornitura, la congruità e l'avvenuta capitalizzazione.

**Pertanto si accerta per questo capitolo la somma complessiva di € 1.669.659,26 ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.**

#### **SMOOV ASRV S.r.l.**

La società, per tale capitolo, ha indicato nella relazione generale, una spesa complessiva di **€ 490.676,74** relativa all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature e software necessari all'implementazione dell'attività produttiva.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari ed impianti oggetto del programma in esame sono indicati nella sopra riportata tabella di riepilogo degli investimenti.

In seguito ai chiarimenti forniti dall'impresa, si ritiene che il numero dei computer previsti è ritenuto congruo considerato le unità lavorative a regime, alle quali gli stessi saranno assegnati.

Per quanto riguarda l'acquisto del TV Samsung si precisa che lo stesso avrà una funzionalità integrata alla produzione, così come dichiarato dall'impresa in seguito alla richiesta di chiarimenti.

In riferimento all'acquisto di n. 2 terminali palmari si precisa che gli stessi hanno una funzionalità integrata al ciclo produttivo in quanto utilizzato dai mulettisti per il magazzino automatico.

**L'importo complessivo accertato attraverso la documentazione presentata è risultato pari a € 490.676,74 ed è ritenuta congrua, pertinente e pertanto ammissibile.**

#### **CS METALLI S.r.l.**

La società, per tale capitolo, ha indicato una spesa complessiva di **€ 580.950,00** relativa all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature necessarie all'implementazione delle linee di produzione esistenti.

Le descrizioni dettagliate ed i costi unitari dei macchinari ed impianti oggetto del programma in esame sono indicati nella sopra riportata tabella di riepilogo degli investimenti.

Infine si evidenzia che tutte le offerte presentate sono comprensive di spese accessorie (spesa di trasporto, montaggio, imballaggio, installazione del software) che al momento si considerano ammissibili in quanto il costo dell'impianto e/o macchinari è onnicomprensivo ed in sede di verifica della rendicontazione di spesa si procederà alla verifica della capitalizzazione del cespite.

In merito al preventivo n. 1137 del 23/09/2010 successivamente sostituito con il preventivo n. 1234 del 15/06/2011 (inviato successivamente con il dettaglio dei prezzi unitari e totali) sempre del fornitore Officina Meccanica De Candia, il soggetto aderente prevede l'acquisto di n. 1 CNC 4 Assi ed accessori da integrarsi al macchinario esistente. Si precisa che riguardo tale ultimo acquisto sarà verificato, in sede di rendicontazione finale, l'effettivo utilizzo del suddetto macchinario integrato a quello esistente. Comunque, l'intervento previsto sulla macchina esistente comporta l'installazione dei componenti indicati in preventivo e finalizzati all'implementazione del controllo numerico che consentirà la completa automazione delle lavorazioni della macchina e che detti componenti saranno "nuovi di fabbrica" e facilmente identificabili, il tutto come si evince da Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 04/04/2011, sottoscritta dal legale rappresentante della CS Metalli S.r.l.

**L'importo complessivo accertato pari a € 580.950,00 attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa) si ritiene congrua, pertinente e funzionale all'investimento.**

#### **5.8 Note conclusive**

##### **ICAM S.R.L.**

La società Icam S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 – 70017 Putignano (Ba), è stata costituita in data 30/03/1987. Si occupa dell'allestimento e impianto di magazzini, produzione e posa in opera di arredi per ufficio, scaffali, appendiabiti e produzione e vendita di sistemi di logistica integrata per la gestione di magazzini e archivi, arredi per uffici, negozi e stabilimenti industriali.

L'investimento proposto prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari per il miglioramento dei processi produttivi.

Si esprime, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

La Società dichiara per l'intero investimento una spesa di € 1.670.908,76 che in fase di accertamento è stata ridotta ad **€ 1.669.659,26** interamente accertata in quanto ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

##### **SMOOV ASRV S.r.l.**

La società Smoov ASRV S.r.l. con sede legale in Strada Prov.le 237 delle Grotte Km. 17,800 – 70017 Putignano (Ba) è stata costituita in data 21/07/2009 e si occupa della produzione e relativa commercializzazione di sistemi di logistica integrata di magazzini e archivi.

L'investimento proposto prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari e software necessari per il miglioramento dei processi produttivi.

Si esprime, parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

La società dichiara per l'intero investimento la somma di **€ 490.676,74** interamente accertata in quanto ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

##### **CS METALLI S.r.l.**

La società "CS Metalli s.r.l." con sede legale in Via Giovanni Serio, Z. I. – 70017 Putignano (Ba) è stata costituita in data 25/05/2010. Essa si occupa della fabbricazione di strutture metalliche e parti di esse, scaffali, cantilever, soppalchi.

L'investimento proposto prevede l'ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso l'acquisizione di attrezzature, macchinari necessari per implementare le linee di produzione.

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico.

Il programma degli investimenti proposto risulta organico e funzionale.

La società dichiara per l'intero investimento la somma di **€ 580.950,00** interamente accertata in quanto ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

## **Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca**

### **6. Investimenti per progetto di Ricerca**

Non previsti.

## **Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza**

### **7. Investimenti in Servizi di consulenza**

#### **ICAM S.R.L.**

Il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di internazionalizzazione, programmi di marketing internazionale, programmi di partecipazione a fiere ed azioni di e - business rimodulando le spese tra i vari interventi rispetto a quanto ritenuto ammissibile in sede di progetto di massima.

La Icam S.r.l., contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, con la quale attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

#### **AMBITO "INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA"**

##### **Programmi di Internazionalizzazione**

La Icam S.r.l. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale non superiore ai 12 mesi (07/2010 - 06/2011), finalizzati ad innescare il processo di internazionalizzazione della società relativamente all'attività proposta nell'ambito del programma di investimenti.

Va evidenziato che il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, presenta, nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione, n. 2 schede di intervento che vengono di seguito analizzate:

##### **SCHEDA DI INTERVENTO 1**

L'attività di consulenza a valere sul programma di internazionalizzazione presentato con la scheda di intervento 1 è finalizzata all'espansione territoriale della società proponente verso quei Paesi Arabi (Arabia Saudita, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Siria) che hanno rilevato un incremento della domanda. Il soggetto proponente evidenzia le motivazioni che stanno alla base della scelta di tali paesi target precisando che nel caso dell'Arabia Saudita la partecipazione in passato a fiere di settore è stata occasione di incontro con operatori del posto che, pur evidenziando un forte interesse verso l'offerta proposta da Icam S.r.l., non rispondevano al profilo richiesto dalla società. Nel caso dell'Egitto, le barriere doganali, gli alti dazi e il livello di specializzazione produttiva spingono verso la ricerca di partner locali con i quali realizzare progetti di collaborazione industriale per la produzione di componenti di impianto. Nel caso degli Emirati Arabi Uniti, i buoni risultati commerciali ottenuti, spingono l'azienda a nuove azioni commerciali al fine di diversificare territorialmente l'impegno promozionale. Nel caso della Siria, il soggetto proponente evidenzia che la posizione geografica favorevole rappresenta un punto di riferimento per l'acquisizione di nuove quote di mercato nell'ambito dell'area meridionale.

Pertanto, alla luce delle motivazioni sopra espresse, si deduce che l'obiettivo specifico di tale intervento, così come ribadito dal proponente nel formulario presentato, consiste nel perseguire una strategia di espansione territoriale definendo relazioni commerciali a lungo termine con collaboratori locali coerenti con il profilo richiesto da Icam S.r.l. Dall'analisi della documentazione presentata in sede di progetto definitivo si evince l'esigenza da parte della

Icam S.r.l. di individuare dei partner che possano agire come concessionari di vendita, distributori o rivenditori e non direttamente clienti finali con i quali non sarebbe successivamente possibile instaurare un rapporto di fiducia caratterizzato dal trasferimento di conoscenze tecnologiche legate ai prodotti Icam. Una volta individuati i suddetti partner, il programma di internazionalizzazione prevede la definizione di accordi commerciali e/o di collaborazione industriale, la stipula di contratti di distribuzione in esclusiva sul territorio locale e la conseguente espansione territoriale con acquisizione di quote di mercato.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di due tipologie di servizi:

- 1) consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione da realizzarsi all'estero;
- 2) consulenza specialistica finalizzata a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa oltre al monitoraggio del programma di internazionalizzazione.

Il formulario indica quale fornitore del servizio riportato al punto 1 la società **North Africa and Middle East Consulting S.r.l.** ed allega copia del preventivo, datato 07/09/2010, per un importo complessivo di € 44.950,00 oltre a n. 4 allegati riportanti il profilo della società, il profilo della Camera di Commercio Italo - Araba, i curricula dei consulenti coinvolti e la tempistica di realizzazione delle attività. Si segnala che l'importo del preventivo (€ 44.950,00) si riferisce per € 18.800,00 alle prestazioni degli esperti N.A.M.E. sul programma di internazionalizzazione, per € 20.400,00 alle prestazioni degli esperti N.A.M.E. sul programma di marketing internazionale e per € 5.750,00 per servizi vari (attività di segreteria, telefono, gestione trasferte). Pertanto la spesa richiesta nell'ambito del programma di internazionalizzazione in capo alla N.A.M.E. S.r.l. è pari ad € 21.675,00 di cui € 18.800,00 per esperti ed € 2.875,00 pari al 50% delle spese varie richieste.

Passando alla valutazione della congruità della spesa richiesta in relazione al numero di giornate uomo ed al livello di esperienza dei consulenti si rileva preliminarmente che la spesa di € 2.875,00 per spese varie non è ammissibile nell'ambito del programma di internazionalizzazione mentre con riferimento alla spesa di € 18.800,00 per esperti il soggetto proponente allega i curricula di n. 4 esperti distinguendo tra esperti senior (Nicola Castelli, Domenico Di Martino, Enzo Petralia) ed esperti junior (Diana Rosamaria Facci) e prevedendo n. 32 giornate per esperti senior con una tariffa di € 400,00 e n. 20 giornate per esperti junior con una tariffa di € 250,00. Dall'analisi dei curricula vitae presentati si rileva che il curriculum di Diana Rosamaria Facci riporta un profilo (I Livello) superiore a quello considerato dall'impresa e le tariffe applicate dal soggetto proponente risultano inferiori a quelle previste dalla tabella aggiornata ed utilizzata nel PO 2007 - 2013 e pertanto si ritiene di poter riconoscere la spesa per **€ 18.800,00**.

Con riferimento alla spesa del servizio riportato al punto 2 si rileva che il formulario indica quali fornitori del servizio:

- **Studio Legale Campanale** per le attività di assistenza tecnica e supporto professionale nella conduzione di negoziati di rilievo con le controparti estere e la fornitura di pareri e/o consulenze inerenti questioni giuridiche ed economiche legate alla definizione degli accordi ed allega copia del preventivo, datato 31/08/2010, per una spesa pari ad € 10.020,00 completo dei rispettivi curricula vitae del titolare dello studio Avv. Stelio Campanale (riportato per n. 18 giornate ad una tariffa pari ad € 450,00 - Livello II) e dell'Avv. Valeria Sisto (riportata per n. 8 giornate ad una tariffa pari ad € 240,00 - Livello III). Dall'analisi dei curricula vitae presentati la suddetta spesa si ritiene interamente ammissibile per **€ 10.020,00** in quanto la tariffa applicata è coerente con il profilo di ciascun consulente;
- **Somise S.r.l.** (segno distintivo: Più Eventi) per le attività di addestramento del personale finalizzato all'acquisizione di competenze nella gestione di processi di internazionalizzazione mediante strumenti contrattuali, tutela degli asset immateriali, conoscenza della fiscalità internazionale, conoscenza dei vincoli, costi ed opportunità imposti dalle norme commerciali e doganali ed allega copia del preventivo riportante una spesa pari ad € 4.680,00 completo di n. 4 curricula vitae relativi a Gaetano Iorio Fiorelli (riportato per n. 1 giornata ad una tariffa di € 468,00 - Livello I), Michele Elio De Tullio (riportato per n. 1 giornata ad una tariffa di € 468,00 - Livello I), Roberto Franzè (riportato per n. 1 giornata ad una tariffa di € 468,00 - Livello I), Laura Carola

Beretta (riportato per n. 1 giornata ad una tariffa di € 468,00 - Livello I). Dall'analisi dei curricula vitae presentati la suddetta spesa si ritiene interamente ammissibile per **€ 4.680,00** in quanto la tariffa applicata è coerente con il profilo di ciascun consulente.

### 1° PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE - PAESI ARABI

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	21.675,00	18.800,00	9.400,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	14.700,00	14.700,00	7.350,00
<b>TOTALE</b>	<b>36.375,00</b>	<b>33.500,00</b>	<b>16.750,00</b>

### SCHEDA DI INTERVENTO 2

L'attività di consulenza a valere sul programma di internazionalizzazione presentato con la scheda di intervento 2 è finalizzata all'individuazione nell'ambito di tre grandi bacini geografici (Asia con particolare riferimento ad India e Cina, Sud America con particolare riferimento al Brasile e Africa Meridionale con particolare riferimento al South Africa) di due paesi target verso i quali proporre i prodotti e servizi della Icam S.r.l.

Il programma denominato "Millemiglia" nasce con l'intento finale di fornire un supporto di sviluppo tecnologico attraverso consulenza, formazione e software alle imprese che intendano lanciare sui mercati individuati le soluzioni di magazzini compattabili proposte dalla Icam S.r.l.

Gli obiettivi specifici dell'intervento, così come descritti dal soggetto proponente nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, consistono in:

- analizzare i tre grandi bacini geografici target e selezionare i due paesi su cui concentrare l'azione di marketing;
- analizzare la situazione dei due paesi target in maniera approfondita, in termini di scenario generale, problematiche fiscali, legali ecc;
- verificare la profittabilità del progetto attraverso una stima dei principali indicatori economico - finanziari;
- stipulare accordi tecnico - commerciali profittevoli con operatori del settore logistico di varia natura, finalizzati al perfezionamento del servizio e allo sviluppo commerciale;
- sviluppare fatturato ed incrementare il margine complessivo della Icam attraverso la somministrazione dei servizi Millemiglia;
- strutturare, formare ed avviare un'area interna dell'azienda focalizzata sullo sviluppo e sulla gestione dei servizi Millemiglia.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di tre tipologie di servizi:

- 1) consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione da realizzarsi all'estero;
- 2) consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico - finanziaria, fiscale, legale e contrattuale dei progetti di investimento e/o partnership industriale da realizzarsi all'estero;
- 3) consulenza specialistica finalizzata a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa oltre al monitoraggio del programma di internazionalizzazione.

Il formulario indica quale fornitore dei servizi sopra riportati la società **Made Snc di M. Masi e G. De Robertis** ed allega copia del preventivo, datato 05/07/2010, per un importo complessivo di € 66.000,00 e n. 3 curricula vitae dei consulenti Giulio De Robertis, Massimiliano Masi e Rosvanna Lattarulo. Al fine di realizzare i servizi di consulenza sopra descritti il soggetto proponente prevede l'impiego dei suddetti consulenti per un numero totale di 105 giornate quali esperti senior (Giulio De Robertis e Massimiliano Masi) ed un numero totale di 75 giornate quali esperti junior (Rosvanna Lattarulo). Dall'analisi dei curricula presentati si evince che il consulente Giulio De Robertis presenta un profilo senior di II Livello ed il consulente Massimiliano Masi presenta un profilo senior di I Livello. Per entrambi il soggetto proponente ha previsto un tariffa giornaliera pari ad € 450,00 corrispondente alla tariffa di un II Livello e pertanto interamente ammissibile in quanto non superiore alle tariffe dei profili risultanti dai curricula. Con riferimento alla consulente Rosvanna Lattarulo dal curriculum si evince un profilo di consulente junior di III Livello coerente con la tariffa giornaliera pari ad € 250,00 considerata dal soggetto proponente. Pertanto anche in riferimento al consulente Rosvanna Lattarulo si riconosce internamente la spesa prevista. Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la spesa proposta relativamente al programma di internazionalizzazione "Mille Miglia" viene interamente riconosciuta per un importo pari ad € **66.000,00**.

#### 2° PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE "MILLEMIGLIA"

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	18.400,00	18.400,00	9.200,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	19.300,00	19.300,00	9.650,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	28.300,00	28.300,00	14.150,00
<b>TOTALE</b>	<b>66.000,00</b>	<b>66.000,00</b>	<b>33.000,00</b>

#### Programmi di Marketing Internazionale

La Icam S.r.l. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale non superiore ai 12 mesi (10/2010 - 06/2011), finalizzati ad innescare il processo di marketing internazionale della società relativamente all'attività proposta nell'ambito del programma di investimenti.

Va evidenziato che il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, presenta, nell'ambito dei programmi di marketing internazionale, n. 2 schede di intervento che vengono di seguito analizzate:

#### SCHEDA DI INTERVENTO 1

L'attività di consulenza a valere sul programma di marketing internazionale presentato con la scheda di intervento 1 è finalizzata a sostenere l'attività di espansione territoriale della società proponente verso quei Paesi Arabi (Arabia Saudita, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Siria) in concomitanza al programma di internazionalizzazione.

Gli obiettivi specifici dell'intervento, così come descritti dal soggetto proponente nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, consistono in:

- sviluppare la quota di mercato a livello internazionale;
- sviluppare una strategia di coordinamento della comunicazione con i vari attori territoriali e dei singoli prodotti di comunicazione individuando format personalizzabili;
- sviluppare la notorietà e la riconoscibilità del marchio;
- favorire la rintracciabilità e lo sviluppo di contatti commerciali.

Il soggetto proponente evidenzia che il raggiungimento di tali obiettivi permetterebbe all'azienda di:

- motivare e fidelizzare i partner nei mercati di riferimento locali;
- incrementare il numero di offerte commerciali e delle vendite;
- individuare nuovi partner;
- sottoscrivere nuovi accordi commerciali.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di sei tipologie di servizi:

- 1) Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri;
- 2) Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi);
- 3) Indagini di mercato (Survey);
- 4) Deposito comunitario e internazionale del marchio;
- 5) Reportage video e fotografico impianti installati presso clienti finali;
- 6) Web marketing & SEO.

Il formulario indica quale fornitore del servizio riportato al **punto 1** la società **North Africa and Middle East Consulting S.r.l.** ed allega copia del preventivo, datato 07/09/2010, per un importo complessivo di € 44.950,00 oltre a n. 4 allegati riportanti il profilo della società, il profilo della Camera di Commercio Italo - Araba, i curricula dei consulenti coinvolti e la tempistica di realizzazione delle attività. Si segnala che l'importo del preventivo (€ 44.950,00) si riferisce per € 18.800,00 alle prestazioni degli esperti N.A.M.E. sul programma di internazionalizzazione, per € 20.400,00 alle prestazioni degli esperti N.A.M.E. sul programma di marketing internazionale e per € 5.750,00 per servizi vari (attività di segreteria, telefono, gestione trasferte). Si segnala inoltre che il suddetto preventivo riporta, oltre alla spesa di € 44.950,00, l'indicazione di spese per trasferta conteggiate a parte per un totale di € 50.096,00 di cui € 25.048,00 vengono considerate nell'ambito di tale programma di marketing internazionale. Pertanto la spesa richiesta nell'ambito del programma di marketing internazionale in capo alla N.A.M.E. S.r.l. è complessivamente pari ad € 48.323,00 di cui € 20.400,00 per esperti, € 25.048,00 per rimborso spese di trasferta ed € 2.875,00 pari al 50% delle spese varie richieste.

Passando alla valutazione della congruità della spesa richiesta in relazione al numero di giornate uomo ed al livello di esperienza dei consulenti si rileva preliminarmente che le spese di € 2.875,00 per spese varie e di € 25.048,00 relativamente al rimborso di spese viaggio e pernottamenti non sono ammissibili nell'ambito del programma di marketing internazionale mentre con riferimento alla spesa di € 20.400,00 per esperti il soggetto proponente allega i curricula di n. 4 esperti distinguendo tra esperti senior (Nicola Castelli, Domenico Di Martino, Enzo Petralia) ed esperti junior (Diana Rosamaria Facci) e prevedendo n. 36 giornate per esperti senior con una tariffa di € 400,00 (Livello I) e n. 24 giornate per esperti junior con una tariffa di € 250,00 (Livello III). Dall'analisi dei curricula vitae presentati si rileva che il curriculum di Diana Rosamaria Facci riporta un profilo (I Livello) superiore a quello considerato dall'impresa e le tariffe applicate dal soggetto proponente risultano inferiori a quelle previste dalla tabella aggiornata ed utilizzata nel PO 2007 - 2013 e pertanto si ritiene di poter riconoscere la spesa per **€ 20.400,00**.

Con riferimento alla spesa del servizio riportato al **punto 2** si rileva che il formulario indica quali fornitori del servizio:

- **Chiaro e Tondo di Domenico Galluzzi** per attività di restyling del marchio, dei cataloghi e della pubblicità oltre allo sviluppo di un marchio per il nuovo prodotto ed allega copia del preventivo per una spesa pari ad € 20.300,00 completo del curriculum vitae del titolare Domenico Galluzzi (riportato per n. 45 giornate ad una tariffa di circa € 451,11). Dall'analisi del curriculum presentato, la suddetta spesa si ritiene interamente ammissibile per **€ 20.300,00** in quanto la tariffa applicata è coerente con il profilo del consulente (I Livello);
- **Lucy Elizabeth Roberts** per le attività di traduzione di software, manuali d'uso e manutenzione ed allega copia del preventivo, datato 15/09/2010, riportante una spesa

pari ad € 17.844,00 completo del curriculum vitae. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha consegnato dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4049 del 22/04/2011 con cui l'interprete dichiara che per lo svolgimento delle attività previste dal preventivo 02-10 del 15/09/2010 sono necessarie n. 75 giornate lavorative. Dall'analisi del curriculum vitae, da cui si evince un profilo corrispondente al II Livello, tenuto conto delle giornate dichiarate (75 gg.) e della tariffa applicata al II Livello (€ 450,00) scaturisce un importo superiore alla spesa preventivata. Pertanto la consulenza si ritiene interamente ammissibile per **€ 17.844,00**.

Con riferimento alla spesa del servizio riportato al **punto 3** si rileva che il formulario indica quale fornitore del servizio la società di consulenza **DataBank Cerved Group S.p.A.** per attività di indagine di mercato ed allega copia di n. 2 preventivi, datati 23/09/2010, per una spesa ciascuna di € 3.000,00 e riferiti rispettivamente all'acquisto del servizio "Smart Material Handling" e servizio "Smart Sistemi di Stoccaggio". In seguito alla richiesta di documentazione integrativa quali curricula vitae dei consulenti e DSAN attestante il numero di giornate necessarie per lo svolgimento delle attività previste, il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4049 del 22/04/2011, con cui dichiara che in riferimento ai suddetti preventivi non è possibile fornire la documentazione richiesta in quanto trattasi di banche dati non realizzate esclusivamente per la ICAM bensì vendute come pacchetto/servizio predefinito fruibile da qualsiasi impresa interessata. Alla luce delle considerazioni fornite dal soggetto proponente, tenuto conto che nell'ambito della categoria di spesa "Consulenze per le imprese" ed in particolare nell'ambito dei Programmi di Marketing Internazionale, sono ammissibili esclusivamente spese relative a servizi finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri mediante assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi), **si ritiene non ammissibile la spesa proposta in quanto relativa all'acquisto di Banche dati e non ad un servizio di consulenza.**

Con riferimento alla spesa del servizio riportato al **punto 4** si rileva che il formulario indica quale fornitore del servizio la società di consulenza **Studio Torta S.r.l.** per le attività di deposito del marchio per un importo di € 4.340,00 ed allega copia del preventivo, datato 11/08/2010. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa quali curricula vitae dei consulenti e DSAN attestante il numero di giornate necessarie per lo svolgimento delle attività previste, il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4049 del 22/04/2011, con cui dichiara che in riferimento al suddetto preventivo lo Studio Torta, in fase di preventivazione, non è in grado di quantificare il numero di giornate e il numero di soggetti impiegabili nella realizzazione del progetto e pertanto adotta una politica di prezzo basata sull'applicazione di un listino predefinito per tipologia di attività. Sulla base di quanto dichiarato, tenuto conto che il preventivo dettaglia la tipologia di servizio fornito e relativo alla creazione e deposito del marchio, la spesa si ritiene ammissibile per **€ 4.340,00** e si prescrive che **in sede di rendicontazione sarà considerata valida esclusivamente la spesa rendicontata mediante la presenza dei curricula dei soggetti coinvolti, le dichiarazioni dei singoli soggetti coinvolti nelle attività e l'aliquota oraria applicata ai singoli soggetti coinvolti.**

Relativamente alla spesa del servizio riportato al **punto 5** si rileva che il formulario indica quale fornitore del servizio la società **Vertigo Imaging S.a.s.** per le attività di realizzazione di un reportage video e fotografico degli impianti ICAM dislocati sul territorio italiano da utilizzare a sostegno della comunicazione internazionale delle caratteristiche e peculiarità dei diversi prodotti. Il soggetto proponente allega il preventivo, datato 22/09/2010, riportante una spesa pari ad **€ 15.400,00** e il curriculum vitae del titolare Enzo Pigionica. Trattandosi di un'attività che da formulario e da preventivo dovrebbe svolgersi in n. 87 giornate di cui n. 1 per pre - produzione, n. 66 per produzione e n. 20 per post - produzione e tenuto conto che nel

preventivo si fa riferimento all'utilizzo di n. 1 operatore, n. 1 assistente operatore e n. 1 montatore/colorist si è reso necessario acquisire oltre al curriculum del titolare anche i curricula degli operatori coinvolti nelle attività di consulenza. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4049 del 22/04/2011, tra cui copia dei curricula vitae del Sig. Palumbo Vito (operatore) e del Sig. Scaraggi Lorenzo (Assistente operatore e montatore/colorist). Dall'analisi dei curricula vitae, da cui si evince un profilo di esperienza corrispondente al III Livello sia per il titolare Enzo Piglionica che per gli operatori Vito Palumbo e Lorenzo Scaraggi, tenuto conto delle giornate dichiarate (87 gg.) e della tariffa applicata al III Livello (€ 250,00) scaturisce un importo superiore alla spesa preventivata. Pertanto la consulenza si ritiene interamente ammissibile per **€ 15.400,00**.

Relativamente alla spesa del servizio riportato al **punto 6** si rileva che il formulario indica quali fornitore del servizio il consulente **Stefano Lamanna** per le attività di aggiornamento del sito web in relazione alla riorganizzazione del *brand architecture* e le attività di SEO (Search Engine Optimization) finalizzata al posizionamento internazionale del sito sui principali motori di ricerca per le lingue inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Il soggetto proponente allega il preventivo, datato 26/07/2010, per un importo di € 6.900,00, della ditta Stefano Lamanna e il curriculum vitae del titolare. L'attività prevista da formulario e da preventivo dovrebbe svolgersi in n. 30 giornate da parte del titolare che da curriculum risulta avere un profilo di II Livello (tariffa max € 450,00). Pertanto dall'analisi del curriculum vitae tenuto conto delle giornate dichiarate e della tariffa massima applicabile si ritiene di poter riconoscere interamente la spesa di **€ 6.900,00** in quanto inferiore all'importo che scaturirebbe applicando la tariffa coerente con il profilo del consulente.

#### 1° PROGRAMMA DI MARKETING INTERNAZIONALE – PAESI ARABI

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	48.323,00	20.400,00	10.200,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	0,00	0,00	0,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	38.144,00	38.144,00	19.072,00
Altro - Indagini di mercato (Survey)	6.000,00	0,00	0,00
Altro - Deposito comunitario e internazionale del marchio	4.340,00	4.340,00	2.170,00
Altro - Reportage video e fotografico impianti installati presso clienti finali	15.400,00	15.400,00	7.700,00
Altro - Web Marketing & SEO	6.900,00	6.900,00	3.450,00
<b>TOTALE</b>	<b>119.107,00</b>	<b>85.184,00</b>	<b>42.592,00</b>

SCHEDA DI INTERVENTO 2

L'attività di consulenza a valere sul programma di marketing internazionale presentato con la scheda di intervento 2 interesserà i due paesi target selezionati nell'ambito del programma di internazionalizzazione denominato "Millemiglia".

Gli obiettivi specifici dell'intervento, così come descritti dal soggetto proponente nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, consistono in:

- definire l'offerta dei servizi "Millemiglia" in maniera differenziata in funzione dei singoli paesi target;
- definire una politica di pricing adeguata per ogni paese target;
- creare nei mercati dei paesi obiettivo un'immagine aziendale favorevole con lo sviluppo di un *brand* specifico ricollegabile alla ICAM.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di quattro tipologie di servizi:

- 1) Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri;
- 2) Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati;
- 3) Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri;
- 4) Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi).

Il formulario indica quale fornitore dei quattro servizi la società **Made S.n.c. di M. Masi e G. De Robertis** ed allega copia del preventivo, datato 05/07/2010, per un importo complessivo di € 84.000,00 e n. 3 curricula vitae dei consulenti Giulio De Robertis, Massimiliano Masi e Rosvanna Lattarulo. Al fine di realizzare i servizi di consulenza sopra descritti il soggetto proponente prevede l'impiego dei suddetti consulenti per un numero totale di 120 giornate quali esperti senior (Giulio De Robertis e Massimiliano Masi) ed un numero totale di 120 giornate quali esperti junior (Rosvanna Lattarulo). Dall'analisi dei curricula presentati si evince che il consulente Giulio De Robertis presenta un profilo senior di II Livello ed il consulente Massimiliano Masi presenta un profilo senior di I Livello. Per entrambi il soggetto proponente ha previsto un tariffa giornaliera pari ad € 450,00 corrispondente alla tariffa di un II Livello e pertanto interamente ammissibile in quanto non superiore alle tariffe dei profili risultanti dai curricula. Con riferimento alla consulente Rosvanna Lattarulo, dal curriculum si evince un profilo di consulente junior di III Livello coerente con la tariffa giornaliera pari ad € 250,00 considerata dal soggetto proponente. Pertanto, anche in riferimento al consulente Rosvanna Lattarulo, si riconosce internamente la spesa prevista.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la spesa proposta relativamente al programma di marketing internazionale "Millemiglia" viene interamente riconosciuta per un importo pari ad € **84.000,00**.

**2° PROGRAMMA DI MARKETING INTERNAZIONALE - "MILLEMIGLIA"**

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	18.150,00	18.150,00	9.075,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	26.600,00	26.600,00	13.300,00
Consulenza specialistica l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	10.050,00	10.050,00	5.025,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	29.200,00	29.200,00	14.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>84.000,00</b>	<b>84.000,00</b>	<b>42.000,00</b>

### Partecipazione a Fiere

Il soggetto proponente coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione alla manifestazione fieristica "LogiMAT" che ha avuto luogo a Stoccarda a febbraio 2011.

La suddetta manifestazione fieristica, di rilevanza internazionale, è diretta al settore della distribuzione e movimentazione dei materiali.

Il soggetto proponente dichiara che l'obiettivo principale che la società intende perseguire attraverso la partecipazione alla succitata manifestazione fieristica è di sostenere, attraverso un'azione spinta sul mercato tedesco, la neo partnership commerciale siglata con un distributore locale.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di tre tipologie di servizi:

- 1) Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale;
- 2) Definizione ed implementazione del progetto di allestimento;
- 3) Acquisizione servizi di interpretariato a sostegno della comunicazione del personale in fiera.

Il formulario indica quale fornitore del primo servizio sopracitato la società **Euroexpo Messe-und Kongress - GmbH** ed allega copia del preventivo, datato 21/07/2010, per un importo complessivo di **€ 13.160,00** relativo al nolo dell'area (100 mq) in cui allocare lo stand e al contributo pubblicitario. Si precisa che in sede di valutazione si è preso atto della presenza, sul sito ufficiale della manifestazione fieristica ([www.logimat-messe.de](http://www.logimat-messe.de)), della società Icam S.r.l nell'elenco degli espositori presenti alla manifestazione allo stand 409 hall 1.

Relativamente alla seconda tipologia del servizio sopra riportato il soggetto proponente ha presentato il preventivo della società **A.L. Allestimenti S.r.l.**, datato 08/09/2010, per la fornitura e noleggio del materiale necessario all'allestimento dello stand (pavimento, strutture, arredamento, impianto elettrico e grafiche) per un totale di **€ 11.750,00**.

Con riferimento alla terza tipologia di servizio sopra indicato il soggetto proponente ha presentato il preventivo della **Profi Tess**, datato 07/09/2010, per la fornitura di n. 1 hostess/interprete per la presenza nello stand per n. 3 giornate al costo complessivo di € 495,00. Si precisa che **tale spesa non risulta ammissibile** in quanto il titolo di spesa è inferiore all'importo minimo ammissibile, pari ad € 500,00 e stabilito dalla lettera j) comma 2 art. 6 del Regolamento.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	13.160,00	13.160,00	6.580,00
Altro - Definizione ed implementazione del progetto di allestimento	11.750,00	11.750,00	5.875,00
Altro - Acquisizione servizi di interpretariato a sostegno della comunicazione del personale in fiera	490,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>25.400,00</b>	<b>24.910,00</b>	<b>12.455,00</b>

### Programmi di sviluppo delle applicazioni di E-business

Il soggetto proponente intende realizzare un intervento di e - business che considera strettamente funzionale al programma di marketing internazionale denominato "Mille miglia" al fine di sviluppare le applicazioni di *e.knowledge management* per relazionarsi con partners commerciali, geograficamente molto distanti, in modalità *business to business*.

Il soggetto proponente prevede la realizzazione delle attività in un arco temporale di 9 mesi (30/07/2010 - 30/04/2011) con l'intento di ottenere l'attivazione di un servizio di fruizione del

know – how tecnico – progettuale nonché commerciale attivato grazie ad un'applicazione e – business e fruibile dai partners sparsi nel mondo.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione del servizio di consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni info – telematiche.

Il formulario indica quali fornitori del servizio di consulenza sopra citato le seguenti società:

- Focus Consulting S.r.l. che si occuperà della fase di analisi ed organizzazione dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e – business;
- MADE S.n.c. di M. Masi e G. De Robertis per le attività di studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecniche – tecnologiche relativamente alle applicazioni e – business da attivarsi;
- Studio Morelli & Lippolis e MADE S.n.c. di M. Masi e G. De Robertis per le attività di collaudo e personalizzazione delle applicazioni e – business da attivarsi;
- Studio Morelli & Lippolis per la stima delle infrastrutture hardware e software necessarie per l'applicazione e – business MilleMiglia;
- Spedicati S.r.l. per l'acquisto delle infrastrutture hardware e software e Engineering PLM Solutions S.r.l. per l'acquisto della licenza PDM con libreria 3D e della Licenza RuleDesigner configurator RAS.

Con riferimento alla consulenza della **Focus Consulting S.r.l.** si rileva che il soggetto proponente ha presentato un preventivo, datato 15/07/2010, per l'importo di € 14.000,00, relativo alla consulenza resa da Ada De Stefano (n. 56 giornate al costo di € 250,00) e copia del curriculum vitae della consulente dal quale si evince un profilo di I Livello a cui corrisponderebbe una tariffa superiore a quella applicata. Pertanto la suddetta spesa si ritiene ammissibile.

Relativamente alla consulenza della **MADE S.n.c. di M. Masi e G. De Robertis** si rileva che il soggetto proponente ha presentato un preventivo, datato 05/07/2010, per l'importo di € 32.800,00, relativo alla consulenza resa da Giulio De Robertis (n. 22 giornate al costo di € 450,00), Massimiliano Masi (n. 22 giornate al costo di € 450,00) e Rosvanna Lattarulo (n. 52 giornate al costo di € 250,00) e copia dei curricula vitae da cui si evince un profilo coerente alla tariffa applicata ai consulenti Giulio De Robertis (II Livello) e Rosvanna Lattarulo (III Livello) e nel caso del consulente Massimiliano Masi (I Livello) superiore al profilo corrispondente alla tariffa applicata. Pertanto la suddetta spesa si ritiene ammissibile per € **14.000,00**. Infine, con riferimento alla consulenza fornita dalla società MADE S.n.c. di M. Masi e G. De Robertis, visto il coinvolgimento della suddetta società in più programmi (internazionalizzazione, marketing internazionale, e – business) e trattandosi di programmi che si realizzano nei medesimi periodi, **si prescrive** di verificare in sede di rendicontazione che ciascuna giornata rendicontata in capo a ciascun consulente venga considerata esclusivamente su di un singolo programma.

Con riferimento alla consulenza fornita da **Studio Morelli & Lippolis** si rileva che il soggetto proponente ha presentato un preventivo, datato 05/07/2010, per l'importo di € 12.500,00, relativo alla consulenza resa da Massimo Morelli (n. 18 giornate al costo di € 500,00) e da Alexandro Sgobba (n. 14 giornate al costo di € 250,00) e copia dei curricula vitae dei consulenti dai quali si evince un profilo di esperienza rispettivamente di I e III Livello coerente con la tariffa giornaliera applicata. Pertanto la suddetta spesa si ritiene ammissibile per € **12.500,00**.

Infine in riferimento ai preventivi della **Spedicati S.r.l.**, datato 17/09/2010, per l'importo di € 3.048,00 e della **Engineering PLM Solutions S.r.l.**, datato 23/09/2010, per l'importo di € 20.800,00 relativi all'acquisto di infrastrutture hardware e software, della licenza PDM con libreria 3D e della Licenza RuleDesigner configurator RAS **si rileva l'inammissibilità di tali spese** nell'ambito dei programmi di sviluppo delle applicazioni di E-business in quanto trattasi di beni materiali ed immateriali diversi dalle consulenze specialistiche ammissibili così come dettagliatamente indicate nel comma 5 dell'art. 28 del Reg. Reg. n. 09/08 e smi.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni info telematiche	83.148,00	59.300,00	29.650,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e - commerce, applicazioni business to business, ecc.)	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e - business con gli altri sistemi informativi aziendali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>83.148,00</b>	<b>59.300,00</b>	<b>29.650,00</b>

#### **TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE - ICAM S.R.L.**

SERVIZI DI CONSULENZA PER LE IMPRESE	SPESE PROPOSTE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
INTERNAZIONALIZZAZIONE 1	36.375,00	33.500,00	16.750,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE 2	66.000,00	66.000,00	33.000,00
MARKETING INTERNAZIONALE 1	119.107,00	85.184,00	42.592,00
MARKETING INTERNAZIONALE 2	84.000,00	84.000,00	42.000,00
PARTECIPAZIONE A FIERE	25.400,00	24.910,00	12.455,00
E - BUSINESS	83.148,00	59.300,00	29.650,00
<b>TOTALE</b>	<b>414.030,00</b>	<b>352.894,00</b>	<b>176.447,00</b>

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che, la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Icam S.r.l.

Si segnala che il soggetto proponente in fase di chiusura ha inviato un nuovo diagramma di GANTT da cui si evince un allungamento delle attività connesse ai Servizi di Consulenza oltre i 12 mesi, così come si evince dalla tabella riportata al successivo paragrafo 15. Si rammenta che in sede di rendicontazione delle spese si procederà alla ammissibilità delle sole spese ricadenti nell'ambito temporale dei dodici mesi a partire dalla data di avvio delle attività di consulenza, in conformità a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 28 del Regolamento n. 09/2008 e smi.

#### **SMOOV ASRV S.R.L.**

Il soggetto aderente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di internazionalizzazione, programmi di marketing internazionale, programmi di partecipazione a fiere ed azioni di e - business, rimodulando le spese tra i vari interventi rispetto a quanto ritenuto ammissibile in sede di progetto di massima.

La Smoov Asrv S.r.l., contestualmente alla presentazione del progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, con la quale attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

#### **Programmi di Internazionalizzazione**

La Smoov Asrv S.r.l. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale non superiore ai 12 mesi (09/2010 - 10/2010), finalizzati ad innescare il processo di internazionalizzazione della società relativamente all'attività proposta nell'ambito del programma di investimenti.

L'attività di consulenza a valere sul programma di internazionalizzazione è finalizzata all'espansione territoriale della società aderente sui principali mercati attraverso un'attività di presidio del mercato globale e tesa a diffondere le imprese tecnologica del prodotto della Smoov Asrv S.r.l. al fine di evitare l'avvio di processi imitativi da parte di altri *players* mondiali del settore.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione del servizio di consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa nella fase di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione.

Il formulario indica quale fornitore del servizio la società **Somise S.r.l.** (segno distintivo: Più Eventi) per le attività di tutoraggio finalizzato all'acquisizione di competenze per la gestione di operazioni all'estero ed allega copia del preventivo riportante una spesa pari ad € 4.680,00 completo di n. 4 curricula vitae relativi a Gaetano Iorio Fiorelli (riportato per n. 1 giornata ad una tariffa di € 468,00 - I Livello), Michele Elio De Tullio (riportato per n. 1 giornata ad una tariffa di € 468,00 - I Livello), Roberto Franzè (riportato per n. 1 giornata ad una tariffa di € 468,00 - I Livello), Laura Carola Beretta (riportato per n. 1 giornata ad una tariffa di € 468,00 - I Livello) Dall'analisi dei curricula vitae presentati la suddetta spesa si ritiene interamente ammissibile per **€ 4.680,00** in quanto la tariffa applicata è coerente con il profilo di ciascun consulente.

#### PROGRAMMA DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Consulenza specialistica finalizzata alla ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale e di progettazione/ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio alla/e impresa/e nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione	4.680,00	4.680,00	2.340,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.680,00</b>	<b>4.680,00</b>	<b>2.340,00</b>

#### Programmi di Marketing Internazionale

La Smoov Asrv S.r.l. intende avvalersi di servizi di consulenza, da effettuarsi in un arco temporale non superiore ai 12 mesi (05/07/2010 - 30/06/2011), finalizzati ad innescare il processo di marketing internazionale della società relativamente all'attività proposta nell'ambito del programma di investimenti.

L'attività di consulenza a valere sul programma di marketing internazionale è finalizzata a supportare la strategia di diffusione delle imprese tecnologia dei prodotti della società al fine di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- Lanciare il sistema sul mercato internazionale;
- Parallellizzare al massimo l'uscita sui vari mercati per anticiparne le curve di introduzione - crescita;
- Massimizzare la quota di mercato a livello internazionale prima dell'ingresso dei competitors;
- Acquisire la leadership di *brand* associata alle imprese specifica favorendo l'associazione tra marchio e soluzione tecnica;
- Elevare la soluzione tecnica a standard del settore.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di sei tipologie di servizi:

- 1) Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi);
- 2) Indagini di mercato (Survey);
- 3) Web marketing & SEO;
- 4) Programma internazionale di *media relations* a supporto del piano industriale di espansione sui mercati esteri;
- 5) DVD multimediale in lingua inglese;
- 6) Reportage video e fotografico.

Il formulario indica quale fornitore del servizio riportato al **punto 1** i seguenti consulenti:

- **OgilvyOne WorldWide S.p.A.** per la realizzazione di n. 3 tipologie di attività (2.1 - revisione, adattamento e restyling dei materiali di comunicazione sviluppati per il mercato italiano; 2.2 - sviluppo materiali di comunicazione a supporto del brand e della generazione di contatti commerciali; 2.3 - sviluppo attività di comunicazione a mezzo sito web; 2.4 - sviluppo *concept stand* per manifestazione fieristica e realizzazione layout materiali di allestimento stand) ed allega copia del preventivo per una spesa pari ad € 41.850,00 completo dei curricula vitae dei consulenti coinvolti nelle varie attività (2.1 - n. 3 consulenti con profilo I Livello, n. 1 consulente con profilo II Livello, n. 2 consulenti con profilo III Livello e n. 1 consulente con profilo IV Livello; 2.2 - n. 3 consulenti con profilo I Livello, n. 1 consulente con profilo II Livello, n. 3 consulenti con profilo III Livello e n. 1 consulente con profilo IV Livello; 2.3 - n. 2 consulenti con profilo I Livello, n. 1 consulente con profilo II Livello, n. 3 consulenti con profilo III Livello e n. 1 consulente con profilo IV Livello; 2.4 - n. 4 consulenti con profilo I Livello, n. 1 consulente con profilo II Livello, n. 3 consulenti con profilo III Livello e n. 1 consulente con profilo IV Livello). Preliminarmente va evidenziato che la suddetta spesa viene erroneamente riportata nel formulario relativo al programma di marketing internazionale per un importo superiore e pari ad € 78.550,00 anziché per € 41.850,00 come indicato nel preventivo. Inoltre, in seguito ad un'analisi delle tipologie di attività sopra riportate (2.1, 2.2, 2.3 e 2.4) si ritiene ammissibile esclusivamente la consulenza legata all'attività 2.2 in quanto l'attività 2.1 è diretta al mercato italiano e quindi non ricade nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione mentre le attività 2.3 e 2.4 sono già previste dal soggetto aderente nell'ambito rispettivamente del programma di e - business e del programma di partecipazione a fiere. Pertanto, dall'analisi dei curricula vitae presentati e delle tariffe applicate, in riferimento alla consulenza fornita dalla società OgilvyOne WorldWide S.p.A. si riconosce la spesa di **€ 24.500,00** corrispondente alla consulenza svolta dai seguenti consulenti:
  - 1) Daniela Morone (I Livello - n. 1 giornata \* € 500,00);
  - 2) Stefano Rossi (III Livello - n. 4 giornate \* € 250,00);
  - 3) Francesco Volpe (III Livello - n. 6 giornate \* € 250,00);
  - 4) Federica Depaoli (IV Livello - n. 20 giornate \* € 200,00);
  - 5) Paolo Iabichino (I Livello - n. 2 giornate \* € 500,00);
  - 6) Lorenzo Demanes (II Livello - n. 20 giornate \* € 450,00);
  - 7) Stefano Grisandi (III Livello - n. 20 giornate \* 250,00);
  - 8) Emanuela Renna (I Livello - n. 5 giornate \* € 450,00);
- **Lucy Elizabeth Roberts** per le attività di traduzione dei manuali d'uso e manutenzione, delle linee guida, del sito web, del contratto di partnership ed allega copia del preventivo, datato 15/09/2010, riportante una spesa pari ad € 20.779,20 completo del curriculum vitae. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha consegnato dichiarazione sostitutiva di atto notorio, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4047 del 22/04/2011 con cui l'interprete dichiara che per lo svolgimento delle attività previste dal preventivo 01-10 del 15/09/2010 sono necessarie n. 85 giornate lavorative. Dall'analisi del curriculum vitae, da cui si evince un profilo corrispondente al II Livello, tenuto conto delle giornate dichiarate (85 gg.) e della tariffa applicata al II Livello (€ 450,00) scaturisce un importo

superiore alla spesa preventivata. Pertanto la consulenza si ritiene interamente ammissibile per **€ 20.779,20**.

Con riferimento alla spesa del servizio riportato al **punto 2** si rileva che il formulario indica quale fornitore del servizio la società di consulenza **Researchandmarkets** per attività di indagine di mercato ed allega copia di n. 1 ordine in bianco per una spesa di **€ 3.496,00**. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa (curricula vitae dei consulenti e DSAN attestante il numero di giornate necessarie per lo svolgimento delle attività previste), il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4047 del 22/04/2011, con cui dichiara che in riferimento al suddetto preventivo non è possibile fornire la documentazione richiesta in quanto trattasi di ricerche di mercato sul *material handling* non realizzate esclusivamente per la SMOOV ASRV, bensì vendute come un servizio fruibile da qualsiasi impresa interessata. Alla luce delle considerazioni fornite dal soggetto proponente, tenuto conto che nell'ambito della categoria di spesa "Consulenze per le imprese" ed in particolare nell'ambito dei Programmi di Marketing Internazionale, sono ammissibili esclusivamente spese relative a servizi finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri mediante assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi), **si ritiene non ammissibile la spesa proposta in quanto relativa all'acquisto di Banche dati e non ad un servizio di consulenza.**

Con riferimento alla spesa del servizio riportato al **punto 3** si rileva che il formulario indica quale fornitore del servizio la società di consulenza **Markeven S.r.l.** per le attività di web marketing & SEO ed allega copia del preventivo, datato 02/08/2010, per una spesa di € 12.500,00 e copia dei curricula vitae dei consulenti Andrea Berselli (I Livello), Simona Bertarelli (III Livello) e Gianandrea Veneri (III Livello). Dal formulario il soggetto proponente in relazione alla consulenza della Markeven S.r.l. indica un impegno in termini di giornate pari a n. 21,5 per esperti senior e a n. 5 per esperti junior. Il preventivo, al contrario del formulario, in relazione alle attività da svolgere, riporta un impegno pari a n. 21,5 per esperti di III Livello e a n. 5 giornate per esperti di I Livello. Tenuto conto che i curricula confermano i profili presenti nel preventivo si è proceduto all'applicazione della tariffa di € 250,00 per un totale di n. 21,5 giornate ai consulenti di III Livello e della tariffa di € 500,00 per un totale di n. 5 giornate al consulente di I Livello. Pertanto, la spesa proposta si ritiene ammissibile nel limite di **€ 7.875,00** pari a quanto scaturisce dall'applicazione delle tariffe sopra indicate.

Relativamente alla spesa del servizio riportato al **punto 4** si rileva che il formulario indica quale fornitore del servizio la società **Cohn & Wolfe** per le attività di media relations (coordinamento e ufficio stampa internazionale) in occasione del lancio a livello internazionale del marchio Smoov ASRV e per dodici mesi consecutivi (05/07/2010 - 30/06/2011). Il soggetto proponente allega il preventivo, datato 23/09/2010, della Cohn & Wolfe S.r.l. per un importo di € 114.000,00 e i curricula vitae di n. 4 consulenti Elena Silvia (I Livello), Chiara Signorotto (II Livello), Stefania Biagini (III Livello), Marco Caspani (IV Livello). Dal suddetto preventivo si rileva il dettaglio delle attività da svolgere ed in particolare per la consulente Elena Silvia (I Livello - n. 16 giornate \* € 500,00), per la consulente Chiara Signorotto (II Livello - n. 40 giornate \* € 400,00), per la consulente Stefania Biagini (III Livello - n. 200 giornate \* 250,00), n. 200 giornate per il consulente Marco Caspani (IV Livello - n. 200 giornate \* 200,00).

Dall'analisi del curriculum vitae, tenuto conto delle giornate dichiarate, la suddetta spesa si ritiene interamente ammissibile per **€ 114.000,00** in quanto la tariffa applicata è coerente con il profilo dei consulenti.

Relativamente alla spesa del servizio riportato al **punto 5** si rileva che il formulario indica quale fornitore del servizio il **Consorzio CETMA** per le attività di aggiornamento e traduzione in lingua inglese dei video 3D Smoov ASRV per l'internazionalizzazione. Il soggetto proponente allega il preventivo del CETMA, datato 22/07/2010, per un importo di € 1.350,00

(erroneamente indicato nel formulario per € 1.305,00) completo del curricula vitae del consulente Di Giuseppe Cosimo Luca. L'attività prevista da formulario e da preventivo dovrebbe svolgersi in n. 3 giornate da parte del sopraccitato consulente, il cui curriculum riporta un profilo di II Livello (tariffa max € 450,00). Pertanto dall'analisi del curriculum vitae, tenuto conto delle giornate dichiarate e della tariffa massima applicabile, si ritiene di poter riconoscere interamente la spesa di **€ 1.350,00**.

Relativamente alla spesa del servizio riportato al **punto 6** si rileva che il formulario indica quale fornitore del servizio la società **Vertigo Imaging S.a.s.** per le attività di realizzazione di un reportage video e fotografico degli impianti di SMOOV ASRV dislocati nelle sedi di San Pietro Vernotico e Salerno da utilizzare per la comunicazione internazionale del prodotto SMOOV. Il soggetto proponente allega il preventivo, datato 21/07/2010, della Vertigo Imaging S.a.s. per € 3.800,00 e il curriculum vitae del titolare Enzo Pigionica. Trattandosi di un'attività che da formulario dovrebbe svolgersi in n. 1 giornata e da preventivo dovrebbe svolgersi in n. 19 giornate di cui n. 1 giornata per pre - produzione, n. 3 gg. per produzione e n. 15 gg. per post - produzione e tenuto conto che nel preventivo si fa riferimento all'utilizzo di n. 1 operatore, n. 1 assistente operatore e n. 1 montatore/colorist, si è reso necessario acquisire oltre al curriculum del titolare anche i curricula degli operatori coinvolti nelle attività di consulenza. In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4047 del 22/04/2011, tra cui copia dei curricula vitae del Sig. Palumbo Vito (operatore) e del Sig. Scaraggi Lorenzo (Assistente operatore e montatore/colorist). Dall'analisi dei curricula vitae, da cui si evince un profilo di esperienza corrispondente al III Livello sia per il titolare Enzo Pigionica che per gli operatori Vito Palumbo e Lorenzo Scaraggi, tenuto conto delle giornate dichiarate (19 gg.) e della tariffa applicata al III Livello (€ 250,00), scaturisce un importo superiore alla spesa preventivata. Pertanto la consulenza si ritiene interamente ammissibile per **€ 3.800,00**.

#### PROGRAMMA DI MARKETING INTERNAZIONALE

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su mercati esteri frequentati	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri	0,00	0,00	0,00
Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (in particolare attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi)	99.329,20	45.279,20	22.639,60
Altro - Indagini di mercato (Survey)	3.496,00	0,00	0,00
Altro - web marketing & SEO	12.500,00	7.875,00	3.937,50
Altro - programma internazionale di media relations a supporto del piano industriale di espansione sui mercati esteri	114.000,00	114.000,00	57.000,00
Altro - DVD multimediale in lingua inglese	1.305,00	1.350,00	675,00
Altro - Reportage video e fotografico	3.800,00	3.800,00	1.900,00
<b>TOTALE</b>	<b>234.430,20</b>	<b>172.304,20</b>	<b>86.152,10</b>

### Partecipazione a Fiere

Il soggetto proponente coerentemente con quanto già indicato nel progetto di massima, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione alla manifestazione fieristica "CeMAT" che ha avuto luogo ad Hannover dal 02 al 06 maggio 2011.

La suddetta manifestazione fieristica, di rilevanza internazionale, rappresenta un potente strumento di comunicazione dell'immagine aziendale e delle specificità del settore merceologico in cui l'azienda esportatrice opera.

Il soggetto proponente dichiara che l'obiettivo principale che la società intende perseguire attraverso la partecipazione alla succitata manifestazione fieristica è di presentare le imprese, l'azienda ed i servizi offerti; promuovere e posizionare il brand sul mercato; individuare potenziali partner e potenziali clienti.

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di tre tipologie di servizi:

- 1) Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale;
- 2) Definizione ed implementazione del progetto di allestimento;
- 3) Acquisizione servizi di interpretariato a sostegno della comunicazione del personale in fiera.

Il formulario indica quale fornitore del primo servizio sopracitato la società **Deutsche Messe** ed allega modello di registrazione e accettazione delle condizioni di partecipazione in fiera, datato 30/06/2010, per un importo complessivo di € 47.025,00 relativo al nolo dell'area (225 mq) denominata "Island stand open on four sides". In seguito alla richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha consegnato documentazione, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4047 del 22/04/2011, tra cui copia della fatt. n. 1729210 per un totale di € 52.164,00 di cui € 47.520,00 per il nolo dell'area di mq 240 al costo di € 198,00 al mq. Pertanto si riconosce l'intero importo richiesto dal soggetto aderente in sede di progetto definitivo e pari ad **€ 47.025,00**.

Relativamente alla seconda tipologia del servizio sopra riportato il soggetto proponente ha presentato il preventivo della società **A.L. Allestimenti S.r.l.**, datato 07/09/2010, per la fornitura e noleggio del materiale necessario all'allestimento dello stand (pavimento, strutture, arredamento, impianto elettrico e grafiche) per un totale di **€ 31.500,00**.

Con riferimento alla terza tipologia di servizio sopra indicato, il soggetto proponente ha presentato il preventivo della **Profi Tess** per la fornitura di n. 1 hostess/interprete per la presenza nello stand per n. 5 giornate al costo giornaliero di € 145,00 (Livello IV) per complessivi € 725,00. Si precisa che tale spesa si ritiene interamente ammissibile per complessivi **€ 725,00** atteso che il profilo dell'hostess allegato al preventivo è corrispondente al livello IV.

#### PROGRAMMA DI PARTECIPAZIONE A FIERE - CeMAT 2011

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	47.025,00	47.025,00	23.512,50
Altro - Definizione ed implementazione del progetto di allestimento	31.500,00	31.500,00	15.750,00
Altro - Acquisizione servizi di interpretariato a sostegno della comunicazione del personale in fiera	725,00	725,00	362,50
<b>TOTALE</b>	<b>79.250,00</b>	<b>79.250,00</b>	<b>39.625,00</b>

### Programmi di sviluppo delle applicazioni di E-business

Il soggetto proponente intende realizzare un intervento di e - business che ha come obiettivo principale la progettazione e sviluppo di un sito web multilingua che abbia una valenza non solo comunicativa ma diventi elemento cardine del business e delle relazioni commerciali con i partners contribuendo ad ottimizzare e coordinare i processi aziendali.

Il soggetto proponente prevede la realizzazione delle attività in un arco temporale di 10 mesi (05/07/2010 – 30/04/2011) con l'intento di realizzare il sito web [www.smoov-asrv.eu](http://www.smoov-asrv.eu).

L'attività di consulenza finalizzata al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, così come evidenziato nel formulario presentato in sede di progetto definitivo, si sostanzia nell'esecuzione di due tipologie di servizi:

- 1) Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni info telematiche;
- 2) Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e - business con gli altri sistemi informativi aziendali.

Il formulario indica quali fornitori dei servizi di consulenza sopra citati le seguenti società:

- Focus Consulting S.r.l. che si occuperà della fase di analisi e studio dell'impatto organizzativo ed informatico delle applicazioni infotelematiche business to business;
- OgilvyOne WorldWide S.p.A. per le attività di website communication & strategy, sistema di content management per aggiornamento dei contenuti, sviluppo del sito web multilingue, sviluppo e realizzazione di una piattaforma relazionale con partner in area riservata, realizzazione del tool "Business Partner Locator" per la ricerca worldwide dei partner, implementazione dell'interfacciamento area riservata con sistema gestionale aziendale;
- Engineering PLM Solutions S.r.l. per le attività di personalizzazione delle applicazioni e - business da attivarsi;
- Zucchetti S.p.A. per le attività di integrazione dell'area riservata del sito web multilingua con l'ERP Zucchetti (software gestionale Zucchetti). Dalla documentazione presentata si evince che la spesa prevista da Zucchetti S.p.A. riguarda esclusivamente l'attività di consulenza applicativa all'analisi, prototipazione e messa in opera dell'integrazione e non alla fornitura del software ERP Zucchetti.

Con riferimento alla consulenza della **Focus Consulting S.r.l.**, si rileva che il soggetto proponente ha presentato un preventivo, datato 15/07/2010, per l'importo di € 13.000,00, relativo alla consulenza resa da Ada De Stefano (n. 52 giornate al costo di € 250,00) e copia dei curricula vitae dei consulenti Ada De Stefano e Giacinto Angelastri dai quali si evince un profilo di I Livello a cui corrisponderebbe una tariffa superiore a quella applicata. Pertanto la suddetta spesa si ritiene interamente ammissibile per **€ 13.000,00**.

Relativamente alla consulenza della **OgilvyOne WorldWide S.p.A.** si rileva che il soggetto proponente ha presentato un preventivo, datato 05/07/2010, per l'importo di € 57.000,00, relativo alla consulenza resa da Stefano Rossi (III Livello - n. 8 giornate al costo di € 250,00), Michele Zanolli (III Livello - n. 12 giornate al costo di € 250,00), Francesco Volpe (III Livello - n. 15 giornate al costo di € 250,00), Maurizio Elli (IV Livello - n. 25 giornate al costo di € 200,00), Federica Depaoli (IV Livello - n. 20 giornate al costo di € 200,00), Lorenzo Demanes (II Livello - n. 15 giornate al costo di € 450,00), Stefano Grisandi (III Livello - n. 12 giornate al costo di € 250,00), Monica Giannini (I Livello - n. 15 giornate al costo di € 500,00), Marco Manfredi (I Livello - n. 8 giornate al costo di € 500,00) e Emilio Cristiano (II Livello - n. 40 giornate al costo di € 450,00).

Dai curricula vitae allegati si confermano i profili di esperienza considerati dal soggetto aderente. Pertanto la suddetta spesa si ritiene interamente ammissibile per **€ 57.000,00**.

Con riferimento alla consulenza fornita da **Engineering PLM Solutions S.r.l.** si rileva che il soggetto proponente ha presentato un preventivo, datato 05/07/2010, per l'importo di € 17.500,00, relativo alla consulenza resa da Andrea Maldini (I Livello - n. 35 giornate al costo di € 500,00). Dal curriculum vitae allegato si conferma il profilo di esperienza considerato dal soggetto aderente. Pertanto la suddetta spesa si ritiene interamente ammissibile per **€ 17.500,00**.

Relativamente alla consulenza della **Zucchetti S.p.A.** si rileva che il soggetto proponente ha presentato un preventivo, datato 13/09/2010, per l'importo di € 35.500,00, relativo alla consulenza resa da Giovanni Raffellini (I Livello - n. 47 giornate al costo di € 500,00), Gianni Matteo (II Livello - n. 20 giornate al costo di € 450,00), Oreste Verrini (III Livello - n. 12 giornate al costo di € 250,00). Dai curricula vitae allegati si confermano i profili di esperienza considerati dal soggetto aderente. Dall'analisi del preventivo presentato si evince una discrasia

tra il numero di giornate di lavoro ripartite tra i vari livelli di consulenti sopra citati e la tipologia di servizio da svolgere. Alla luce di quanto evidenziato si provvede ad attribuire al consulente di I Livello - Giovanni Raffellini lo svolgimento di n. 12 giornate di attività, al consulente di II Livello - Gianni Matteo lo svolgimento di n. 20 giornate di attività ed infine al consulente di III Livello - Oreste Verrini lo svolgimento di n. 47 giornate di attività. Pertanto in seguito alla rimodulazione delle attività da svolgere in capo a ciascun consulente, la spesa preventivata si ritiene ammissibile per **€ 26.750,00**.

#### PROGRAMMA DI SVILUPPO E - BUSINESS

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per sviluppo e personalizzazione di applicazioni info telematiche	87.500,00	87.500,00	43.750,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche (ad esempio applicazioni di e - commerce, applicazioni business to business, ecc.)	0,00	0,00	0,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi di integrazione dell'applicazione di e - business con gli altri sistemi informativi aziendali	35.500,00	26.750,00	13.375,00
<b>TOTALE</b>	<b>123.000,00</b>	<b>114.250,00</b>	<b>57.125,00</b>

#### TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE - SMOOV ASRV S.R.L.

SERVIZI DI CONSULENZA PER LE IMPRESE	SPESE PROPOSTE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI TEORICHE CONCEDIBILI
INTERNAZIONALIZZAZIONE	4.680,00	4.680,00	2.340,00
MARKETING INTERNAZIONALE	234.430,20	172.304,20	86.152,10
PARTECIPAZIONE A FIERE	79.250,00	79.250,00	39.625,00
E - BUSINESS	123.000,00	114.250,00	57.125,00
<b>TOTALE</b>	<b>441.360,20</b>	<b>370.484,20</b>	<b>185.242,10</b>

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto aderente, in relazione a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento, oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della Smoov Asrv S.r.l.

Si segnala che il soggetto aderente in fase di chiusura ha inviato un nuovo diagramma di GANTT da cui si evince un allungamento delle attività connesse ai Servizi di Consulenza oltre i 12 mesi, così come si evince dalla tabella riportata al successivo paragrafo 15. Si rammenta che in sede di rendicontazione delle spese si procederà alla ammissibilità delle sole spese ricadenti nell'ambito temporale dei dodici mesi a partire dalla data di avvio delle attività di consulenza, in conformità a quanto stabilito dal comma 1 dell'art. 28 del Regolamento n. 09/2008 e smi.

Relativamente al soggetto aderente CS Metalli S.r.l. si evidenzia che non sono previsti investimenti nell'ambito dei "Servizi di Consulenza".

## 8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

### 8.1 Dimensione dei beneficiari

#### ICAM S.R.L.

La società è una **media impresa**, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2008 un fatturato pari ad € 10.410.693,00, nell'esercizio 2009 un fatturato pari ad € 9.713.831,00 e nell'esercizio 2010 un fatturato pari ad € 9.536.432,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa relativi all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (12/03/2010):

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
56,71	9.713.831,00	14.976.000,00

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio 2009 della Icam S.r.l. (approvato in data 31/03/2010) e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4049 del 22/04/2011.

Si precisa che i dati aggiornati all'esercizio 2010 confermano la dimensione di media impresa.

#### SMOOV ASRV S.R.L.

La società, costituita in data 21/07/2009 ed attiva dal 09/09/2009, è una start up nata per volontà del socio unico Icam S.r.l. e nell'esercizio 2009 non presenta alcun fatturato ma esclusivamente un valore della produzione per incrementi di immobilizzazioni per lavori interni pari ad € 52.161,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa relativi all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (12/03/2010) e si evidenzia che, per effetto del possesso dell'intera partecipazione da parte della Icam, la società Smoov Asrv si qualifica come **media impresa**:

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
56,71	9.713.831,00	14.976.000,00

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio 2009 della Smoov Asrv S.r.l. e a quanto risultante dalla scheda di calcolo della dimensione d'impresa, acquisita dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4047 del 22/04/2011, da cui si evince l'intero controllo della società da parte della media impresa Icam S.r.l.

Si precisa che i dati aggiornati all'esercizio 2010 confermano la dimensione di media impresa e rilevano un fatturato pari ad € 150.507,00.

#### CS METALLI S.r.l.

La società è una piccola impresa. Costituita in data 25/05/2010 ha incorporato la ditta individuale del socio di maggioranza (Sig. Tria Giuseppe). Quest'ultima, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2008 un fatturato pari ad € 1.757.092,79, nell'esercizio 2009 un fatturato pari ad € 1.592.660,03. La CS Metalli S.r.l. nell'esercizio 2010 ha registrato un fatturato pari ad € 720.374,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa relativi all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso (12/03/2010) e riferita alla ditta incorporata (CS Metalli di Tria Giuseppe):

Periodo di riferimento: 2009 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
14,9	1.592.660,03	1.130.473,64

(\*) I dati sopra indicati fanno riferimento al Bilancio 2009 e al libro matricola della CS Metalli di Tria Giuseppe successivamente incorporata nella CS Metalli S.r.l. Si precisa che non si è provveduto alla richiesta della scheda di calcolo aggiornata al 31/12/2009 in quanto nell'esercizio 2009 la CS Metalli era una ditta individuale e pertanto, non essendoci ulteriori partecipazioni, i dati sono desumibili dal bilancio e dal libro matricola.

Si precisa che i dati aggiornati all'esercizio 2010 confermano la dimensione di piccola impresa con un fatturato in capo alla CS Metalli S.r.l. di € 720.374,00.

### 8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, così come di seguito riportato:

#### ICAM S.R.L.

(C)	2008	2009	2010	A regime (2013)
Fatturato	10.410.693,00	9.713.831,00	9.536.432,00	16.100.000,00
Valore della produzione	11.293.202,00	11.396.746,00	9.590.491,00	18.321.492,00
Margine Operativo Lordo	387.856,00	(233.229,00)	1.229.000,00	492.250,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	387.856,00	(233.229,00)	1.229.000,00	492.250,00
Utile d'esercizio	256.265,00	380.533,00	114.062,00	522.131,00

#### SMOOV ASRV S.R.L.

(C)	2008	2009	2010	A regime (2013)
Fatturato	0,00	0,00	150.507,00	9.100.000,00
Valore della produzione	0,00	52.161,00	474.103,00	9.868.034,00
Margine Operativo Lordo	0,00	58.505,00	(13.000,00)	253.212,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	0,00	58.505,00	(188.000,00)	201.212,00
Utile d'esercizio	0,00	(6.375,00)	(100.625,00)	229.370,00

La start up Smoov Asrv Srl presenta dei valori negativi in quanto solo con l'avvio del progetto oggetto di investimento potrà iniziare la propria produzione e pertanto generare ricavi di vendite.

#### CS METALLI S.r.l. (già CS Metalli di Tria Giuseppe)

(C)	2008	2009	2010	A regime (2013)
Fatturato	1.757.092,79	1.592.660,03	720.374,00	2.500.000,00
Valore della produzione	1.797.306,00	1.592.660,03	721.235,00	2.598.034,00
Margine Operativo Lordo	315.501,72	210.352,00	118.629,69	353.212,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	315.501,72	210.352,00	118.629,69	353.212,00
Utile d'esercizio	46.973,75	24.352,41	23.832,00	93.370,00

### 8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

#### ICAM S.R.L.

Il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 1.825.789,00 mediante apporto di mezzi propri per € 830.000,00, finanziamento a m/l termine per € 500.000,00 ed agevolazioni per € 769.946,00.

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, adeguato al programma di investimenti presentato (superiore a quanto ammesso in sede di

progetto di massima), prevede l'apporto di mezzi propri e finanziamento a m/l termine, così come di seguito dettagliato:

<b>Investimenti Proposti</b>	<b>€ 2.083.689,26</b>
Apporto mezzi propri	€ 820.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 500.000,00
Agevolazioni richieste	€ 769.946,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 2.089.946,00</b>

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, allega copia conforme all'originale del contratto, stipulato tra la Icam S.r.l. e la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per la concessione di un finanziamento a m/l termine di **€ 500.000,00**.

In seguito alla richiesta di documentazione attestante l'impegno all'apporto di mezzi propri a favore del programma di investimenti, il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/4049 del 22/04/2011, ha acquisito dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, con in allegato copia del verbale di assemblea, datato 17/01/2011, della Icam S.r.l. con il quale la società delibera l'impegno dei soci ad apportare nuove risorse proprie a favore del programma di investimenti per **€ 820.000,00**.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria, a seguito delle valutazioni istruttorie.

<b>IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA</b>	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>€ 2.022.553,26</b>
agevolazione	€ 710.696,00
Apporto mezzi propri	€ 820.000,00
Finanziamento a m/l termine	€ 500.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€ 2.030.696,00</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili</b>	<b>65,26%</b>

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

#### **SMOOV ASRV S.R.L.**

Il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 881.924,00 mediante finanziamento a m/l termine per € 780.000,00 ed agevolazioni per € 392.769,60.

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, adeguato al programma di investimenti presentato (superiore a quanto ammesso in sede di progetto di massima), prevede l'apporto di mezzi propri anziché il finanziamento a m/l termine, così come di seguito dettagliato:

<b>Investimenti Proposti</b>	<b>€ 932.036,94</b>
Apporto mezzi propri	€ 580.000,00
Agevolazioni richieste	€ 396.249,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 976.249,00</b>

Il soggetto aderente, in sede di presentazione del progetto definitivo, allega copia del verbale del consiglio di amministrazione del 21/09/2010 con il quale si delibera, nelle more della valutazione presso il sistema bancario della possibilità di concessione di un finanziamento a m/l termine, di impegnare i soci ad apportare nuovi mezzi propri per l'importo di **€ 580.000,00**, finalizzati alla copertura del programma di investimenti in oggetto. Successivamente, il Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO\_158/4047 del 22/04/2011, ha acquisito la

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 18/04/2011, a firma del legale rappresentante, in cui dichiara di allegare la copia conforme all'originale del suddetto verbale di consiglio di amministrazione e la copia conforme all'originale del verbale di assemblea dei soci, datato 17/01/2011, di ratifica delle decisioni prese dal consiglio di amministrazione con verbale del 21/09/2010.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria, a seguito delle valutazioni istruttorie.

<b>IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA</b>	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>€ 861.160,94</b>
agevolazione	€ 381.512,80
Apporto mezzi propri	€ 580.000,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€ 961.512,80</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili</b>	<b>67,40%</b>

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

#### **CS METALLI S.R.L.**

Il soggetto proponente, in sede di progetto di massima, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 450.000,00 mediante apporto di mezzi propri per € 80.000,00, finanziamento a m/l termine per € 235.000,00 ed agevolazioni per € 225.000,00.

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, adeguato al programma di investimenti presentato (superiore a quanto ammesso in sede di progetto di massima), prevede esclusivamente l'apporto di mezzi propri, così come di seguito dettagliato:

<b>Investimenti Proposti</b>	<b>€ 580.950,00</b>
Apporto mezzi propri	€ 225.000,00
Agevolazioni richieste	€ 225.000,00
<b>Totale copertura finanziaria</b>	<b>€ 450.000,00</b>

Il soggetto proponente, per conto della CS Metalli S.r.l., in data 21/12/2010, ha inviato copia del verbale di assemblea dei soci della società aderente con il quale l'assemblea, in data 15/12/2010, delibera, nelle more della valutazione presso il sistema bancario della possibilità di concessione di un finanziamento a m/l termine, di impegnare i soci ad apportare nuovi mezzi propri per l'importo di **€ 225.000,00**, finalizzati alla copertura del programma di investimenti in oggetto. Successivamente, il Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO\_158/4048 del 22/04/2011 ha acquisito la copia conforme all'originale del suddetto verbale di assemblea dei soci e copia conforme di un ulteriore verbale di assemblea dei soci, datato 04/01/2011, attestante l'impegno dei soci al conferimento in c/futuro aumento del capitale sociale mediante nuovi apporti per l'importo di **€ 130.945,00**.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

<b>IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA</b>	
<b>INVESTIMENTO AMMISSIBILE</b>	<b>€ 580.950,00</b>
agevolazione	€ 225.000,00
Apporto mezzi propri (Verbale del 15/12/2010)	€ 225.000,00
Apporto mezzi propri (Verbale del 04/01/2011)	€ 130.945,00
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>€ 580.945,00</b>
<b>Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili</b>	<b>61,27%</b>

Si rileva che le fonti previste seppur per una differenza di lieve entità (€ 5,00) non assicurano la copertura degli investimenti ammissibili. Pertanto è opportuno che l'impresa aderente provveda alla correzione di tale differenza.

Infine si segnala che il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 09/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

## **9. Coerenza e completezza del business plan**

Le Relazioni Generali delle singole imprese, riportano tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed i progetti, sviluppati e rappresentati sono definiti in tutti i loro aspetti.

## **10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata**

### **10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto**

#### **ICAM S.R.L.**

Il soggetto proponente, in sede di progettazione definitiva, evidenzia che la finalità per la quale si propone la realizzazione del programma di investimenti è quella delle imprese dei processi (di progettazione, produzione e vendita) a supporto dello sviluppo degli attuali prodotti.

La Icam, a supporto di tali considerazioni, riepiloga l'esperienza tecnica sviluppata nel corso degli anni e che ha consentito all'azienda di progettare, produrre e commercializzare soluzioni customizzate ovvero adattate sulla base delle esigenze specifiche di una organizzazione o di una azienda. La diversificazione del prodotto risulta conseguita non solo in riferimento alle esigenze tecniche di ciascun cliente ma anche in riferimento alle capacità di investimento di ognuno, creando in tal modo prodotti sempre più differenziati.

Pertanto l'impresa dichiara che l'innalzamento del grado di innovazione tecnologica degli attuali prodotti è derivato dall'elevato grado di innovazione tecnologica dei processi a supporto, che con il presente programma di investimenti si intende migliorare maggiormente.

#### **SMOOV ASRV S.R.L.**

Il soggetto aderente in sede di progettazione definitiva evidenzia che la finalità per la quale si propone la realizzazione del programma di investimenti è quella delle imprese dei processi in particolare di quello relativo all'industrializzazione e conseguente produzione in serie del veicolo mobile ASRV.

La Smoov Asrv, a supporto di tali considerazioni, rileva che le imprese tecnologica di base, riferita allo sviluppo progettuale del nuovo veicolo, ha consentito la nascita della società finalizzata a sostenere la produzione e commercializzazione del veicolo ASRV.

L'aderente puntualizza che il prodotto da industrializzare rappresenta una soluzione innovativa sul mercato in quanto si pone nel mezzo tra le soluzioni tradizionali e i sistemi automatizzati.

Il veicolo ASRV rappresenterà pertanto la soluzione innovativa capace di rendere la scaffalature un vero e proprio sistema automatico.

Pertanto l'impresa dichiara che attraverso il presente programma di investimenti si potrà innalzare il grado di innovazione tecnologica del processo di produzione creando le condizioni per industrializzare e produrre in serie il veicolo ASRV.

#### **CS METALLI S.R.L.**

Il soggetto aderente qualifica il programma di investimenti come ampliamento di unità produttiva esistente mettendo in evidenza che il prodotto principale oggetto di realizzazione anche in seguito alla conclusione del programma di investimenti resta la scaffalatura industriale. Il programma di investimenti si sostanzia in un ammodernamento e contestuale potenziamento delle attrezzature, macchinari e software a disposizione della CS Metalli S.r.l. per la linea di produzione e pertanto l'analisi del grado di innovazione tecnologica attiene al processo piuttosto che al prodotto.

Il soggetto aderente evidenzia che il potenziamento delle proprie dotazioni consentirà il miglioramento della linea di produzione attraverso l'applicazione di un controllo numerico sulla pressopiegatrice che, inserito nel processo produttivo, rappresenta di per sé fonte di vantaggio competitivo. Inoltre la possibilità di poter progettare soluzioni flessibili, sulla base delle esigenze di ciascun cliente, consente all'azienda di acquisire un ulteriore vantaggio competitivo sul mercato.

### **10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato**

#### **ICAM S.R.L.**

La ICAM S.r.l. dichiara di voler procedere alla creazione di nuova occupazione con contestuale innalzamento della qualificazione professionale degli attuali occupati in tutte le aree interessate dall'investimento. In particolare si prevedono di acquisire n. 5 unità lavorative di cui:

- n. 1 impiegato addetto al marketing e comunicazione internazionale;
- n. 1 impiegato all'ufficio commerciale estero;
- n. 1 ingegnere gestionale dedicato al reparto produzione;
- n. 2 operai addetti ai nuovi macchinari.

#### **SMOOV ASRV S.R.L.**

La Smoov Asrv S.r.l. dichiara di voler procedere alla creazione di nuova occupazione con contestuale innalzamento della qualificazione professionale degli attuali occupati nell'area produzione, nell'area informatica e nell'area internazionalizzazione e marketing internazionale. In particolare si prevede di acquisire n. 9 unità lavorative di cui:

- n. 1 impiegato addetto al marketing e comunicazione internazionale;
- n. 1 impiegato all'ufficio commerciale estero;
- n. 1 ingegnere gestionale dedicato al reparto produzione;
- n. 1 ingegnere gestionale dedicato al reparto progettazione;
- n. 2 operai addetti ai nuovi macchinari;
- n. 2 operai addetti all'assemblaggio.

#### **CS METALLI S.R.L.**

La CS Metalli S.r.l. nel prevedere un aumento della capacità produttiva stima un effetto diretto di incremento sui livelli occupazionali pari a n. 2 unità di seguito dettagliate:

- n. 1 ingegnere;
- n. 1 operaio.

L'impresa evidenzia che la scelta di incrementare il proprio organico attraverso l'assunzione di un operaio specializzato e di un laureato rappresenta la volontà aziendale di qualificare il proprio personale.

## **11. Creazione di nuova occupazione**

#### **ICAM S.R.L.**

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 5 dipendenti confermando le previsioni di incremento indicate in sede di presentazione del progetto di massima. Inoltre il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, riportante l'elenco dei dipendenti in forza nelle unità locali della Regione Puglia per un totale di 59,25 ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 20/07/2010, in cui attesta:

- il mancato ricorso nel triennio 2007 - 2009 ad interventi integrativi salariali;
- l'incremento occupazionale a regime di n. 5 unità;
- il numero ULA nei dodici mesi precedenti la domanda pari a n. 57,17 unità.

Si segnala che in sede di progetto di massima l'impresa dichiarava un ULA 2009 pari a n. 71 confermandolo nella sez. B7 della Scheda Tecnica presentata in sede di progetto definitivo.

Tenuto conto della necessità di accertare con esattezza il dato ULA della ICAM S.r.l. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, si è proceduto alla verifica dei libri

matricola e del libro unico del lavoro, acquisiti dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/1445 del 14/02/2011, da cui si è rilevato che il dato ULA relativo al periodo 03/2009 - 02/2010 è pari a n. 67,26.

In seguito alla richiesta di integrazioni, inviata a mezzo mail in data 23/03/2011, al fine di fornire chiarimenti circa lo scostamento tra il dato ULA comunicato con la DSAN LUL (n. 59,25), il dato ULA comunicato con la DSAN riferita agli interventi integrativi salariali (n. 57,17), il dato ULA comunicato nella sezione B7 della scheda tecnica (n. 71) e il dato ULA scaturito da un controllo del libro unico del lavoro (n. 67,26), il Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO\_158/4049 del 22/04/2011, ha acquisito una comunicazione del legale rappresentante della Icam Srl in cui afferma che il dato occupazionale del periodo 03/2009 - 02/2010 è pari a 57,17 ULA.

Infine il Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/12745 del 07/12/2011 ha acquisito documentazione (comunicazione di assunzione, copia del contratto di apprendistato professionalizzante, comunicazione di assunzione alla Provincia di Bari, piano formativo individuale) di n. 12 dipendenti al fine di chiarire il tipo di rapporto intercorrente tra la Icam e singoli dipendenti rilevato che pur sussistendo un contratto di apprendistato professionalizzante risultavano sul libro unico del lavoro tipizzati come lavoratori a tempo indeterminato.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime.

Pertanto si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (03/2009 - 02/2010)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2013)	VARIAZIONE
dirigenti	0	0	0
impiegati	31,68	34,68	+ 3
operai	25,49	27,49	+ 2
<b>Totale</b>	<b>57,17</b>	<b>62,17</b>	<b>+ 5</b>

Si rileva che l'incremento a regime prevederà l'assunzione di n. 1 unità donna.

#### **SMOOV ASRV S.R.L.**

Il soggetto aderente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 9 dipendenti confermando le previsioni di incremento indicate in sede di presentazione del progetto di massima. Inoltre il soggetto proponente ha allegato, al progetto definitivo, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, riportante l'elenco dei dipendenti in forza nelle unità locali della Regione Puglia per un totale di 5 ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 24/09/2010, in cui attesta:

- il mancato ricorso nel triennio 2007 - 2009 ad interventi integrativi salariali;
- l'incremento occupazionale a regime di n. 9 unità;
- il numero ULA nei dodici mesi precedenti la domanda pari a n. 1,33 unità.

Si segnala che in sede di progetto di massima l'impresa dichiarava un numero ULA pari a n. 5 confermandolo nella sez. B7 della Scheda Tecnica presentata in sede di progetto definitivo.

Tenuto conto della necessità di accertare con esattezza il dato ULA della Smoov Asrv S.r.l. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, si è proceduto alla verifica del Libro Unico del Lavoro, acquisito dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/1445 del 14/02/2011, da cui si è rilevato che il dato ULA relativo al periodo 07/2009 - 02/2010 è pari a n. 1,33.

Alla luce della coincidenza tra il dato riscontrato nel Libro Unico del Lavoro e quello dichiarato dall'impresa nella DSAN sopra riportata, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai sette mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti (la società si è costituita il 21/07/2009) fino all'esercizio a regime. Pertanto si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (07/2009 - 02/2010)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2013)	VARIAZIONE
dirigenti	0,41	0,41	+ 0
impiegati	0,92	5,92	+ 5
operai	0,00	4,00	+ 4
<b>Totale</b>	<b>1,33</b>	<b>10,33</b>	<b>+ 9</b>

Si rileva che l'incremento a regime prevederà l'assunzione di n. 2 unità donne.

#### **CS METALLI S.R.L.**

Il soggetto aderente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere nel corso della realizzazione dell'investimento all'assunzione di n. 2 dipendenti confermando le previsioni di incremento indicate in sede di presentazione del progetto di massima. Inoltre il soggetto proponente ha allegato, al progetto definitivo, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 16/09/2010, riportante l'elenco dei dipendenti in forza nelle unità locali della Regione Puglia per un totale di 13 ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, datata 27/09/2010, in cui attesta:

- il mancato ricorso nel triennio 2007 - 2009 ad interventi integrativi salariali;
- l'incremento occupazionale a regime di n. 2 unità;
- il numero ULA nei dodici mesi precedenti la domanda pari a n. 13 unità.

Si segnala che in sede di progetto di massima l'impresa dichiarava un numero ULA pari a n. 13 confermandolo nella sez. B7 della Scheda Tecnica presentata in sede di progetto definitivo.

Tenuto conto della necessità di accertare con esattezza il dato ULA della CS Metalli S.r.l. nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, si è proceduto alla verifica del Libro Unico del Lavoro, acquisiti dal Servizio Ricerca e Competitività con prot. n. AOO\_158/1445 del 14/02/2011, da cui si è rilevato che il dato ULA relativo al periodo 02/2009 - 02/2010 è pari a n. 14,82.

In seguito alla richiesta di integrazioni, inviata a mezzo mail in data 23/03/2011, al fine di fornire chiarimenti circa lo scostamento tra il dato ULA, pari a 14,82, scaturito da un controllo del libro unico del lavoro e il dato ULA, pari a 13, comunicato con la DSAN LUL, la DSAN riferita agli interventi integrativi salariali e la sez. B7 della scheda tecnica, il Servizio Ricerca e Competitività, con prot. n. AOO\_158/4048 del 22/04/2011, ha acquisito una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, datata 04/04/2011, a firma del legale rappresentante della CS Metalli Srl, completa di una tabella riepilogativa dei dati occupazionali della società, dettagliata per ciascuna mensilità e ciascun occupato presente nell'organico aziendale nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti (marzo 2009 - febbraio 2010), dichiarando un ULA pari a n. 14,7.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime tenendo conto dell'ultimo dato fornito.

Pertanto si rileva quanto segue:

PIANO DELLE ASSUNZIONI			
numero addetti	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (03/2009 - 02/2010)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2014)	VARIAZIONE
dirigenti	0	0	0
impiegati	3,4	4,4	+ 1
operai	11,3	12,3	+ 1
<b>Totale</b>	<b>14,7</b>	<b>16,7</b>	<b>+ 2</b>

Si rileva che l'incremento a regime non prevede l'assunzione di unità lavorative donne.

## **12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio**

I soggetti consorziati sottolineano che l'idea progettuale alla base del Consorzio CIS SOLUTIONS si integra ampiamente con l'area di riferimento e la nascita del Consorzio rappresenta una modalità operativa attraverso la quale creare importanti sinergie tra le imprese operative nella medesima area.

In particolare le imprese consorziate evidenziano che la Provincia di Bari è tradizionalmente specializzata nelle produzioni meccaniche e mecatroniche e pertanto il settore dello storage e dell'handling industriale rappresenta una nicchia dello stesso che, per effetto degli investimenti che le imprese intendono realizzare, potrà crescere in termini di volumi produttivi.

Tutte le imprese partecipanti al Consorzio dichiarano di interagire da sempre con fornitori locali ed evidenziano che il progetto industriale determinerà delle ricadute positive nei confronti delle aziende operanti nel settore favorendo la nascita di ulteriori processi di *spin off* tra le imprese del comparto.

In particolare la Icam S.r.l. rileva che l'accentuato processo di sviluppo posto in essere negli anni dal management aziendale ha spinto l'azienda a dedicare sempre maggiori attenzioni nei confronti delle attività di progettazione favorendo nel contempo l'esternalizzazione delle attività che rappresentano meno il proprio *core business* come per esempio la lavorazione della carpenteria dei magazzini automatici che è stata affidata ad operatori locali per mezzo di contratti di subfornitura.

Anche la Smoov Asrv nel proprio progetto di sviluppo evidenzia la necessità di rivolgersi alle imprese locali per esternalizzare le attività di produzione e assemblaggio dei sotto - componenti di prodotto per specializzarsi al proprio interno sugli assemblaggi delle parti meccaniche ed elettroniche dei veicoli di magazzino.

Infine si rileva come l'aderente CS Metalli rappresenti un caso concreto di crescita sul territorio funzionale allo sviluppo industriale della media impresa Icam. La sinergia tra le due imprese ha consentito alla CS Metalli di crescere e svilupparsi attraverso le esternalizzazioni della proponente. Pertanto il progetto industriale rappresenta per la CS Metalli uno strumento di programmazione teso a consolidare le sinergie presenti per poter affrontare in futuro le sfide tecnologiche alla base dei nuovi prodotti proposti dalla Icam e dalla Smoov (veicolo ASRV).

## **13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento**

Non si rilevano criticità circa la capacità delle imprese di sostenere il progetto industriale ed i singoli programmi di investimenti presentati in quanto le dimensioni e le strutture patrimoniali, finanziarie ed economiche consentono il completamento delle attività previste.

## **14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria**

Non risultano prescrizioni.

### 15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

In merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa prevista dalla Icam S.r.l. e dalla Smoov Asrv S.r.l., si rileva che prima della messa in esercizio dell'investimento, entrambe le imprese, dovranno conseguire/acquisire l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06.

Soggetti realizzatori	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Δ ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti previsti	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Servizi di consulenza	E-Business			
ICAM S.r.l.	Putignano (Ba) - S.P. 237 Delle Grotte	31.01.21 - Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi	MEDIA	+ 5	1.669.659,26	0,00	293.594,00	59.300,00	2.022.553,26	710.696,00	02/07/2010 - 31/12/2013
			MEDIA	+ 9	490.676,74	0,00	256.234,20	114.250,00	861.160,94	381.512,80	02/07/2010 - 31/12/2013
CS METALLI S.r.l.	Putignano (Ba) - Z.I.	25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture.	PICCOLA	+ 2	580.950,00	0,00	0,00	0,00	580.950,00	225.000,00	02/01/2012 - 31/12/2012
<b>TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI</b>									<b>3.464.664,20</b>	<b>1.317.208,80</b>	



## Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

### ICAM S.r.l.

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni concedibili teoriche	Agevolazioni ammesse concedibili
		Ammontare (€)		Ammontare (€)			
Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2	Attivi Materiali	1.429.489,00	571.796,00	1.669.659,26	1.669.659,26	667.863,70	571.796,00
	Servizi di Consulenza	218.500,00	109.250,00	330.882,00	293.594,00	146.797,00	109.250,00
<b>a) Totale Linea 6.1 - Az. 6.1.2</b>		<b>1.647.989,00</b>	<b>681.046,00</b>	<b>2.000.541,26</b>	<b>1.963.253,26</b>	<b>814.660,70</b>	<b>681.046,00</b>
Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1	Sviluppo E-business	177.800,00	88.900,00	83.148,00	59.300,00	29.650,00	29.650,00
<b>b) Totale Linea 1.4 - Az. 1.4.1</b>		<b>177.800,00</b>	<b>88.900,00</b>	<b>83.148,00</b>	<b>59.300,00</b>	<b>29.650,00</b>	<b>29.650,00</b>
<b>TOTALE a)+b)</b>		<b>1.825.789,00</b>	<b>769.946,00</b>	<b>2.083.689,26</b>	<b>2.022.553,26</b>	<b>844.310,70</b>	<b>710.696,00</b>

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Icam S.r.l. ha visto l'intera ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" e la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Servizi di Consulenza" ed alla categoria "E - Business".

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 2.022.553,26, scaturisce una agevolazione teorica concedibile di € 844.310,70 ammessa per € 710.696,00, inferiore a quanto provvisoriamente assegnato con DGR n. 1420 del 15/06/2010.

### SMOOV ASRV S.r.l.

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni concedibili teoriche	Agevolazioni ammesse concedibili
		Ammontare (€)		Ammontare (€)			
Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2	Attivi Materiali	481.924,00	192.769,60	490.676,74	490.676,74	196.270,70	196.270,70
	Servizi di Consulenza	277.000,00	138.500,00	318.360,20	256.234,20	128.117,10	128.117,10
<b>a) Totale Linea 6.1 - Az. 6.1.2</b>		<b>758.924,00</b>	<b>331.269,60</b>	<b>809.036,94</b>	<b>746.910,94</b>	<b>324.387,80</b>	<b>324.387,80</b>
Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1	Sviluppo E-business	123.000,00	61.500,00	123.000,00	114.250,00	57.125,00	57.125,00
<b>b) Totale Linea 1.4 - Az. 1.4.1</b>		<b>123.000,00</b>	<b>61.500,00</b>	<b>123.000,00</b>	<b>114.250,00</b>	<b>57.125,00</b>	<b>57.125,00</b>
<b>TOTALE a)+b)</b>		<b>881.924,00</b>	<b>392.769,60</b>	<b>932.036,94</b>	<b>861.160,94</b>	<b>381.512,80</b>	<b>381.512,80</b>

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa Smoov Asrv S.r.l. ha visto l'intera ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali" e la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Consulenze per le imprese" ed alla categoria "E - Business". Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 861.160,94, scaturisce una agevolazione teorica concedibile di € 381.512,80 interamente ammessa in quanto inferiore all'agevolazione provvisoriamente assegnata con DGR n. 1420 del 15/06/2010.

**CS METALLI S.r.l.**

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Concedibili Teoriche	Agevolazioni ammesse concedibili
		Ammontare		Ammontare			
		(€)		(€)			
Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.2	Attivi Materiali	450.000,00	225.000,00	580.950,00	580.950,00	290.475,00	225.000,00
	Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>		<b>450.000,00</b>	<b>225.000,00</b>	<b>580.950,00</b>	<b>580.950,00</b>	<b>290.475,00</b>	<b>225.000,00</b>

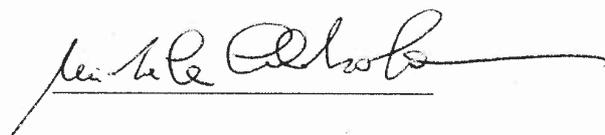
La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa CS Metalli S.r.l. ha visto l'intera ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali".

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che a fronte di un investimento ammesso pari ad € 580.950,00, scaturisce una agevolazione teorica concedibile di € 290.475,00 ammessa per € 225.000,00, nel limite di quanto provvisoriamente assegnato con DGR n. 1420 del 15/06/2010.

Bari, 19/01/2012

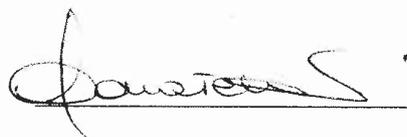
Il Valutatore

Michele Caldarola



Il Responsabile di Commessa

Donatella Toni



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 473

**Adesione della Regione Puglia al progetto Interregionale - Transnazionale “Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle procedure di gestione di controllo in applicazione dei nuovi regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: controllo e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014 - 2020” - Approvazione schema di Protocollo d'intesa”.**

L'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, Prof. ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore e confermata dal Responsabile dell'Asse V del P.O. Puglia FSE 2007/2013, dal Dirigente dell'Ufficio P.A.A.F. e dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;

**Visto** il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;

**Vista** la Decisione comunitaria n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

**Vista** la Nota COCOF 09/0025/04-IT del 28/1/2010 che chiarisce l'applicazione dell'Articolo 11, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (CE) n. 1081/2006 -rispetto ai Costi indiretti dichiarati su base forfettaria, ai Costi a tasso fisso calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, agli Importi forfettari;

**Visto** il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, attualmente in fase di modifica;

**Visto** il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE approvato in Commissione politica IX, presentato in Conferenza delle Regioni in data 7 luglio 2011;

**Considerato** che le amministrazioni aderenti alla presente iniziativa stanno sperimentando modelli di semplificazione dei costi in applicazione della normativa sopra richiamata in materia di forfetizzazione e che condividono l'importanza di avviare un processo di scambio e confronto, sia a livello nazionale che con altre realtà europee, sull'applicazione di tali modelli di semplificazione, anche in previsione della futura adozione dei Regolamenti comunitari validi per il ciclo di programmazione 2014-2020;

**Tenuto conto** che il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo “sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte”;

**Dato atto** che i Programmi Operativi FSE 2007/2013 prevedono la possibilità di realizzare progetti e promuovere lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale;

**Vista** la scheda, allegato 1 parte integrante della presente deliberazione, del progetto interregionale-transnazionale “*Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione*”

e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”, proposta dalla Regione Toscana alle altre amministrazioni regionali con l'intento di promuovere un confronto in materia di ammissibilità della spesa con attenzione all'implementazione delle opzioni di semplificazione per il riconoscimento dei costi ed allo scambio di buone pratiche e di esperienze;

**Visto** lo schema di Protocollo d'intesa relativo al progetto interregionale-transnazionale “*Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020*”, allegato 2 parte integrante della presente deliberazione, che pone le basi per avviare il confronto tra le amministrazioni regionali interessate e che verrà a tal fine sottoscritto;

**Vista** la nota prot. AOO\_AdGFSE 10/02/2012-0000198 con cui l'Autorità di Gestione del P.O. FSE 2007-2013 ha espresso l'adesione della Regione Puglia;

**Dato atto:**

- che il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo “sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte”;
- che i Programmi Operativi FSE 2007/2013 delle Regioni e delle Province Autonome prevedono la possibilità di realizzare progetti transnazionali e interregionali.

**Ritenuto:**

- di aderire al progetto interregionale-transnazionale “*Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: con-*

fronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”, promosso dalla Regione Toscana, così come descritto nella scheda progetto, allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato 1);

- di approvare lo schema di protocollo d'intesa, allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (allegato 2);
- di dare atto che l'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale provvederà alla sottoscrizione del protocollo d'intesa per l'adesione al progetto;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione Professionale per i successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dall'accordo stesso, nonché per l'indicazione, dei componenti rappresentanti la Regione nel *Comitato di Pilotaggio* del progetto;

**COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento comporta una previsione di spesa a carico del bilancio regionale 2012 di euro **10.000,00** a valere sulle disponibilità dell'Asse V “*Transnazionalità ed Interregionalità*” del P.O. Puglia FSE 2007/2013 come di seguito indicato:

- cap. 1155500/ R.S. 2009 euro 9.000,00 (quota FSE e Stato, pari al 90%)
- cap. 1155510 / R.S. 2009 euro 1.000,00 (quota Regione, pari al 10%)

Il Dirigente del Servizio Formazione Professionale provvederà all'impegno di spesa con proprio atto da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

I fondi di cui al presente atto sono stati accertati nei capitoli di entrata n. 2052800 (FSE) e n. 2053000 (Stato).

**Visto di attestazione disponibilità finanziaria**

Dott.ssa A. Vincenti

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale, così come definito

dall'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. n. 7/1997.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale che ne attesta la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa citate e qui integralmente richiamate:

- di aderire al progetto Interregionale-Transnazionale "Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020", promosso dalla Regione Toscana, come descritto nella **scheda progetto**, allegata, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (**allegato 1**);

- di approvare lo **schema di protocollo d'intesa**, allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (**allegato 2**);
- di dare mandato all'Assessore al Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, di sottoscrivere il protocollo d'intesa;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Formazione Professionale per i successivi adempimenti connessi alla realizzazione delle attività previste dall'accordo stesso, nonché per l'indicazione dei componenti rappresentanti la Regione nel Comitato di Pilotaggio del progetto;
- di dare atto che agli oneri derivanti dall'attuazione dell'intesa di cui alla presente deliberazione si farà fronte con le risorse dell'Asse V del P.O. FSE 2007 2013;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01 e smi;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale della Regione Puglia a cura del Servizio Formazione Professionale.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**Scheda progetto****ALLEGATO 1****Scheda progetto Interregionale/ transnazionale**

*“Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”*

**Regione promotrice: Regione Toscana**

**1. Contesto**

Il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il 6 maggio 2009 due regolamenti<sup>1</sup> volti ad accrescere il campo e l'efficacia d'utilizzo del FESR e del FSE 2007-2013 per meglio rispondere alla crisi finanziaria.

Nello specifico, in materia di spese ammissibili al FSE, il regolamento (CE) n. 396/2009 ha modificato l'articolo 11, paragrafo 3 del regolamento FSE n. 1081/2006, estendendo la possibilità di ricorrere alla semplificazione dei costi.

Oltre al riconoscimento dei costi indiretti di gestione degli interventi in maniera forfettaria, fino ad un massimo del 20% dei costi diretti dell'operazione, oggi è possibile riconoscere i costi sostenuti attraverso l'utilizzo di tabelle standard di unità di costo oppure erogare somme forfettarie fino ad un massimo di 50.000 euro.

Elemento comune alle tre opzioni di semplificazione è la possibilità di certificare alla CE la spesa effettivamente sostenuta, verificata attraverso un controllo non più contabile delle fatture, bensì centrato sulla qualità degli interventi, in termini di processo e di risultati.

Fin dall'inizio della programmazione le Regioni italiane si sono dimostrate interessate a sperimentare queste semplificazioni superando il principio del costo reale.

A metà programmazione, l'Italia è tra i paesi europei con più esperienza in materia di semplificazione, in effetti quasi la totalità delle Autorità di gestione dei POR FSE riconosce i costi indiretti in maniera forfettaria, utilizza tabella standard di unità di costo e sta sperimentando le somme forfettarie.

Tra l'altro, i primi orientamenti della Commissione europea sul futuro dei fondi strutturali 2014-2020, nonché le proposte di regolamento emanate lo scorso 6 ottobre 2011, confermano l'importanza di utilizzare forme di semplificazione nella gestione e nel controllo dei fondi strutturali anche nella prossima programmazione.

**2. Finalità e fasi di realizzazione**

Questo progetto intende avviare un confronto tecnico tra le Regioni responsabili dei programmi operativi FSE 2007-2013 in materia di ammissibilità della spesa con attenzione all'implementazione

<sup>1</sup> **REGOLAMENTO (CE) N. 396/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 6 maggio 2009 recante modifica al regolamento (CE) no 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE

**REGOLAMENTO (CE) N. 397/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO** del 6 maggio 2009 recante modifica al regolamento (CE) no 1080/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale che concerne l'ammissibilità degli investimenti in efficacia energetica e in energie rinnovabili nel settore delle abitazioni

delle opzioni di semplificazione previste dal regolamento (CE) n. 396/06 favorendo lo scambio di buone pratiche e di esperienze tra Autorità di gestione del FSE 2007-2013.

Lo scambio di esperienze è altresì finalizzato ad evidenziare, da un lato, gli aspetti positivi ovvero i vantaggi nell'attività di gestione, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati con ricorso alle semplificazioni e, dall'altro, gli elementi più critici che necessitano ancora di un confronto per l'individuazione di soluzioni comuni, anche in prospettiva della programmazione 2014-2020.

Il progetto potrebbe prevedere le seguenti fasi di attuazione:

- I. Definizione di un programma di lavoro per la presentazione da parte di ciascuna Amministrazione aderente al progetto interregionale del/i modello/i seguito/i per la semplificazione dei costi.
- II. Avvio dello scambio delle buone pratiche.
- III. Analisi delle esperienze presentate con attenzione alle procedure di gestione, rendicontazione e controllo adottate nell'ambito delle semplificazioni dei costi.
- IV. Confronto ed evidenziazione degli elementi comuni ai vari modelli regionali sia di successo che delle criticità incontrati dalle Regioni.
- V. Elaborazione e condivisione di considerazioni di carattere generale in previsione del prossimo negoziato sui fondi strutturali.
- VI. Stesura di un rapporto finale contenente un resoconto delle attività svolte nel corso del progetto ed in principali risultati raggiunti, l'individuazione di alcuni casi di rilievo e loro valutazione finalizzata a far emergere il valore aggiunto derivante dall'implementazione delle opzioni di semplificazione e le criticità
- VII. Disseminazione dei risultati presso le altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie competenti, anche mediante l'organizzazione di seminari di divulgazione
- VIII. Convegno finale di chiusura

### **3. Risultati attesi**

Il confronto delle esperienze in materia di semplificazione dei costi potrà permettere:

- maggiore diffusione del principio di semplificazione anche presso le Amministrazioni che non hanno ancora sperimentato modelli per il riconoscimento forfettario dei costi.
- miglioramento dei controlli FSE di primo livello, specialmente in merito alla riduzione dei tempi e alla semplificazione delle modalità di controllo;
- velocizzazione dei flussi finanziari e conseguente miglioramento dell'utilizzo delle risorse FSE in termini di efficienza ed efficacia.

Il progetto potrà portare, inoltre, alla condivisione di considerazioni di carattere generale in previsione del prossimo negoziato sui fondi strutturali, in merito alla programmazione, gestione,

rendicontazione e controllo di interventi per i quali il riconoscimento delle spese avviene sulla base dei risultati.

#### 4. Durata

Gennaio 2012 – dicembre 2013

#### 5. Modalità di realizzazione

Attività	Partner coinvolti	Fasi
Presentazione delle finalità del progetto e definizione del programma di lavoro	Amministrazione coordinatrice	1
Individuazione degli aspetti di interesse comune ai vari partner	Amministrazione coordinatrice ed i partner	1-4
Riunioni di partenariato per la presentazione delle esperienze	Ciascun partner si farà carico dell'organizzazione di un incontro	2-3
Elaborazione e condivisione di considerazioni di carattere generale in previsione del prossimo negoziato sui fondi strutturali	Tutti i partner	5
Produzione di un rapporto finale	Amministrazione coordinatrice ed i partner	6
Disseminazione dei risultati presso le altre Autorità regionali, nazionali e comunitarie competenti, anche attraverso seminari di divulgazione	Tutti i partner	7
Convegno	Amministrazione coordinatrice	8

Ciascun partner si farà carico delle spese di organizzazione di almeno una riunione tecnica di partenariato per la presentazione della propria esperienza, della mobilità dei propri partecipanti e potrà avvalersi del supporto di esperti della tematica.

#### 6. Finanziamento

Considerata la finalità del progetto interregionale di scambio di esperienze e buone pratiche tra le Autorità di gestione dei PO FSE, le spese di ciascun partner sono potenzialmente finanziabili al 100% nell'ambito dell'*asse interregionalità e transnazionalità*.

#### 7. Calendario previsionale di realizzazione

Ottobre-Novembre 2011:

- Organizzazione di una riunione di presentazione dettagliata del progetto ai partner che avranno espresso il loro interesse
- Definizione del progetto e dell'accordo definitivo
- Approvazione formale del progetto e dell'accordo per la sua realizzazione

Dicembre 2011:

- Definizione di un programma di lavoro

Gennaio 2012:

- Avvio del progetto

Entro dicembre 2013:

- Termine del progetto (redazione del rapporto finale e momenti di diffusione)
- Convegno finale

## **8. Governance**

Verrà stilato di comune accordo un protocollo d'intesa in cui le Amministrazioni si impegnano a collaborare per la realizzazione delle azioni previste dal progetto e che prevede apposite forme di governance.

In particolare, la Regione Toscana, proponente del progetto, viene individuata come Amministrazione coordinatrice.

Verrà costituito un Comitato di Pilotaggio responsabile delle attività di collaborazione composto dai dirigenti, o dai funzionari da questi delegati, competenti per materia e rappresentativi di ciascuna delle Amministrazioni aderenti, e al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. approvare il programma di lavoro predisposto dalla Regione coordinatrice
2. indirizzare, monitorare e valutare gli interventi che verranno attivati;
3. condividere strumenti, pratiche e conoscenze;
4. garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
5. individuare e realizzare azioni di cooperazione, finalizzate allo scambio e allo sviluppo di prodotti e servizi di interesse comune.

Il Comitato di Pilotaggio potrà avvalersi di specifico supporto tecnico, laddove ritenuto utile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Le attività di supporto all'attuazione e al coordinamento del progetto, nonché al funzionamento del Comitato di Pilotaggio verranno affidate all'Associazione *Tecnostruttura delle Regioni per il FSE*, con sede in Roma, via Volturmo 58.

## **9. Ampliamento del partenariato**

Nell'ottica di sviluppare la cooperazione sul tema, le Amministrazioni aderenti concordano di ampliare la partecipazione al progetto, favorendo la collaborazione e l'adesione da parte di altre Amministrazioni italiane ed europee competenti, in particolare per la realizzazione di attività di scambio e visite di studio.

## SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE-TRANSNAZIONALE

*“Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020”*

La Regione Toscana, le Regioni Basilicata, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Veneto e le Province Autonome di Bolzano e di Trento,.....  
nell'intento di contribuire alla diffusione delle esperienze di semplificazione dei costi del FSE, allo scopo di facilitare e promuovere lo scambio di buone pratiche tra Amministrazioni sul tema e lo sviluppo della cooperazione interregionale e transnazionale

### Visto

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

- la Nota COCOF 09/0025/04-IT del 28/1/2010 che chiarisce l'applicazione dell'Articolo 11, paragrafo 3, lettera b), del regolamento (CE) n. 1081/2006 –rispetto ai Costi indiretti dichiarati su base forfettaria, ai Costi a tasso fisso calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, agli Importi forfettari;
- il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008 di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, attualmente in fase di modifica;
- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE approvato in Commissione politica IX, presentato in Conferenza delle Regioni in data 7 luglio 2011 ed approvato insieme alla deliberazione di richiedere in Conferenza Stato-Regioni di sancire l'accordo.

#### **Considerato che le Amministrazioni aderenti**

- stanno sperimentando modelli di semplificazione dei costi in applicazione della normativa sopra richiamata in materia di forfetizzazione;
- condividono l'importanza di avviare un processo di scambio e confronto, sia a livello nazionale che con altre realtà europee, sull'applicazione di tali modelli di semplificazione, anche in previsione della futura adozione dei Regolamenti comunitari validi per il ciclo di programmazione 2014-2020

#### **Tenuto conto**

- che il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo "sostiene azioni transnazionali e interregionali, in particolare attraverso la condivisione di informazioni, esperienze, risultati, buone prassi e lo sviluppo di strategie complementari e di azioni coordinate e congiunte";
- che nella programmazione 2007-2013, la cooperazione interregionale e transnazionale è parte integrante del FSE, da realizzare mediante un approccio orizzontale o un asse prioritario dedicato;

- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo prevedono nei propri Programmi Operativi linee d'intervento finalizzate a promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale;
- che la Regione Toscana ha promosso la realizzazione di un'iniziativa interregionale/transnazionale finalizzata al confronto in materia di ammissibilità della spesa con attenzione all'implementazione delle opzioni di semplificazione per il riconoscimento dei costi ed allo scambio di buone pratiche e di esperienze;
- che le Amministrazioni aderenti al presente protocollo hanno manifestato la volontà di aderire all'iniziativa promossa sul tema dalla Regione Toscana

**convengono quanto segue:**

#### ***Articolo 1 – Oggetto e finalità***

Le Amministrazioni aderenti al presente protocollo d'intesa si impegnano a collaborare per la realizzazione del progetto interregionale-transnazionale "Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfetizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020", le cui motivazioni, finalità e azioni sono descritte nella scheda allegata – All. 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

#### ***Articolo 2– Governance***

le Amministrazioni condividono:

- A) di individuare la Regione Toscana quale amministrazione coordinatrice del progetto
- B) di istituire un apposito Comitato di Pilotaggio responsabile delle attività di collaborazione avviate nell'ambito della presente intesa. Tale Comitato è composto dai dirigenti, o dai funzionari da questi delegati, competenti per materia e rappresentativi di ciascuna delle Amministrazioni aderenti, e al quale sono affidati i seguenti compiti:

1. approvare il programma di lavoro previsto nella proposta progettuale allegata alla presente intesa;
2. indirizzare, monitorare e valutare gli interventi che verranno attivati;
3. condividere strumenti, pratiche e conoscenze;
4. garantire il flusso informativo sistematico e costante sul tema, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
5. individuare e realizzare azioni di cooperazione, finalizzate allo scambio e allo sviluppo di prodotti e servizi di interesse comune.

Il Comitato di Pilotaggio potrà avvalersi, laddove ritenuto necessario, del supporto di esperti individuati dalle Amministrazioni aderenti.

C) di affidare all'Associazione *Tecnostruttura delle Regioni per il FSE*, con sede in Roma, via Volturmo 58, le attività di supporto all'attuazione e al coordinamento del progetto, nonché al funzionamento del Comitato di Pilotaggio.

### ***Articolo 3– Aspetti finanziari***

Le attività connesse alla realizzazione del progetto saranno sostenute attraverso l'utilizzo delle risorse FSE della programmazione 2007-2013 e altre eventuali risorse nazionali, regionali, europee che saranno individuate dalle singole amministrazioni, nell'ambito delle proprie competenze, con successivi provvedimenti amministrativi, compatibilmente con le relative disponibilità finanziarie.

### ***Articolo 4 – Durata e validità, ingresso nuovi Soggetti***

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità per l'intera durata della programmazione 2007-2013, e potrà, se necessario, essere revisionato su proposta del Comitato di Pilotaggio.

Le Amministrazioni aderenti al presente Protocollo d'intesa concordano di ampliare la partecipazione al progetto, favorendo la collaborazione e l'adesione da parte di altre Amministrazioni italiane ed europee competenti sul tema, in particolare per la realizzazione di attività di scambio e visite di studio.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 474

**Autolinea Manfredonia - Barletta - Bari: arretramento del capolinea a Monte S. Angelo e riconoscimento, in via sperimentale, delle relative percorrenze aggiuntive.**

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Servizi di Trasporto, confermata dal Dirigente di Servizio, riferisce quanto segue:

La comunità del Gargano ed in particolare i rappresentanti istituzionali della Provincia di Foggia, dei Comuni di Manfredonia e di Monte S. Angelo, oltre alle rappresentanze sindacali territoriali, hanno evidenziato la mancanza di collegamenti di trasporto pubblico locale tra i Comuni di Monte S. Angelo e Manfredonia ed il polo ospedaliero della città di Foggia (ospedale D'Avanzo, Ospedali Riuniti, Ospedale Don Uva).

La pressante domanda di mobilità innanzi specificata è stata anche evidenziata dai dipendenti e più in generale dai fruitori del servizio di assistenza sanitaria offerto dalle strutture del suddetto polo ospedaliero.

La richiesta di mobilità si è maggiormente accentuata in quest'ultimo periodo in riferimento agli incalzanti aumenti dei costi dei carburanti.

Pertanto, al fine di garantire un adeguato collegamento mirante a soddisfare la pressante richiesta di mobilità verso il polo ospedaliero della città di Foggia, si ritiene opportuno incrementare l'offerta trasportistica sulla relazione Manfredonia - Barletta - Bari mediante l'arretramento del capolinea di Manfredonia a Monte S. Angelo, come di seguito specificato, in via sperimentale, per il periodo compreso tra il 1 marzo ed il 31 dicembre del corrente anno:

1. autolinea Manfredonia - Barletta - Bari con arretramento a Monte S. Angelo e diramazione sulla direttrice Monte S. Angelo, Manfredonia, Foggia (ospedale D'Avanzo, Ospedali Riuniti, Ospedale Don Uva) da effettuare con 3 coppie di corse giornaliere per una percorrenza complessiva aggiuntiva per l'anno 2012 di autobus/km 129.930,00.

Considerato che trattasi di percorrenze aggiuntive, oltre che sperimentali, a quelle già contrattualizzate con il CO.TR.A.P. - soggetto affidatario di servizi automobilistici di trasporto pubblico locale di competenza regionale - si ritiene di riconoscere quale corrispettivo di esercizio, in luogo di euro 1,7743 bus/km, il costo di euro 1,2521 bus/km, attualizzando così quello così individuato con la D.G.R. n. 865 del 23/3/2010 per fattispecie similari.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001:

Il presente provvedimento comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale 2012 pari a **euro 178.954,00** al cui impegno si provvederà, entro il corrente esercizio finanziario, con successiva determinazione dirigenziale, dandone imputazione al cap. n.° **551027 - U.P.B. 3.4.3**

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile A. P. Servizi automobilistici, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. di incrementare l'offerta trasportistica, al fine di garantire un adeguato collegamento mirante a soddisfare la pressante richiesta di mobilità verso il polo ospedaliero della città di Foggia, sulla relazione Manfredonia - Barletta - Bari mediante l'arretramento del capolinea di Man-

fredonia a Monte S. Angelo, in via sperimentale, per il periodo compreso tra il 1 marzo ed il 31 dicembre del corrente anno, come di seguito specificato:

- autolinea Manfredonia - Barletta - Bari con arretramento a Monte S. Angelo e diramazione sulla direttrice Monte S. Angelo, Manfredonia, Foggia (ospedale D'Avanzo, Ospedali Riuniti, Ospedale Don Uva) da effettuare con 3 coppie di corse giornaliere per una percorrenza complessiva aggiuntiva per l'anno 2012 di autobus/km 129.930,00;

2. di riconoscere al CO.TR.A.P., soggetto affidatario di servizi automobilistici di trasporto pubblico locale di competenza regionale - quale corrispettivo di esercizio, in luogo di euro 1,7743 bus/km, il costo di euro 1,2521 bus/km, aggiornando quello così individuato con la D.G.R. n. 865 del 23/3/2010 per fattispecie similari;

3. di impegnare il soggetto gestore a trasmettere i dati complessivi relativi alla frequentazione distinti per corsa delle percorrenze aggiuntive e sperimentali di cui al punto 1);

4. la liquidazione del corrispettivo avverrà con le stesse modalità previste dai contratti di servizio in essere;

5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità:

- a) ad adottare i successivi consequenziali provvedimenti ivi compreso quello di provvedere, entro il corrente esercizio finanziario al relativo impegno della complessiva somma di euro 178.954,00, come esplicitato nella copertura finanziaria;
- b) a notificare al CO.TR.A.P. il presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 475

**Comune di Monopoli (Ba) - Installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici presso Monte San Nicola in Contrada Gorgofreddo. Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga alle prescrizioni di base (art. 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.L.gs 42/2004. Propone: Telenorba S.p.A.**

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE:**

- con delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11/1/2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P prevede che gli interventi derivanti sia da piani sia da specifiche progettazioni, di natura pubblica e privata che determinano rilevante trasformazione o dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili compresi tra quelli sottoposti a tutela dal Piano (art. 4.01 - Opere di rilevante trasformazione), non possono essere concessi/autorizzati senza il preliminare rilascio della attestazione di compatibilità paesaggistica. Per opere di rilevante trasformazione (art. 4.01 delle NTA) il PUTT/P definisce quelle derivanti dalla infrastrutturazione del territorio determinata da dimostrata assoluta necessità, o preminente interesse regionale o nazionale, comportante modificazioni permanenti nei suoi elementi strutturanti (art. 3.01 e seg. delle NTA del PUTT/P). L'attestazione di compatibilità paesaggistica va richiesta dal titolare dell'intervento con la contestuale presentazione del progetto. Agli elaborati tecnici costituenti il progetto va allegato lo studio di impatto paesaggistico di cui all'art. 4.02 delle NTA del PUTT/P.

L'attestazione di compatibilità paesaggistica viene rilasciata entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla Regione (dalla Giunta Regionale nel caso di opere pubbliche) previa istruttoria.

Il merito (sia in senso positivo che condizionato o negativo) dell'attestazione deriva dagli esiti dell'istruttoria sulle risultanze dello studio di impatto paesaggistico eseguita con la verifica di compatibilità paesaggistica (art. 4.03) e della verifica della legittimità delle procedure. L'attestazione di compatibilità paesaggistica vale per il periodo di dieci anni, trascorso il quale la parte non eseguita degli interventi progettati, deve essere oggetto di nuova attestazione di compatibilità paesaggistica.

La attestazione di compatibilità paesaggistica ha gli effetti, esplicitandolo, della autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42/04 e dell'art. 5.01 delle NTA del PUTT/P, se necessaria, di cui segue le procedure;

- l'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P prevede al punto 3 che fermo restando quanto relativo alle competenze dell'Amministrazione Statale, è possibile realizzare opere regionali, opere pubbliche, ed opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base (titolo III) sempre che dette opere:

- siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi;
- siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
- non abbiano alternative localizzative.

La deroga, il cui provvedimento segue la procedura ed assume, se necessario ed esplicitandolo, gli effetti di autorizzazione paesaggistica:

- per opera di altro soggetto va preliminarmente chiesta (con contestuale presentazione del progetto) alla Giunta Regionale che (acquisito il parere obbligatorio del Comune interessato che deve esprimersi entro il termine perentorio di 60 giorni valendo il silenzio assenso) la concede o la nega entro il termine perentorio di 60 giorni (120 giorni nel caso di soggetto diverso dal Comune) previa istruttoria dell'Assessorato Regionale all'Urbanistica.

A tal fine il competente Ufficio del Servizio Assetto del Territorio ha proceduto all'istruttoria tecnica della domanda pervenuta e degli atti relativi che viene sottoposta alla Giunta Regionale per l'esame e le determinazioni di competenza, munita del parere di merito.

#### **CONSIDERATO CHE:**

*(Documentazione agli atti)*

Al Servizio Assetto del Territorio, con nota prot. n. 054585 del 10/12/2010, acquisita al prot. regionale al n. 805 del 25/01/2011, è pervenuta, da parte del Comune di Monopoli, richiesta di deroga unitamente alla seguente documentazione relativa al progetto in oggetto:

- Relazione paesaggistica
- Relazione tecnica
- Stralcio verbale della Commissione locale per il Paesaggio

Con nota prot. n. 2990 del 30/03/2011, l'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica ha inviato al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, per i provvedimenti di competenza, il progetto in oggetto unitamente alla relazione tecnica illustrativa di competenza dello scrivente Ufficio ai sensi del comma 7 art. 146 del D.Lgs. 42/04 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 5638 del 05/05/2011, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 3949 del 06/05/2011, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha espresso parere contrario per le opere in oggetto in quanto "la considerevole altezza dell'antenna e l'eccessiva incidenza planovolumetrica del blocco locali tecnici determinano un notevolissimo impatto visivo. Infatti, la particolare ubicazione dell'impianto, collocato sulla sommità di un sito panoramico quale il onte S. Nicola accentua ancor di più la rilevanza visiva di quanto proposto, che si riverbera su tutto il territorio circostante rendendo l'intervento del tutto incompatibile con la tutela dei valori paesaggistici del sito".

Con nota prot. n. 4020 del 10/05/2011, questo Ufficio ha comunicato alla ditta il preavviso di diniego ex art. 10 bis L. 241/1990.

Con nota del 26/05/2011, acquisita al prot. regionale con n. 4864 del 10/06/2011, la ditta ha trasmesso a questo Ufficio e, per conoscenza, alla Soprintendenza, documentazione tecnica "che analizza nei dettagli l'opera e ne giustifica la realizzazione".

Con nota acquisita al prot. regionale con n. 6111 del 22/07/2011, la ditta ha trasmesso ulteriori osservazioni al preavviso di diniego, a seguito di incontro con la Soprintendenza, con l'elaborato "Osservazioni al parere ex art. 146 comma 5 D. Lgs. 42/04 Prot. 5638 del 5 maggio 2011".

In risposta al foglio prot. n. 14974 del 16/09/2011 (osservazioni art. 10 bis L. 241/1990), e preso atto degli ulteriori chiarimenti fornite con nota n. 53257 del 18/11/2011, "nella quale viene esposto dettagliatamente lo stato di criticità relativo al superamento dei limiti di emissione CEM consentiti dalla legge in aree abitate", la Soprintendenza ha accolto favorevolmente le osservazioni espresse, nonché la proposta di riduzione dell'altezza dell'antenna e della volumetria dei vani tecnici, esprimendo, pertanto, **parere favorevole con prescrizioni** con nota prot. n. 1438 del 31/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 1354 del 06/02/2012, rettificata con nota prot. n. 2710 del 24/02/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 2066 del 24/02/2012.

In merito alla sussistenza dei presupposti per la deroga di cui all'art 5.07 delle NTA del PUTT, il Comune di Monopoli ne ha dichiarato la sussistenza con nota prot. n. 054585 del 10/12/2010, acquisita al prot. regionale al n. 805 del 25/01/2011, in conformità con il verbale della seduta del 30/07/2010 della locale Commissione per il Paesaggio, il quale esprimeva parere favorevole ai soli fini paesaggistici "considerato che trattasi di opera a rete di interesse pubblico, nonché considerata

la disposizione di cui all'art. 4.1 lett. B), punto 3 delle NTA del PUTT/P.

*(Descrizione intervento proposto)*

INTERVENTO: Comune di Monopoli (Ba) - Installazione di infrastrutture di comunicazione

elettronica per impianti radioelettrici presso Monte San Nicola in Contrada Gorgofreddo.

Proponente: TELENORBA S.p.A - Via Pantaleo, 20/A - 70014 Conversano (BA).

L'intervento consiste nella realizzazione di un ricovero per apparati TV-FM e di un traliccio ripetitore. L'installazione del traliccio in località San Nicola consentirà lo spostamento delle antenne esistenti di proprietà di Telenorba dal sito di Contrada Impalata (situato a 2,5 km in linea d'aria dal Monte San Nicola), sempre nel comune di Monopoli.

In particolare l'intervento consiste nella realizzazione di due manufatti:

1. un traliccio metallico, di tipo telescopico, ovvero formato da diversi moduli di tralicci di sezione variabile assemblati tra loro, ancorato al terreno mediante una fondazione in c.a. a forma quadrata;
2. un blocco locali tecnici da destinare a ricovero per apparati TV-FM costituito da un corpo di fabbrica di forma rettangolare per l'alloggiamento di tutto quanto necessario per il funzionamento dell'impianto e per poter ospitare 10 emittenti, ognuna delle quali avrà a disposizione un locale tecnico-modulo tipo, composto da tre locali tecnici con accesso indipendente.

Le dimensioni del traliccio e del blocco sono stati ridotti rispetto al progetto originario nell'elaborato "Osservazioni al parere ex art. 146 comma 5 D. Lgs. 42/04 Prot. 5638 del 5 maggio 2011"

Il lotto dove verranno ubicati tali manufatti ha dimensioni pari a 40 x 50 m, per una estensione di 2.000 m<sup>2</sup>, e verrà recintato con un muretto a secco avente altezza pari ad 1 m. Tale muretto sarà eseguito nel pieno rispetto delle caratteristiche costruttive della zona: si provvederà alla formazione di una base costituita da due file parallele di pietre medie e grosse dimensioni sulle quali sarà poi appoggiato un paramento di pietre sempre a secco. Su tale muretto a secco verrà sistemata una rete metallica di altezza pari a 1,5 m.

Il traliccio verrà appoggiato su quattro plinti in corrispondenza dei relativi quattro vertici, su una fondazione in cemento armato. Per la realizzazione della struttura di sarà necessario effettuare uno scavo di sbancamento delle dimensioni di 14 x 14 m e profondità di circa 2 m in un terreno costituito da roccia calcarea. Per quanto riguarda il

blocco dei locali tecnici, esso sarà costituito da moduli tipo, costituiti da strutture in pannelli di c. a. prefabbricato di dimensioni pari a 7,5 x 2,5 m, disposti su due file parallele separate da un corridoio centrale, di larghezza pari a 4 m, dal quale sarà possibile accedere a tutte le cabine.

Le opere previste dal presente progetto non sono soggette a VIA in quanto non comprese tra gli interventi identificati nell'allegato A e nell'allegato B della L.R. 11/2001 e smi.

*(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)*

Dalla documentazione trasmessa, dalle tavole tematiche del PUTT/ e degli strumenti urbanistici vigenti, si evince quanto qui di seguito si riporta.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo B (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore rilevante "B" prevedono la "conservazione e valorizzazione dell'assetto attuale; recupero delle situazioni compromesse attraverso la eliminazione dei detrattori e/o la mitigazione degli effetti negativi; massima cautela negli interventi di trasformazione del territorio".

Per quanto attiene alle direttive di tutela (art. 3.05 delle NTA del PUTT/P) relative agli ATE di tipo "B" e con riferimento ai tre sistemi identificati dalle NTA del PUTT/P si rappresenta quanto segue:

- Per il sistema "**assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico**", va perseguita la tutela delle componenti geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche (definenti gli ambiti distinti di cui all'art.3.02), di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo negli assetti paesistico-ambientali del territorio regionale. Va mantenuto l'assetto geomorfologico d'insieme e vanno individuati i modi: per la conservazione e la difesa del suolo e per il ripristino di condizioni di equilibrio ambientale; per la riduzione delle condizioni di rischio; per la difesa dall'inquinamento delle sorgenti e delle acque superficiali e sotterranee; non vanno consentite nuove localizzazioni per attività estrattive e, per quelle in attività, vanno verificate le compatibilità del loro mante-

nimento in esercizio e vanno predisposti specifici piani di recupero ambientale;

- Per il sistema "**copertura botanico-vegetazionale e colturale**", va perseguita la tutela delle componenti del paesaggio botanico-vegetazionale di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, di difesa del suolo, e/o di riconosciuta importanza sia storica sia estetica, presenti sul territorio regionale, prescrivendo per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01) sia la protezione e la conservazione di ogni ambiente di particolare interesse botanico-vegetazionale e delle specie floristiche rare o in via di estinzione, sia lo sviluppo del patrimonio botanico e vegetazionale autoctono. Va inoltre prescritto che per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui al punto 3 dell'art. 3.03, va evitato: l'apertura di nuove cave; la costruzione di nuove strade e l'ampliamento di quelle esistenti; la allocazione di discariche o depositi di rifiuti; la modificazione dell'assetto idrogeologico. La possibilità di allocare insediamenti abitativi e produttivi, tralicci e/o antenne, linee aeree, condotte sotterranee o pensili, ecc., va verificata tramite apposito studio di impatto paesaggistico sul sistema botanico/vegetazionale con definizione delle eventuali opere di mitigazione;
- Per il sistema "**stratificazione storica dell'organizzazione insediativa**", va perseguita la tutela dei beni storico-culturali di riconosciuto valore e/o di riconosciuto ruolo negli assetti paesaggistici del territorio regionale, individuando per tutti gli ambiti territoriali (art.2.01) i modi per perseguire sia la conservazione dei beni stessi, sia la loro appropriata fruizione/utilizzazione, sia la salvaguardia/ripristino del contesto in cui sono inseriti. Va, inoltre, prescritto per tutti gli ambiti territoriali distinti di cui all'art.3.04, va evitata ogni alterazione della integrità visuale e va perseguita la riqualificazione del contesto;

Dalla documentazione scritto-grafica trasmessa, per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti) si evince quanto segue:

- **Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico:** l'area d'intervento non risulta stante la cartografia del PUTT direttamente interessata da particolari componenti di riconosciuto valore

scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento; da accertamenti di ufficio si rileva altresì che l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, denominata "versanti e crinali" e sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P.

- **Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale:** l'area d'intervento risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, ed in particolare da un ATD Boschi e macchie, da un ATD Beni naturalistici (Biotopi), da un ATD Aree protette (Oasi di protezione), sottoposti rispettivamente alle prescrizioni di base di cui agli artt. 3.10, 3.11, 3.13 delle NTA del PUTT/P. Si ritiene di specificare, altresì, che per ciò che attiene ai beni diffusi nel paesaggio agrario sottoposti a tutela dall'art. 3.14 delle NTA del PUTT/P, dalla documentazione fotografica e dalla verifica delle ortofoto regionali, emerge che l'area d'intervento è interessata dalla presenza di alberi di ulivo monumentali, che il citato art. 3.14 delle NTA riconosce come beni da salvaguardare come rappresentando elementi peculiari della storia, della cultura e del paesaggio agrario pugliese.

- **Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa:** l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

L'area di intervento è interessata dalla presenza di vincolo idrogeologico;

*(Valutazione della compatibilità paesaggistica)*

Entrando nel merito dell'intervento proposto, sulla base della documentazione trasmessa e in conformità con il parere della Soprintendenza

prot. n. 1438 del 31/01/2012, rettificato con nota prot. n. 2710 del 24/02/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 2066 del 24/02/2012, si rappresenta che trattasi di opera di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P.

Trattandosi di opera di interesse pubblico, la Giunta regionale può rilasciare l'attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04) anche in deroga (art. 5.07) alle NTA del PUTT. Ciò sempre che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative.

Premesso quanto innanzi, in relazione alla richiesta di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga di cui agli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, si ritiene di poter esprimere **parere favorevole con prescrizioni** in quanto la soluzione progettuale prevista, pur comportando una sensibile trasformazione percettiva dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi, non costituisce pregiudizio alla conservazione dei valori paesistici del sito.

*(Conclusioni e prescrizioni)*

Si ritiene dunque di poter rilasciare l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga alle prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 alle seguenti condizioni:

- l'altezza dell'antenna non dovrà superare i 72 m, e la volumetria dei vani tecnici dovrà essere di 386 mc, così come rappresentato negli elaborati grafici allegati alla nota prot. n. 14974 del 16/09/2011;
- nel nuovo traliccio dovrà essere trasferito il maggior numero possibile di emittenti, con conseguente eliminazione delle antenne ubicate in Contrada Impalata, al fine di conseguire una sensibile qualificazione paesaggistica del sito;
- tutte le opere dovranno svolgersi prestando la massima attenzione ai caratteri naturali del luogo, conservando accuratamente la vegetazione esistente;

- siano limitati al minimo indispensabile i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) al fine di non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme;
- sia del tutto esclusa, in sede di progettazione esecutiva del piano di cantierizzazione dell'opera di cui trattasi, la possibilità di interessare direttamente e/o indirettamente con opere provvisorie (quali piste di servizio, depositi di materiale, aree di stoccaggio, accessi e/o altre opere complementari) le compagini a bosco-macchia esistenti nelle vicinanze

**Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga con prescrizioni, di cui all'art. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P, atteso che le opere autorizzate rientrano nella fattispecie delle opere ammissibili "in deroga" ex art. 5.07 delle NTA.**

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

**"Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01"**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE al Comune di Monopoli (BA) e a Telenorba S.p.A. per l'installazione di infrastrutture di comunicazione elettronica per impianti radioelettrici presso Monte San Nicola in Contrada Gorgofreddo, Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga di cui agli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante.

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di Monopoli (BA);
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- alla società Telenorba S.p.A.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 476

**IACP Brindisi - Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento alloggi IACP nel Comune di Ceglie Messapica - lotti 16 - 17 Via Don O. Elia - Localizzazione Fondi di euro 500.000,00.**

L'Assessore alla Qualità del Territorio "Area Politiche per La Mobilità e Qualità Urbana" prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e dal Dirigente del Servizio, riferisce:

lo IACP di BRINDISI con nota n.7535/2011 ha richiesto a questo Assessorato un fabbisogno finanziario per interventi urgenti ed indifferibili su immobili di proprietà IACP, nel Comune di Ceglie Messapica, lotti 16 e 17 in Via Don O. Elia per un importo di euro 500.000,00, al quale non è in grado di far fronte per mancanza di risorse finanziarie.

Tale richiesta di finanziamento scaturisce da varie diffide da parte dell'Amministrazione Comunale interessata e da parte dei Vigili del Fuoco, che a seguito di un loro intervento per l'eliminazione di parti pericolanti hanno richiesto allo stesso IACP la verifica di tutti gli edifici, la loro messa in sicurezza ed il ripristino delle strutture ammalorate.

Da una più attenta analisi, l'Istituto ha rilevato che tali immobili necessitano anche di un intervento più radicale finalizzato al miglioramento degli edifici dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici.

Con successiva nota n.9056/2011 lo IACP ha trasmesso, tra l'altro, la Deliberazione del Commissario Straordinario n.073/2011/C di approvazione del Progetto Preliminare nel Comune di Ceglie Messapica.

Data la necessità e l'urgenza dei lavori da eseguire, l'Istituto ha redatto i Quadri Tecnici Economici relativi ai progetti preliminari rispettando l'adeguamento dei massimali di costo previsti dalla Regione Puglia con delibera di G.R. n.766/2010.

Per quanto su esposto:

- visto il QTE, sui quali si è espressa favorevolmente la Commissione Tecnica nella riunione del 6/10/2011;
- preso atto di quant'altro deliberato dall'Istituto con conseguente assunzione di ogni responsabilità tecnica - amministrativa ai sensi dell'art.58 della legge n.865/71 e dell'art.11 del DPR n.1036/72;
- visto che la richiesta riveste carattere di estrema urgenza stante alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, si propone di assegnare allo IACP di Brindisi un finanziamento di **euro 500.000,00** da destinare al Comune di Ceglie Messapica, lotto 16 e 17 per le opere di "Risanamento delle strutture in C.A. e rifacimento dei prospetti con isolamenti termici".

**Copertura Finanziaria ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 16/11/2001 e s.v. e m.**

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 500.000,00, di cui euro 272.281,17 parte residua della somma di euro 637.359,49 impegnata con Det. Dir. n. 393/2007 - capitolo 411030 ed euro 227.718,83 quota dell'importo di euro 631.937,67 impegnato con Det. Dir. n. 401/2009 - Capitolo 411030.

Vista la L.R.n.7 del 4/02/97, art.4, comma 4, lett.a l'Assessore sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio, Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana Prof.ssa Angela Barbanente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Osservatorio Condizione Abitativa e dal Dirigente del Servizio Politiche Abitati;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

**di fare propria** e approvare la relazione e la proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio riportata in premessa;

**di accogliere** la richiesta dello IACP di BRINDISI di localizzare l'importo di **euro 500.000,00**, allo scopo di consentire all'Istituto l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e risanamento alloggi nel Comune di **Ceglie Messapica** - lotti 16 e 17 siti in Via Don O. Elia.

**di assegnare** il termine di mesi 13, per pervenire all'inizio dei lavori, a decorrere dalla data di notifica del presente atto;

**di disporre** l'integrale pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 477

**Decreto legislativo 8/04/10, n. 61 e D.M. 11/11/2011 concernente la disciplina degli esami organolettici per i vini DOP e IG, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo funzionamento - Nomina "Commissione di degustazione vini DO Puglia 7" competente per le denominazioni "Rosso Canossa".**

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari; Dario Stefàno, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Tutela qualità", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela qualità e dal Dirigente del Servizio Alimentazione, riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61 reca disposizioni in merito alla tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini.

L'art. 15 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, reca in particolare, disposizioni concernenti la disciplina degli esami chimico-fisici dei vini DOP e IGP, degli esami organolettici dei vini DOP e dell'attività delle commissioni di degustazione.

In particolare, l'art. 15, al comma 1 prescrive che, al fine di ottenere la possibilità di utilizzo della denominazione di origine, i vini devono essere sottoposti ad analisi chimico-fisica ed organolettica che ne certifichino la corrispondenza alle caratteristiche previste dai rispettivi disciplinari di produzione.

Lo stesso art. 15, al comma 3 individua apposite commissioni di degustazione, indicate dalle competenti strutture di controllo, quali incaricate dell'esame organolettico di cui al comma 1 dello stesso articolo. Lo stesso comma 3 stabilisce inoltre i parametri oggetto di esame: colore, limpidezza, odore e sapore, i quali devono corrispondere a quelli indicati dal disciplinare di produzione della DO esaminata.

Il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, disciplina gli esami analitici per i vini DOP e IGP, gli esami organolettici e le attività delle commissioni di degustazione per i suddetti prodotti.

In particolare, il suddetto decreto all'art. 1, commi 2 e 3 ribadisce quanto già indicato dall'art. 15 comma 1 del D.lgs 61/2010, ovvero la necessità del superamento delle analisi chimico-fisiche ed organolettiche, per ottenere la qualificazione DOC o DOCG.

Il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, inoltre, all'art. 5, comma 3 prevede che le Commissioni di degustazione sono indicate dalla competente struttura di controllo per le relative DOCG e DOC e sono nominate dalla competente Regione, ivi comprese quelle istituite presso le Camere di Commercio. Tali commissioni sono costituite da tecnici ed esperti degustatori scelti dagli appositi elenchi.

Il Decreto 11 novembre 2011, all'art. 5, comma 4, recita anche, che "Ciascuna commissione di degustazione è composta dal Presidente, dal relativo supplente, da quattro membri, dal Segretario e dal relativo supplente. Il Presidente e almeno due membri devono essere tecnici degustatori. Soltanto con deroga della competente Regione è consentita una diversa rappresentanza tra tecnici ed esperti degustatori, qualora esistano effettive carenze di iscrizione agli elenchi dei tecnici degustatori.

Il Decreto 11 novembre 2011, all'art. 5, comma 5 prevede che il Presidente e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione per un triennio e al comma 6 prevede che il Segretario e il relativo supplente sono nominati dalla competente Regione su indicazione della struttura di controllo per un triennio.

Il Decreto 11 novembre 2011, all'art. 5, comma 9 prevede infine che qualora i campioni da esaminare di una o più DOCG o DOC siano in numero esiguo, può essere nominata un'unica commissione di degustazione per due o più vini DOCG o DOC, su proposta delle competenti strutture di controllo.

Il successivo art. 6, comma 1 individua nelle Regioni i soggetti deputati alla tenuta degli elenchi dei degustatori che possono operare nelle suddette commissioni.

Inoltre, lo stesso art. 6, comma 3 prevede che gli iscritti agli Elenchi dei "tecnici degustatori" e degli "esperti degustatori" tenuti dalle competenti Camere di Commercio, ai sensi del DM 25 luglio 2003, sono trasferiti d'ufficio negli elenchi istituiti dalla Regione.

Gli artt. 7 e 8, prescrivono criteri, procedure e termini per l'attività delle commissioni. Anche tali indicazioni sono state fatte proprie e integrate dalla Regione Puglia.

La Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale del 29/12/2011, n. 2981 ha istituito l'"Elenco dei tecnici degustatori" e l'"Elenco degli esperti degustatori".

La Regione Puglia d'intesa con gli organismi di controllo dei vini a DO (DOCG e DOC) della Puglia, pubblici e privato, individua le commissioni di degustazione e le relative denominazioni controllate.

La Regione Puglia d'intesa con l'organismo di controllo ValorItalia S.r.l. ha stabilito che la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 7" è competente per le denominazioni "Rosso Canosa" fino a esaurimento scorte, in quanto:

- Con Decreto del Presidente ministeriale 24 febbraio 1979 è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata dei vini "Rosso Canosa" ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;
- Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Decreto dirigenziale del 29 aprile 2009, n. 9113 ha conferito alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bari l'incarico a svolgere le funzioni di controllo per la DOC "Rosso Canosa";
- Con Decreto dirigenziale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 luglio 2009, n. 16993 è stato conferito a "Valoritalia s.r.l." l'incarico a svolgere le funzioni di controllo previste dall'art. 48 del Regolamento (CE) n. 479/08 per la DOC "Castel del Monte";
- Con Decreto dirigenziale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 24 maggio 2011, n. 12285 è stato adeguamento il piano dei controlli per la DOC "Rosso di Canosa" alle disposizioni previste dal Decreto ministeriale 2 novembre 2010;
- Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Decreto dirigenziale del 24 maggio 2011, n. 12319 ha approvato l'adeguamento del piano dei controlli per la DOC "Castel del Monte" al decreto ministeriale 2 novembre 2010;
- Con Decreto ministeriale del 4 ottobre 2011 è stato modificato il disciplinare di produzione

della denominazione di origine controllata dei vini "Castel del Monte";

- Con il Decreto ministeriale 8 novembre 2011 n. 22111 concernente la rettifica del Decreto ministeriale 4 ottobre 2011 recante la modifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata "Castel del Monte" è stata, tra l'altro, revocata la D.O.C. dei vini "Rosso Canosa" che viene inglobata nel territorio all'interno della delimitazione territoriale della denominazione di origine "Castel del Monte";
- Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Decreto 23 dicembre 2011 ha revocato l'incarico conferito alla Camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari per lo svolgimento delle funzioni di controllo per la DOC "Rosso Canosa";
- Con il suddetto decreto è stabilito, anche, "che la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Bari è tenuta a consegnare a titolo gratuito, a Valoritalia S.r.l., in qualità di struttura di controllo autorizzata per la denominazione di origine "Castel del Monte", i dati concernenti, le produzioni ancora in giacenza presso gli operatori unitamente alla documentazione necessaria al fine di poter garantire, senza soluzione di continuità, lo svolgimento delle attività di certificazione e controllo per la denominazione di origine "Rosso di Canosa"".
- Inoltre, il Decreto 23 dicembre 2011 prevede, che conformemente alla disposizione di cui all'art. 1 del Decreto ministeriale dell'8 novembre 2011, n. 22111, i quantitativi di vino a DOC "Rosso di Canosa", ottenuti in conformità delle disposizioni contenute nel disciplinare di produzione, detenute dalle ditte produttrici alla data 1° agosto 2012, possono essere commercializzati fino a esaurimento delle scorte a condizione che i soggetti interessati comunichino alla struttura di controllo autorizzata i quantitativi di prodotto ancora giacenti presso i propri stabilimenti enologici".

La Regione Puglia con nota del Servizio Alimentazione A00155/03/01/2012 n. 00077 ha chiesto agli organismi di controllo dei vini DO della Puglia, pubblici e privato, di indicare i nominativi dei segretari e dei segretari supplenti delle singole commissioni di degustazione dei vini DO della Puglia.

L'organismo di controllo ValorItalia S.r.l. con nota del 22 febbraio 2012, ha proposto per la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 7" il nominativo del segretario nella persona del sig. Antonio SASSI e il nominativo del segretario supplente nella persona del sig. Alfonso GERMINARIO.

Tanto premesso,

Visto la il D.M. dell' 11 novembre 2011 concernente la disciplina degli esami analitici per i vini DOP e IGP, degli esami organolettici e dell'attività delle commissioni di degustazione per i vini DOP e del relativo finanziamento;

Valutata la necessità di garantire, a fronte dell'estensione territoriale della denominazione di origine "Castel del Monte", senza soluzione di continuità, l'applicazione del sistema di certificazione e controllo per la denominazione di origine "Rosso Canosa".

**PROPONE:**

- di nominare la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 7" competente per la denominazione "Rosso di Canosa" conformemente alla disposizione di cui all'art. 1 del decreto ministeriale dell'8 novembre 2011, n. 22111, per i quantitativi di vino ottenuti in conformità delle disposizioni contenute nel disciplinare di produzione, detenuti dalle ditte produttrici alla data 1° agosto 2012, ancora giacenti presso i propri stabilimenti enologici e che sono stati comunicati alla struttura di controllo autorizzata, e comunque fino al loro esaurimento;
- di nominare, per la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 7", presidente il sig. Leonardo PALUMBO, presidente supplente il sig. Carlo VALENTE, segretario il sig. Antonio SASSI e segretario supplente il sig. Alfonso GERMINARIO;
- di stabilire che il presidente, il presidente supplente, il segretario e il segretario supplente sono nominati per un triennio dall'approvazione della presente deliberazione;
- di stabilire che nessun onere dovrà gravare nel bilancio autonomo della Regione per il funzionamento delle commissioni.

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA (L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni)**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in attuazione dell'art. 4 - comma 4, lettera d), f), e k) della legge regionale n. 7/97 e successive modificazioni.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di approvare quanto riportato in premessa, parte integrante della presente deliberazione;
- di nominare la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 7" competente per la denominazione "Rosso di Canosa" conformemente alla disposizione di cui all'art. 1 del decreto ministeriale dell'8 novembre 2011, n. 22111, per i quantitativi di vino ottenuti in conformità delle disposizioni contenute nel disciplinare di produzione, detenuti dalle ditte produttrici alla data 1° agosto 2012, ancora giacenti presso i propri stabilimenti enologici e che sono stati comunicati alla struttura di controllo autorizzata, e comunque fino al loro esaurimento;
- di nominare, per la "Commissione di degustazione vini DO Puglia 7", presidente il sig. Leonardo PALUMBO, presidente supplente il sig. Carlo VALENTE, segretario il sig. Antonio

SASSI e segretario supplente il sig. Alfonso GERMINARIO;

- di stabilire che il presidente, il presidente supplente, il segretario e il segretario supplente sono nominati per un triennio dall'approvazione della presente deliberazione;
- di stabilire che nessun onere dovrà gravare nel bilancio autonomo della Regione per il funzionamento delle commissioni di degustazione;
- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 478

**Legge regionale n. 33/2006 “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti” art. 4 - Convenzione tra Regione Puglia e ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione) per l’esercizio delle funzioni di “Osservatorio del sistema sportivo regionale” - anno 2012.**

L’Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Maria CAMPESE, sulla base della proposta formulata dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L. R. n. 33/2006 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutti” all’art. 4 prevede che la Regione eserciti le funzioni di “Osservatorio del sistema sportivo regionale” in attuazione dell’art. 2, comma 1, lettera a), relative: all’organizzazione, promozione e coordinamento di attività di monitoraggio, studi e ricerche, convegni, seminari, costituzione di banche dati e reti informative nel settore dello sport, mediante la raccolta di informazioni e dati, anche in collaborazione con gli enti locali, il CONI,

il CIP, le federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI, gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e altri enti pubblici o privati che abbiano maturato specifiche e riconosciute competenze nel settore sportivo o della ricerca statistica, al fine di perseguire una puntuale conoscenza della domanda e dell’offerta di sport e una costante informazione agli enti e agli operatori del settore curandone la divulgazione e la messa in rete.

La programmazione degli interventi regionali in materia di sport, inoltre, deve essere supportata non solo da un’adeguata conoscenza degli impianti, delle società sportive, dei praticanti e degli operatori del settore, ma anche da un’adeguata analisi della domanda latente di sport rispetto a quella attiva, che faccia emergere le limitazioni ovvero le potenzialità legate a determinate caratteristiche territoriali, demografiche, socio-economiche e culturali del nostro territorio. Infatti, se si vuole rappresentare l’offerta sportiva nel suo insieme, non si può prescindere dall’aspetto organizzativo e gestionale che costituisce, insieme a quello impiantistico, uno dei due sottosistemi dell’offerta sportiva.

A tal fine, in data 1 marzo 2011, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 334, sono stati approvati il Protocollo d’Intesa, avente durata triennale 2011-2013, e la relativa Convenzione tra la Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, avente validità annuale, per l’avvio e lo start up delle funzioni di “Osservatorio del sistema sportivo regionale”, finalizzate alla conoscenza della realtà sportiva regionale attraverso anche la costituzione di una banca dati, necessaria per sistematizzare quelle informazioni utili alla programmazione, gestione e valutazione delle politiche sportive regionali, da realizzarsi nel triennio 2011-2013.

Considerato il positivo lavoro svolto ed il raggiungimento degli obiettivi fissati per la prima annualità, come documentato dalle relazioni periodiche prodotte dal referente tecnico di ARTI, agli atti del Servizio Sport per Tutti, e considerate la validità e l’importanza dell’attività di “Osservatorio del sistema sportivo regionale” avviata nell’anno 2011, al fine di dare continuità alle funzioni di monitoraggio e ricerca esercitate anche attraverso l’implementazione del portale [www.pugliasportiva.it](http://www.pugliasportiva.it) e per il conseguimento di una più qualificata

attuazione di quanto previsto dalla succitata legge regionale, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo schema della convenzione con l'ARTI- Puglia, di cui agli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento, attesa la disponibilità finanziaria di euro 314.000,00 sul capitolo di bilancio n. 861020, esercizio finanziario 2012.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 e ss.mm.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di euro 314.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 861020, UPB 5.4.1 del Bilancio regionale di previsione 2012.

Al relativo impegno di spesa di euro 314.000,00 provvederà la Dirigente del Servizio Sport per Tutti con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare lo schema della convenzione tra la Regione e l'ARTI- Puglia, di cui agli allegati A e B, parte integrante del presente provvedimento,
3. di delegare l'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport alla stipula della Convenzione di cui agli allegati A e B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di approvare la spesa complessiva di euro 314.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 861020, UPB 5.4.1 del Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'anno 2012;
5. di demandare alla Dirigente del Servizio Sport per Tutti l'adozione del relativo provvedimento di impegno della spesa entro il corrente esercizio finanziario, nonché dei successivi atti di liquidazione del contributo, secondo le modalità e nei termini indicati nella convenzione allegata al presente provvedimento;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



**ARTI Puglia**



**Regione Puglia  
Assessorato Risorse Umane,  
Semplificazione e Sport**

**Allegato A**

Legge regionale 4 dicembre 2006, n.33 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" – Art. 4, esercizio delle funzioni di Osservatorio.

#### **CONVENZIONE**

L'anno 2012 addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Bari, nella sede dell'Assessorato regionale alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, alla via Celso Ulpiani, 10

#### **TRA**

La Regione Puglia, CF 80017210727, nella persona dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Ing. Maria Campese, a ciò delegata giusta D.G.R. n. \_\_\_ del \_\_\_ e domiciliata per la carica presso la sede dell'Assessorato alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport

#### **E**

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI (in seguito "ARTI") con sede in Valenzano (BA) S.P. per Casamassima, km 3 (CF 06365770723) legalmente rappresentata dal Presidente Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi, nata a Bari il 04/07/1952, ed ivi domiciliata per la carica.

#### **PREMESSO CHE**

- la legge regionale 4 dicembre 2006, n.33, riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo di relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale;
- la Regione Puglia, ex art. 4 della legge regionale 33/06 predetta, esercita le funzioni di "Osservatorio del sistema sportivo regionale" in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera a) (organizzazione, promozione e coordinamento di attività di monitoraggio, studi e ricerche, convegni e seminari, costituzione di banche dati e reti informative nel settore dello sport);
- la l.r. 7 gennaio 2004, n.1 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2004 e bilancio pluriennale 2004-2006 della Regione Puglia" al Titolo IV, artt. da 65 a 76, istituisce e disciplina l'ARTI quale organismo tecnico - operativo e strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione che opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione, allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili, in concertazione con gli attori tecnologici e scientifici pubblici e privati della Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 334 del 01/03/2011, ai fini dell'attuazione di quanto previsto dalla citata l.r. 33/2006, la Giunta Regionale ha approvato, per il triennio 2011-2013, il Protocollo d'Intesa con l'ARTI per l'avvio e lo start up di Osservatorio del sistema sportivo regionale;
- tale Protocollo d'Intesa, sottoscritto tra le parti in data 04 marzo 2011, prevede che l'attuazione delle attività ivi previste sia regolata attraverso specifiche convenzioni annuali che individuino anno per anno obiettivi specifici da realizzare;
- in esecuzione di tale intesa, in pari data è stata inoltre sottoscritta Convenzione annuale che ha definito per l'esercizio 2011 le attività specifiche da realizzare;
- occorre, pertanto, procedere alla formalizzazione di ulteriore convenzione per l'esercizio in corso.

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****ART. 1**

Quanto indicato nella premessa è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

**ART. 2****(Oggetto)**

La Regione esercita le funzioni di "Osservatorio del sistema sportivo regionale" attraverso l'ARTI, al fine di realizzare le finalità proprie di Osservatorio con particolare riguardo a:

- il monitoraggio della domanda e dell'offerta di sport;
- l'organizzazione e il coordinamento di studi e ricerche sullo sport;
- l'analisi, la qualificazione e l'implementazione degli spazi sportivi.

I risultati dell'esercizio delle funzioni di Osservatorio, in raccordo con gli Enti locali e gli attori coinvolti nelle tematiche di settore, concorrono alla definizione della programmazione regionale in materia di:

- impiantistica, al fine di ampliare e qualificare il patrimonio impiantistico esistente;
- promozione delle attività e delle manifestazioni sportive;
- sostegno a progetti di valenza regionale, dell'associazionismo sportivo e ricreativo, indirizzati anche ai soggetti diversamente abili;
- promozione delle attività per i corretti stili di vita;
- formazione e qualificazione degli operatori.

Nell'ambito delle funzioni di Osservatorio sopra descritte l'ARTI procederà, per quanto concerne la seconda annualità, regolata dalla presente Convenzione, all'implementazione di quanto dettagliato nella "Descrizione delle attività" che, indicate con "Allegato n. 1" e sottoscritte dalle parti, sono unite al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

**ART. 3****(Durata)**

La presente convenzione ha durata di dodici mesi a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

**ART. 4****(Modalità di esecuzione)**

Per l'espletamento delle attività previste dalla presente convenzione, l'ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili professionali o di dimostrate carenze di personale, di collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della l.r. 15/08.

Ai fini della verifica e controllo delle attività realizzate, l'ARTI presenterà all'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport relazioni trimestrali descrittive delle azioni messe in campo.

Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività, l'ARTI presenterà all'Assessore una relazione finale nella quale verranno illustrati le attività svolte e i risultati conseguiti.

**ART. 5****(Risorse finanziarie e modalità di erogazione)**

Per lo svolgimento delle funzioni previste al precedente art. 2, la Regione attribuisce all'ARTI l'importo complessivo di € 314.000,00 (trecentoquattordicimila/00).

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché dell'applicazione di quanto previsto all'art. 22 della L.R. 15/2008.

L'importo di cui al presente articolo include ogni imposta, onere e spesa di qualsivoglia natura.

Il finanziamento di cui al precedente comma 1 è erogato con le seguenti modalità:

- a) una prima rata, sotto forma di prima anticipazione, pari al 50% del finanziamento complessivo, alla sottoscrizione della presente convenzione;
- b) una seconda rata, a richiesta dell'ARTI, sotto forma di seconda anticipazione, pari al 40% del finanziamento complessivo, decorsi sei mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- c) il saldo, ove nella misura spettante, a seguito della presentazione, al Servizio competente, del rendiconto finanziario delle attività.

#### **ART. 6**

##### **(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)**

La Regione non è responsabile nei confronti di terzi per impegni assunti dall'ARTI verso quest'ultima causa lo svolgimento di quanto oggetto della presente convenzione .

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.

L'ARTI si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità o onere derivante anche da sentenze, decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori, collaboratori o consulenti di cui l'ARTI si è avvalsa per le finalità di cui alla presente convenzione.

L'ARTI si impegna a rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.

L'ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione di quanto derivante dalla presente convenzione.

Restano a carico dell'ARTI le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

#### **ART. 7**

##### **(Verifiche)**

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, a ciò delegato dalla Giunta regionale, attua le verifiche sull'avanzamento delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico dell'ARTI in riferimento alla presente convenzione.

#### **ART. 8**

##### **(Recesso e revoca della contribuzione finanziaria)**

Alla Regione Puglia è riservata la facoltà di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno giorni trenta. In tal caso la Regione Puglia dovrà riconoscere all'ARTI unicamente le spese sostenute sino alla data di conclusione anticipata delle attività.

Alla Regione Puglia è riservato inoltre il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui l'ARTI incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

La Regione eserciterà il potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, l'ARTI comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dell'incarico.

Nel caso di revoca l'ARTI è obbligata a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'ARTI tutti gli oneri relativi.

È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'ARTI, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

#### **ART. 9**

##### **(Clausola sociale)**

Ai fini dell'erogazione del finanziamento di cui all'art. 5 della presente convenzione l'ARTI dichiara

di avere applicato e di applicare a tutti i lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo decentrato.  
Il finanziamento è in ogni momento revocabile da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede da parte dell'ARTI sia stata definitivamente accertata.  
In caso di recupero delle somme erogate per effetto di revoca, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

**ART. 10**

**(Foro competente)**

Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

**ART. 11**

**(Trattamento dei dati personali)**

Tutti i dati raccolti dall'ARTI a seguito dell'esercizio delle funzioni di cui alla presente convenzione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

**ART.12**

**(Oneri fiscali, spese contrattuali)**

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i..

Letto, confermato e sottoscritto in luogo e data di cui sopra.

**Regione Puglia**

L'Assessore

Ing. Maria Campese

**ARTI**

Il Presidente

Prof. ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

**Allegato B**

***Osservatorio del  
Sistema Sportivo  
Regionale***

***Descrizione delle Attività***

**Indice**

Introduzione.....

1. Descrizione delle attività.....

2. Costi.....

3. Cronoprogramma.....

## Introduzione

L'art. 4 della Legge regionale n. 33 del 2006 "Norme per lo sviluppo dello sport per tutti" prevede che la Regione Puglia eserciti le funzioni di "Osservatorio del sistema sportivo regionale", al fine di favorire la conoscenza e la diffusione dello sport e della cultura sportiva regionale attraverso:

- il monitoraggio della domanda e dell'offerta di sport;
- l'organizzazione e il coordinamento di studi e ricerche sullo sport;
- l'analisi, la qualificazione e l'implementazione degli spazi sportivi.

I risultati delle attività dell'Osservatorio, in accordo con gli Enti Locali e gli attori coinvolti nelle tematiche di settore, concorrono alla definizione della programmazione regionale in materia di:

- ✓ impiantistica, al fine di ampliare e qualificare il patrimonio impiantistico esistente;
- ✓ promozione delle attività e delle manifestazioni sportive;
- ✓ sostegno a progetti di valenza regionale, dell'associazionismo sportivo e ricreativo, indirizzati anche ai diversamente abili;
- ✓ promozione delle attività per i corretti stili di vita;
- ✓ formazione e qualificazione degli operatori.

Queste attività sono funzionali alla *mission* della Regione Puglia nel settore dello Sport, tesa a creare le condizioni affinché tutte/i possano svolgere l'attività motoria e sportiva per il benessere della propria salute in luoghi sani e sicuri e con l'aiuto di operatori adeguatamente preparati.

Nell'ambito dell'Osservatorio sono previste le seguenti attività:

- gestione e alimentazione del portale Pugliasportiva.it (contenente una banca dati degli impianti sportivi, dati e statistiche, i risultati delle attività di ricerca e studio);
- censimento dell'impiantistica sportiva regionale;
- realizzazione di studi e ricerche.

Di seguito si riporta la descrizione dettagliata delle attività che saranno sviluppate dall'ARTI a implementazione della convenzione, riferite ad un periodo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa tra la Regione Puglia e ARTI.

**1. Descrizione delle attività**

<b>Attività 0. Gestione delle attività</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>La gestione comprende le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coordinamento, gestione delle funzioni di cui alla convenzione, sia dal punto di vista delle risorse umane impegnate, sia da quello della gestione amministrativa;</li> <li>b) rilevazione periodica dell'avanzamento delle attività oggetto dell'incarico per quello che riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e realizzativi;</li> <li>c) coordinamento delle attività di creazione di strumenti grafici di comunicazione e promozione;</li> <li>d) supporto alla pianificazione degli interventi.</li> </ul>
<b>Obiettivi:</b>	<p>Obiettivo dell'attività è garantire l'efficace gestione delle attività per quello che riguarda gli aspetti amministrativi, finanziari e di immagine dello stesso ed una comunicazione adeguata con la Regione Puglia, onde evidenziare il grado di avanzamento delle attività ed eventuali problemi e scostamenti rispetto alla pianificazione delle attività adottate (tempi, modi, costi) e consentire una tempestiva adozione di soluzioni adeguate.</p>
<b>Risultati attesi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti periodici informativi</li> </ul>

<b>Attività A. Ricognizione dell'impiantistica sportiva</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Sulla base dell'analisi e dello studio sulla metodologia di ricognizione delle informazioni riguardanti l'impiantistica sportiva e della scheda di rilevazione, entrambe realizzate nella precedente annualità, l'attività sarà così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) individuazione dei soggetti (province, comuni, istituti scolastici, etc.) da consultare per il reperimento delle informazioni riguardanti gli impianti sportivi;</li> <li>b) coinvolgimento dei soggetti precedentemente individuati al fine di effettuare la compilazione della scheda di rilevazione succitata e l'aggiornamento dei dati sul portale <a href="http://www.pugliasportiva.it">www.pugliasportiva.it</a> e, ove necessario, accompagnamento alla compilazione e all'aggiornamento;</li> <li>c) elaborazione delle informazioni che verranno presentate in forma sintetica attraverso tavole generali e specifiche relative alle caratteristiche dei complessi, degli impianti sportivi e degli spazi di attività sportiva;</li> <li>d) elaborazione di indicatori sintetici attraverso i quali esprimere l'adeguatezza quantitativa e qualitativa degli impianti sportivi rispetto alla domanda sportiva espressa, sia a livello territoriale sia rispetto alla tipologia di disciplina sportiva, nonché rispetto ai servizi offerti ed alle professionalità utilizzate;</li> <li>e) analisi degli interventi possibili nell'ottica della promozione dello sport a tutti i livelli e della pratica motorio-sportiva;</li> <li>f) elaborazione di dati sulla qualità e disponibilità dell'impiantistica sportiva a carattere locale.</li> </ul>
<b>Obiettivi:</b>	<p>L'attività permetterà di dotare la Regione Puglia, attraverso la ricognizione degli impianti sportivi esistenti, di una metodologia di lavoro per l'elaborazione di dati e informazioni riguardanti l'impiantistica sportiva del territorio pugliese, oltre a fornire alla Regione Puglia un quadro sulla situazione di tali impianti, al fine di fornire le basi per qualificare e migliorare i servizi offerti.</p> <p>L'attività è, inoltre, volta a concorrere all'ottimizzazione della disponibilità delle</p>

	strutture sportive esistenti sul territorio della Regione e ad orientare la pianificazione degli interventi pubblici in considerazione delle risorse disponibili e delle esigenze di pratica del territorio.
<b>Risultati attesi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di un database contenente le informazioni, i dati e le statistiche riguardanti gli impianti sportivi presenti sul territorio regionale.</li> <li>• Predisposizione di un report di sintesi del sistema di impiantistica sportiva presente in Puglia.</li> <li>• Predisposizione di documenti di supporto alla programmazione degli interventi.</li> </ul>

<b>Attività B. Ricognizione dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Tale attività si articolerà nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) analisi delle esigenze degli operatori del sistema sportivo regionale;</li> <li>b) analisi della domanda sportiva espressa dal territorio;</li> <li>c) analisi dell'offerta sportiva presente sul territorio;</li> <li>d) analisi delle manifestazioni sportive anche al fine di implementare lo sviluppo economico della regione, in concorso con il servizio preposto;</li> <li>e) coinvolgimento delle società e associazioni sportive al fine di effettuare la compilazione della scheda di rilevazione e l'aggiornamento dei dati sul portale <a href="http://www.pugliasportiva.it">www.pugliasportiva.it</a> e, ove necessario, accompagnamento alla compilazione;</li> <li>f) identificazione di indicatori di sintesi per la descrizione del sistema sportivo regionale.</li> </ol>
<b>Obiettivi:</b>	L'obiettivo dell'attività è quello di fornire alla Regione Puglia una rilevazione delle informazioni sui soggetti che compongono il sistema sportivo.
<b>Risultati attesi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione delle società ed associazioni sportive;</li> <li>• Identificazione della metodologia per la descrizione del sistema sportivo regionale.</li> </ul>

<b>Attività C. Studi e ricerche</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Predisposizione di analisi e ricerche nelle seguenti aree tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) analisi della pratica motorio-sportiva e dei modelli di pratica sul territorio della Regione;</li> <li>b) analisi delle politiche di spesa degli Enti locali per la promozione dello sport a tutti i livelli;</li> <li>c) ricerca ed analisi delle "buone pratiche" in tema di sport (progetti, iniziative e eventi ideati e/o promossi in collaborazione con Enti locali);</li> <li>d) ricerca ed analisi dei nuovi fabbisogni professionali espressi dal mondo sportivo, nell'ottica dell'adeguamento dei percorsi formativi disponibili alle concrete esigenze del settore;</li> <li>e) analisi delle ricadute positive sulla salute dei cittadini, generabili attraverso l'incentivazione alla pratica motoria;</li> <li>f) ricerca e analisi delle ricadute che la realizzazione di eventi e/o progetti sportivi effettuati in Puglia producono sul turismo locale e sulla promozione del territorio regionale.</li> </ol>
<b>Obiettivi:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>a) Migliorare la conoscenza della "domanda" di sport in Puglia;</li> <li>b) conoscere ed approfondire le "buone pratiche" esistenti in tema di sport, nell'ottica di valutarne la replicabilità e gli eventuali adeguamenti alle esigenze del territorio pugliese;</li> <li>c) approfondire la conoscenza dei fabbisogni di formazione e competenze</li> </ol>

	professionali, al fine di orientare l'adeguamento dei percorsi formativi disponibili e, in prospettiva, sostenere il sistema sportivo locale nella creazione di nuove opportunità professionali.
<b>Risultati attesi:</b>	Organizzazione dell'attività di analisi e studio e identificazione dei temi specifici che saranno oggetto di studio.

<b>Attività D. Gestione e alimentazione del portale PugliaSportiva</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>L'attività prevede l'implementazione e l'aggiornamento continuo del Portale PugliaSportiva.</p> <p>L'aggiornamento del portale riguarderà in particolare le seguenti sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- banche dati degli impianti ed associazioni sportive del territorio regionale consultabili per tipologia ed area geografica;</li> <li>- area informativa speciale su itinerari ed aree attrezzate per la pratica degli sport all'aria aperta e informazioni di dettaglio sugli impianti accessibili a persone con disabilità, sulle associazioni operanti in tale ambito e sugli sport praticabili;</li> <li>- sezione contenente documenti relativi alla normativa esistente, linee guida, bandi e modulistica;</li> <li>- attività e manifestazioni sportive in ordine cronologico, in programma sul territorio regionale, con link ai programmi delle manifestazioni sportive principali previste in tutta Italia.</li> </ul> <p>L'Assessorato allo Sport della Regione Puglia si avvarrà della collaborazione di InnovaPuglia Spa, società in-house della Regione Puglia specializzata in ICT (che ha realizzato la prima release del portale), per la realizzazione dei seguenti servizi telematici (erogati attraverso il portale <a href="http://www.pugliasportiva.it">www.pugliasportiva.it</a>):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestione telematica di bandi e avvisi pubblici di contributi e incentivi regionali;</li> <li>• accreditamento on line dei soggetti del sistema sportivo regionale al fine di consentire l'aggiornamento continuo della banca dati;</li> <li>• sistema di reporting statistico sulle informazioni contenute nella banca dati regionale dello sport;</li> <li>• sistema di rappresentazione e navigazione geolocalizzata degli impianti e delle strutture sportive presenti nel territorio pugliese in integrazione con la cartografia gestita dal sistema SIT (Sistema Informativo Territoriale) regionale.</li> </ul> <p>La Regione Puglia, esercitando le proprie funzioni di Osservatorio, attraverso l'ARTI garantirà la coerenza dei suddetti servizi con il complesso di quelli erogati dal Portale.</p>
<b>Obiettivi:</b>	L'attività è finalizzata a favorire la sistematizzazione e diffusione delle informazioni di dettaglio delle funzioni di Osservatorio e consentire la consultazione semplificata da parte di differenti soggetti.
<b>Risultati attesi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuazione, selezione, razionalizzazione e aggiornamento dei contenuti del portale;</li> <li>• Gestione e alimentazione del portale.</li> </ul>

<b>Attività E. Sensibilizzazione e promozione della cultura dello sport e valorizzazione dei risultati</b>	
<b>Descrizione:</b>	<p>Tale attività è finalizzata alla promozione e sensibilizzazione della cultura dello sport, attraverso la messa a disposizione della Regione di ogni dato utile, raccolto in collaborazione con il sistema sportivo locale, il mondo delle scuole e delle università ed il coinvolgimento dei media, affinché l'Ente pubblico possa procedere a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentare le ricerche effettuate;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• organizzare convegni sulle tematiche emerse dai confronti con il territorio ed il sistema sportivo;</li> <li>• organizzare seminari sui temi legati allo sviluppo delle competenze professionali in tema di sport;</li> <li>• indire ed organizzare conferenze stampa di presentazione delle iniziative promosse dalla Regione in tema di sport;</li> <li>• implementare azioni di comunicazione e di marketing;</li> <li>• realizzare momenti di approfondimento tematico di alto livello, convegni e/o meeting con relatori nazionali e internazionali, sul territorio della Regione;</li> <li>• organizzare meeting degli assessori allo sport degli Enti locali della Regione Puglia;</li> <li>• organizzare meeting degli assessori allo sport delle Regioni Italiane;</li> <li>• stipulare accordi specifici con Enti e Federazioni sportive;</li> <li>• indire e organizzare gli stati generali dello sport quale momento di incontro con il sistema sportivo locale, alla presenza di esperti di settore di livello internazionale.</li> </ul>
<b>Obiettivi:</b>	<p>Le attività di questa sezione sono finalizzate a portare a conoscenza dell'intera comunità i risultati delle attività di analisi e ricerca e delle iniziative promozionali, di studio e di incontro finalizzate al miglioramento del "sistema sportivo" della Regione. In particolare le giornate seminariali hanno lo scopo di fornire ai tecnici degli enti locali strumenti di valutazione sui modelli per la gestione ottimale dell'impiantistica sportiva. Inoltre gli eventi rivolti ad un pubblico più ampio hanno per obiettivo quello di amplificare i contenuti della programmazione regionale in materia di sport dando evidenza alle opportunità offerte a chiunque voglia accostarsi alla pratica sportiva. Le attività sono inoltre finalizzate a favorire il dialogo interno al sistema sportivo e a sostenere il confronto con i massimi riferimenti dello sport di livello nazionale ed internazionale per promuovere, dal territorio della Regione, spunti e riflessioni sul tema dello sport e della pratica sportiva.</p>
<b>Risultati attesi:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento complessivo del sistema sportivo e coinvolgimento dei protagonisti delle istituzioni e delle associazioni, di tutte le cittadine ed i cittadini;</li> <li>• Realizzazione degli incontri, giornate seminariali/Workshop, convegni e conferenze stampa;</li> <li>• Promozione dei risultati dell'attività di ricerca.</li> </ul>

## 2. Costi

TIPOLOGIA COSTI	IMPORTO
1) Personale interno	€ 40.000
2) Personale esterno/componenti del gruppo di lavoro	€ 168.000
3) Consulenti tecnici impiantistica	€ 22.000
4) Consulenze specifiche per la realizzazione di attività di analisi, studio e ricerche	€ 40.000
5) Collaborazioni con enti e federazioni sportive	€ 20.000
6) Comunicazione ed eventi, stampa materiale	€ 24.000
<b>Totale</b>	<b>€ 314.000</b>

## 3. Cronoprogramma

Descrizione Attività/Azioni	2012											
	Mar12	Apr12	Mag12	Giul12	Lug12	Ago12	Set12	Ott12	Nov12	Dic12	Gen13	Feb13
0. Gestione delle attività												
A. Ricognizione impiantistica sportiva												
B. Ricognizione dei soggetti che compongono il sistema sportivo regionale												
C. Studi e ricerche												
D. Gestione e alimentazione del portale PugliaSportiva												
E. Sensibilizzazione e promozione della cultura dello sport e valorizzazione dei risultati												

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Maria Grazia DONNO

IL FUNZIONARIO

L'Istruttore Responsabile

Sig.ra Lucia DELL'INCONTI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 479

**Legge regionale n. 33/2006 “Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutti” art. 2 comma 4 - D.G.R. n. 2862 del 20/12/2011 di Approvazione finanziamento progetti - pilota per incrementare la partecipazione ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità - Approvazione schema di Avviso pubblico. Nomina Commissione di valutazione.**

L'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport, Maria Campese, sulla base della proposta formulata dalla Dirigente del Servizio Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L.R. 33/06 “Norme per lo sviluppo dello sport per tutti” riconosce la funzione educativa e sociale dello sport e di tutte le attività motorie ai fini della formazione armonica e completa delle persone, della tutela del benessere psico-fisico, dello sviluppo delle relazioni sociali inclusive, dell'equilibrio sostenibile con l'ambiente urbano e naturale.

L'art. 2 comma 4 della L.R. n. 33/2006 prevede la concessione di contributi per la promozione e lo sviluppo dell'attività motoria e sportiva, nel rispetto delle pari opportunità, come mezzo efficace di prevenzione, mantenimento e recupero della salute fisica e psichica in favore delle persone diversamente abili con deficit mentale, fisico e sensoriale.

La L.R. n. 19/2010 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia”, all'articolo 44, ha previsto l'“Istituzione del fondo regionale per lo sport di cittadinanza” destinato a finanziare i progetti volti a promuovere lo sport come diritto di cittadinanza e a favorire la pratica sportiva per tutti e tutte. Con tale fondo si intendono finanziare i progetti afferenti le attività motorie -sportive e ludico-ricreative proposti dalle Associazioni di Promozione sociale di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) iscritte al registro regionale istituito dall'art. 3 della legge regionale 18 dicembre 2007 n. 39 (Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2000, n. 383), riconosciute quali enti con finalità assistenziali e aventi finalità di carattere prevalentemente sportivo.

Con la DGR n. 2862 del 20/12/2011 è stato approvato lo Schema di Avviso Pubblico e la relativa modulistica per il “Finanziamento di progetti-pilota per incrementare la partecipazione ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità”, presentati dalle Associazioni di promozione sociale operanti nel territorio regionale, attraverso progetti integrati, redatti e realizzati in rete, anche con la collaborazione, alternativa o contestuale, delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali, con l'obiettivo di:

- a) incrementare la partecipazione ed il tempo dedicato ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità al fine sia di migliorarne lo stato di salute psico-fisica sia di prevenire condizioni di isolamento ed emarginazione sociale;
- b) promuovere progetti integrati fra gli organismi pubblici e privati che attraverso il loro quotidiano impegno perseguono tali finalità;
- c) incrementare e diversificare l'offerta di attività motorie e sportive con particolare attenzione verso quegli sport praticabili anche insieme ai normodotati.

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pubblico ammonta ad euro 100.000,00.

Così come disposto, i progetti dovevano pervenire entro il 30° giorno a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, qualora la scadenza avesse coinciso con giorni prefestivi e/o festivi, il termine sarebbe stato protratto al primo giorno lavorativo successivo.

La pubblicazione dell'Avviso pubblico, disposta con Determinazione Dirigenziale n. 1 dell'11/1/2012, è avvenuta sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 19 gennaio 2012.

L'attività di valutazione dei progetti è previsto che venga svolta da un'apposita Commissione, nominata con atto di Giunta, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, che provvederà ad attribuire il punteggio ad ogni singolo progetto così come previsto dall'art. 6 del presente Avviso Pubblico. Ai componenti della Commissione non compete alcun compenso.

Sulla base dei punteggi rivenienti dall'attività di valutazione, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria che sarà approvata con

Determinazione della Dirigente del Servizio Sport per Tutti e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Preso atto di quanto sopra, occorre, dunque, procedere alla composizione della Commissione di valutazione dei progetti relativi all'avviso pubblico "Finanziamento di progetti-pilota per incrementare la partecipazione ad attività motorie e sportive da parte delle persone con disabilità" mediante l'individuazione e la nomina dei Componenti e del Presidente.

Occorre altresì individuare il soggetto che svolgerà la funzione di Segretario della Commissione medesima.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L. R. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

#### LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle Risorse Umane, Semplificazione e Sport;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;

2. di nominare Presidente della Commissione di valutazione

*Direttore Area Politiche della Salute:*

Dr. POMO Vincenzo

di nominare Componenti della *Commissione di valutazione Dirigente Servizio Sport per Tutti:*

Dr.ssa DONNO Maria Grazia

*Presidente CONI Puglia:*

Ing. SANNICANDRO Raffaele o suo delegato

*Presidente CIP Puglia:* Dott. PINTO Giuseppe o suo delegato

di nominare Segretario della *Commissione di valutazione*

Sig.ra PAPARELLA Domenica

Ai componenti della Commissione non compete alcun compenso.

3. di dare atto che l'attività di valutazione dei progetti sarà svolta dalla Commissione giudicatrice senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);

- di notificare il presente provvedimento al Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 480

**Legge regionale n. 2/2011 "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010 - 2012" Obiettivo B 3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive ex artt. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000 della dirigenza medico veterinaria. Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott.

Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della A.P. - "Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR" dell'Ufficio 4 confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La l.r. n. 2/2011 di "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012" all'obiettivo B 3.3 riguardante: Razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive ex art. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000" ha previsto l'abbattimento della spesa per prestazioni aggiuntive nella misura del 30% per l'anno 2010, del 50% per l'anno 2011 e dell'80% per l'anno 2012.

Tra le azioni da intraprendere, finalizzate al raggiungimento del suddetto obiettivo è stata prevista l'adozione di provvedimenti riguardanti la disciplina del suddetto istituto, da concordare con le organizzazioni sindacali di categoria.(OO.SS.)

Conseguentemente, nell'ambito dell'attività di Coordinamento Regionale previsto dall'art. 9 del CCNL 3.11.2005 dell'area medico-veterinaria, sono stati avviati una serie di incontri con i rappresentanti sindacali regionali firmatari del contratto, con i quali è stato concordato un documento concernente i criteri e le modalità di espletamento delle prestazioni aggiuntive a cui devono attenersi le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale..

Nella riunione del 19.1.2012 è stato sottoscritto l'accordo con i rappresentanti sindacali ad eccezione delle sigle sindacali AAROI e ANPO ASCOTI FIALS. Nella stessa riunione le sigle sindacali presenti hanno presentato la seguente dichiarazione a verbale:

"Effettuato il monitoraggio semestrale, le Aziende devono relazionare alla Regione in merito alle uu.oo. che, pur nel rispetto dell'Accordo sottoscritto per le prestazioni aggiuntive, non possono garantire nemmeno le prestazioni di Emergenza-Urgenza. Tale relazione verrà esaminata dal tavolo regionale delle OO.SS. di categoria per la valutazione e per la disamina di eventuali proposte per la risoluzione delle criticità evidenziate."

Per quanto sopra, pertanto, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione del documento relativo all' "Accordo sulle Prestazioni Aggiuntive Area della Dirigenza Medico-Veterinaria" allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e

sostanziale nonché di accogliere la dichiarazione a verbale delle OO.SS. di categoria disponendo che le Aziende segnalino, effettuato il monitoraggio semestrale, eventuali criticità all'Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per la disamina delle stesse al tavolo regionale con le OO.SS. di categoria

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

- di approvare il documento allegato al presente provvedimento a farne parte integrale e sostanziale, riguardante "Accordo sulle Prestazioni Aggiuntive Area della Dirigenza Medico-Veterinaria";

- di accogliere la richiesta delle Organizzazioni Sindacali effettuata con la dichiarazione a verbale consegnata durante la riunione del 19.1.2012 e integralmente riportata in narrativa;
- di disporre che le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale diano attuazione alle disposizioni riportate nell'Accordo e segnalino, effettuato il monitoraggio semestrale, eventuali criticità all'Assessorato alle Politiche della Salute

- Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per la disamina delle stesse al tavolo regionale con le OO.SS. di categoria;

- di pubblicare il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della l.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



# REGIONE PUGLIA

**AREA** Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità  
**SERVIZIO-** Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica Uff. n.4  
**A.P.** Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR

## ACCORDO SULLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE AREA DELLA DIRIGENZA MEDICO-VETERINARIA

La l.r. 40 art.3, comma 26 e il Piano di rientro 2010-2012 - obiettivo 3.3 - di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 2624/2010 approvato con l.r. 2/2011 prevedono la graduale riduzione della spesa sostenuta dalle Aziende Sanitarie, delle prestazioni aggiuntive, nella misura del 30% per l'anno 2010 – del 50% per anno 2011 e del 80% anno 2012. Pertanto, si ritiene necessario fissare criteri e modalità di espletamento delle prestazioni aggiuntive per il personale della dirigenza medico-veterinaria..

Premesso che le prestazioni aggiuntive devono essere effettuate prioritariamente per garantire i livelli essenziali di assistenza e non devono essere utilizzate per potenziare attività già esistenti, né per l'avvio di nuove attività, le Aziende Sanitarie predisporranno nell'ultimo trimestre dell'anno un Piano, a valere per l'anno successivo, d'intesa con le organizzazioni sindacali aziendali firmatarie del CCNL, delle prestazioni aggiuntive, nei limiti previsti dalle disposizioni regionali che seguono.

Il piano annuale per la preventiva autorizzazione deve tenere conto, oltre che delle possibili situazioni di allerta nei Dipartimenti di Prevenzione a cura del Ministero della Salute o del Ministero degli Interni ovvero della Autorità Giudiziaria anche delle seguenti condizioni:

- 1) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza nonché della riduzione delle liste di attesa.  
Prioritariamente devono essere garantite le prestazioni nelle strutture di assistenza in regime di emergenza- urgenza. In proposito è necessario che le Aziende, in via prioritaria, approvino il Piano annuale delle Emergenze (Guardia- Pronta disponibilità);
- 2) della chiusura di strutture a seguito della riorganizzazione della rete ospedaliera e della eventuale ricollocazione del personale in esubero;
- 3) delle attività per le quali, al fine di adempiere ad obblighi di legge, si fa ricorso ad onerose consulenze esterne, effettuando una valutazione tra i costi delle stesse e quelli per le eventuali prestazioni aggiuntive.

Il suddetto Piano deve essere redatto con esplicite valutazioni delle condizioni sopra riportate e sottoposto al monitoraggio semestrale i cui esiti devono essere comunicati alle OO.SS. di categoria.

Il ricorso alle prestazioni aggiuntive può avvenire in via temporanea e comunque nel limite delle risorse finanziarie previste dalla l.r. n.2/2011 e dopo aver accertato la vacanza dei posti nella dotazione organica dell' unità operativa e sia accertata l'impossibilità a coprire gli stessi a causa di:

- a) procedura concorsuale o di mobilità in itinere, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 12/2010;
- b) procedura selettiva per assunzioni a tempo determinato che non ha prodotto effetti;

- c) procedure in itinere di ricollocazione del personale risultato in esubero a seguito di riorganizzazione della rete ospedaliera e/o territoriale.

L'Azienda propone la partecipazione alle prestazioni aggiuntive al personale dirigenziale medico – veterinario, compreso i Direttori di struttura complessa. Detto personale può effettuare le prestazioni aggiuntive, qualora superi il debito orario rilevabile dalla timbratura automatica in entrata ed in uscita e sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver superato il periodo di prova, ove richiesto;
- b) essere esenti da norma di limitazioni, anche parziali o prescrizioni alle mansioni come certificate dal medico competente e/o dal medico autorizzato. In caso di motivata necessità assistenziale, comunque, le prestazioni aggiuntive possono essere svolte anche da detto personale purchè non in contrasto con le limitazioni o prescrizioni del medico competente e/o del medico autorizzato;
- c) non beneficiare di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione dell'orario di servizio;
- d) essere impegnato su un orario di servizio istituzionale.

Le prestazioni non potranno essere svolte in occasione di:

- effettuazione dei turni di pronta disponibilità e di guardia
- part time
- debito orario
- assenze dal servizio a titolo di ferie, aspettativa, malattia ed infortunio, astensione obbligatoria, congedo ex lege 104/92 fruito per l'intera giornata lavorativa, permesso per l'intero arco della giornata lavorativa compreso quello di natura sindacale, congedo collegato a rischio radiologico e anestesilogico, sciopero, aggiornamento professionale.

Le prestazioni aggiuntive devono essere svolte con le seguenti modalità:

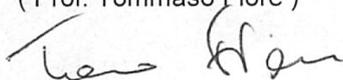
- a) previa verifica dell'impossibilità di assicurare le necessarie prestazioni attraverso il ricorso agli istituti contrattuali nei limiti e con le modalità applicative stabilite dagli stessi;
- b) non essere inferiori a tre ore;
- c) non superare, fermo restando il ricorso agli accordi contrattuali vigenti, il limite massimo individuale di 24 ore mensili e comunque non superiore a 96 ore annue, nel rispetto della normativa sui riposi;
- d) la tariffa per ogni ora di prestazione aggiuntiva deve essere di € 60,00 lordi , così come previsto dall'art.14, comma 6 del CCNL 3.11.2005 – I biennio economico.

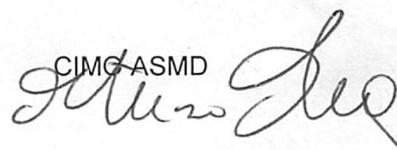
Le chiamate in pronta disponibilità non sono da computarsi nelle prestazioni aggiuntive.

Le prestazioni aggiuntive saranno rilevate dall'apposita timbratura ed il pagamento verrà effettuato previa autorizzazione della competente Direzione dell'unità operativa.

Letto, confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE  
( Prof. Tommaso Fiore )



CIMGASMD  


IL DIRETTORE DI AREA  
(dott. Vincenzo Pomo)



IL DIRIGENTE

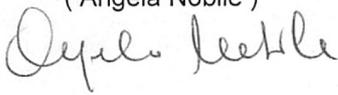
Servizio Progr. Assistenza Osped. E Specialistica

(Silvia Papini)

IL FUNZIONARIO A.P.

Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR

(Angela Nobile)



ANAAO-ASSMED



AAROI non firmato

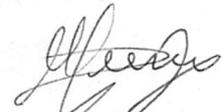
CGIL Medici



FM aderente UIL FPL



FED. CISL Medici



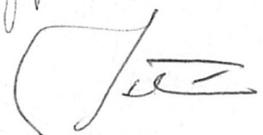
F.V.M.



FASSID



FESMED



ANPO-ASCOTI-FIALS Medici

non firmato

BARI, 19 gennaio 2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 481

**Programma regionale per la tutela dell'Ambiente Asse 7 linea di intervento f) Operatività Regionale per l'attuazione della Direttiva 60/2000/CEE: partecipazione della Regione Puglia al VI World Water Forum, Marsiglia 12-17 marzo 2012.**

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, di concerto con l'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque di concerto con quello del Servizio Ecologia, riferiscono quanto segue.

Ogni tre anni il Consiglio Mondiale dell'Acqua organizza il Forum Mondiale sull'acqua (World Water Forum - nel seguito anche WWF). Il Forum Mondiale dell'Acqua è il più grande evento internazionale nel settore delle acque; oltre 30.000 partecipanti provenienti da oltre 190 paesi hanno preso parte alla scorsa edizione e la partecipazione complessiva alle precedenti cinque edizioni (Istanbul 2009, Città del Messico 2006, Kyoto 2003, L'Aia 2000, Marrakech 1997) sfiora le 350.000 presenze. Nel 2012 il Forum si svolgerà a Marsiglia dal 12 al 17 marzo e sarà incentrato sul tema guida "Solutions for Water".

Il Forum Mondiale dell'acqua si prefigge di sensibilizzare i decisori e l'opinione pubblica sulle tematiche correlate all'acqua, di contribuire a migliorare l'accesso all'acqua potabile e alle strutture igienico-sanitarie e di diffondere le esperienze positive che rappresentano progressi verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio sanciti dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite nel 2000. Il forum rappresenta una occasione irrinunciabile per sviluppare convergenze sulle difficili questioni legate alle risorse idriche, per sviluppare nuove collaborazioni e occasioni di cooperazione.

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri (MAE DGCS), d'intesa con il Ministero dell'Ambiente, con propria nota prot. 342691 del 13/12/2011 ha invitato le Regioni a partecipare al

World Water Forum nell'ambito di un Piano Strategico sulla tutela e gestione delle risorse idriche volto a coordinare la partecipazione italiana alle iniziative internazionali nel settore fino al 2020 ed a stimolare la creazione di un partenariato pubblico privato per affrontare le sfide generate dall'interazione tra acqua, energia e sicurezza alimentare.

Il Direttore dell'Area Regionale Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche ha manifestato, a mezzo mail, la volontà di partecipazione della Regione Puglia al World Water Forum di Marsiglia, subordinandola a successivo provvedimento di approvazione.

La Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo ha incaricato l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari (IAMB) di animare la partecipazione italiana al VI World Water Forum garantendo un raccordo tecnico scientifico ed organizzativo tra i portatori di interesse per una piena e proficua partecipazione italiana agli appuntamenti del 2015 (scadenza Decennio Internazionale dell'acqua "Water For Life 2005-2015", Expo 2015, scadenza dei Millennium Development Goals) e a quelli legati agli obiettivi 20-20-20 su clima ed energia.

L'adesione al World Water Forum 2012 fa parte di una strategia che si pone l'obiettivo di far emergere il ruolo dell'Italia, a livello pubblico e privato, nelle politiche internazionali nel settore dell'acqua, fornendo una "immagine Paese" il più possibile armonica e coordinata utile a mettere in evidenza le molteplici competenze italiane maturate nel corso degli anni.

L'appuntamento con il World Water Forum di Marsiglia costituisce una prima tappa "pilota" per valutare la fattibilità di questa strategia, e contribuirà a dare visibilità a tutte le iniziative trascorse e future, in un'ottica di impegno globale di tutte le categorie interessate ad una gestione sostenibile delle risorse idriche.

La Regione Puglia ha assunto negli ultimi anni un ruolo di primo piano nella promozione, anche a livello internazionale, di politiche di sostenibilità idrica, che hanno trovato una piena convergenza a livello europeo ed euro-mediterraneo con il recente Parere di prospettiva del Comitato delle Regioni d'Europa (relatore il Presidente della Regione Puglia) sul tema "Il ruolo degli enti regionali e

locali nella promozione di una gestione sostenibile dell'acqua", richiesto dalla presidenza ungherese dell'Unione Europea (primo semestre del 2011) ed adottato a maggioranza in sessione plenaria il 30 giugno/1 luglio 2011, nonché con il "Rapporto sulla relazione tra desertificazione e cambiamenti climatici nel Mediterraneo" sottoposto dal Presidente della Regione Puglia alla Commissione per lo Sviluppo Sostenibile dell'Assemblea Regionale e Locale Euro Mediterranea (ARLEM) a Bari, il 30 gennaio 2012. Le occasioni internazionali di confronto politico, quali appunto il World Water Forum, assumono particolare importanza nella attuale congiuntura di revisione della normativa europea in materia di acque e di definizione della strategia europea per l'acqua 2012 della Commissione europea (Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee).

La Regione Puglia ha già partecipato alla scorsa edizione del World Water Forum tenutasi ad Istanbul nel 2009 con una propria Delegazione guidata dagli Assessori alle Opere Pubbliche e al Mediterraneo e con l'allestimento di uno spazio espositivo. Appare, quindi, importante assicurare la prosecuzione dell'impegno assunto nel seguire l'iniziativa di cui trattasi.

Si deve rilevare che la quota di adesione richiesta per la partecipazione all'evento è pari a 20.000 euro. La corresponsione della quota di partecipazione allo Stand Italiano garantirà i sottoelencati

servizi, che consentiranno lo svolgimento di attività istituzionali quali l'esposizione di contenuti con un avanzato supporto multimediale interattivo olografico dedicato alla Regione Puglia, lo svolgimento di incontri tematici nella sala dello Stand, l'utilizzo di aree destinate ad incontri con portatori di interesse.

#### SERVIZI PRINCIPALI:

- 1 pass per l'accesso forum
- 5 pass per l'accesso all'esposizione
- Espositori per pubblicazioni
- Inserimento nella pubblicazione ufficiale
- Area espositiva per affissione
- Monitor condiviso per video
- Possibilità usufruire della sala conferenze interna per programmare incontri/eventi
- Organizzazione logistica

Per la missione è prevista la partecipazione di una Delegazione Regionale formata da un massimo di nove componenti (fino a tre membri della Giunta e fino a sei tra dirigenti e dipendenti); sono preventivamente spese di missione massime di circa euro 2.000,00 pro capite, per un totale di euro 18.000,00 (diciottomila/00).

Le spese di registrazione al Forum andranno determinate in base al tempo di permanenza dei delegati secondo il seguente prospetto:

<b>FORUM PARTICIPANTS</b> 12-17 March 2012	<b>OECD Countries /</b> <b>Developed UN countries</b>	<b>Other countries</b>	<b>STUDENTS</b> <b>and/or under 25</b>
<b>FORUM PASS</b> <b>6 days</b>	700 €	350 €	30 €
<b>3 DAYS PASS</b>	420 €	210 €	20 €
<b>1 DAY PASS</b>	210 €	105 €	7 €
<b>FORUM PASS</b> <b>1 day</b> <b>(on site)</b>	250 €	150 €	10 €
<b>YOUNG PROFESSIONALS *</b> <b>6 days</b>	250€	150€	

La partecipazione della Regione all'allestimento dello stand Italia dà diritto ad un ingresso al Forum pertanto, in via presuntiva, si può stimare un costo massimo di registrazione di euro 700 per 8 partecipanti, per un totale pari ad euro 5.600,00 (cinquemilaseicento/00).

Il costo totale presunto della partecipazione è quindi pari ad euro 43.600,00 (quarantatremilaseicento/00).

In attuazione dell'art.4 della Legge Regionale n. 17 del 30 novembre 2000, concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale", la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare e ad aggiornare periodicamente il "Programma regionale per l'Ambiente".

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 243 del 25 febbraio 2009 è stata disposta una formale integrazione degli specifici indirizzi operativi previsti dall'Azione di cui all'Asse 7, linea d'intervento f) "Operatività regionale per l'attuazione della direttiva 2000/60/CE", del "Programma regionale per l'Ambiente", nel senso di utilizzare le risorse residue, anche per attività d'istituto finalizzate alla partecipazione dell'Ente Regione a Speciali Eventi, caratterizzati da una forte componente di confronto con altre realtà internazionali e focalizzati sui temi a valenza prioritaria e strategica, come quelli legati alla gestione delle risorse idriche, coerenti, quindi, con gli obiettivi fissati dall'Asse stesso.

Il costo dell'allestimento dello stand e le spese di registrazione al Forum, per un totale di euro 25.600,00 (venticinquemilaseicento/00) vengono imputati sul cap. 611067;

Sul capitolo di spesa 611067, per l'attuazione in Puglia della Linea d'intervento 7f del suddetto Programma, esiste sufficiente disponibilità finanziaria.

I costi di missione massimi preventivati per la partecipazione di una Delegazione Regionale di massimo nove componenti, stimati in euro 18.000,00 (diciottomila/00), vengono imputati sui capitoli 3062 (per sei tra dirigenti e dipendenti) e 1220 (per i tre componenti della Giunta), rispettivamente per euro 12.000,00 (dodicimila/00) ed euro 6.000,00 (seimila/00).

Alla luce quanto sopra esposto, ed in considerazione dell'urgenza di procedere alla organizzazione complessiva dell'imminente iniziativa, anche con riferimento ai connessi adempimenti amministrativi e contabili, si ritiene necessario sottoporre alle

determinazioni della Giunta Regionale l'autorizzazione alla partecipazione della Regione al VI World Water Forum, Marsiglia 12-17 marzo 2012; con una propria Delegazione composta da massimo nove membri e con la partecipazione pro quota alla realizzazione dello stand Italia e all'approvazione della previsione di spesa per la partecipazione della Regione Puglia alla citata iniziativa per complessivi euro 43.600,00 (quarantatremilaseicento/00);

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N.28/2001 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI**

Il presente provvedimento comporta una **previsione di spesa** pari Euro 43.600,00 (Euro quarantatremilaseicento/00), a carico del bilancio regionale.

Tale previsione è da finanziare per Euro 25.600,00 (venticinquemilaseicento/00) con le disponibilità del capitolo 611067 del bilancio 2012, residui di stanziamento 2007 e per complessivi Euro 18.000,00 (diciottomila/00), sui capitoli 3062 e 1220, rispettivamente per euro 12.000,00 (dodicimila/00) ed euro 6.000,00 (seimila/00).

Per le spese relative ai rimborsi delle spese di missione dei tre componenti della Giunta e dei sei tra dirigenti e dipendenti, provvederà direttamente l'economista Cassiere Centrale per il tramite del competente Economista Cassiere di plesso.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/1997 che detta "*norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale*".

*Gli Assessori alle Opere Pubbliche e Protezione Civile e alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.*

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori alle OO.PP. e Protezione Civile e alla Qualità dell'Ambiente che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti del Servizio

“Tutela delle Acque” e del Servizio Ecologia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

*DELIBERA*

- 1) *DI AUTORIZZARE*, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono espressamente richiamate, la partecipazione della Regione Puglia al VI World Water Forum, Marsiglia 12-17 marzo 2012; con una propria Delegazione composta da un massimo di nove membri e con la partecipazione pro quota alla realizzazione dello Stand Italia;
- 2) *DI APPROVARE* la previsione massima di spesa per la partecipazione della Regione Puglia al VI World Water Forum, Marsiglia 12-17 marzo 2012 per complessivi euro 43.600,00 (quarantatremilaseicento/00) demandando al Dirigente del Servizio Tutela delle Acque l'adozione dei relativi atti contabili di impegno e di liquidazione della spesa;
- 3) *DI NOTIFICARE* il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi del comma 173 della legge Finanziaria 2006 a cura del Servizio Tutela delle Acque;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 484

**Art. 10, Legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 “Norme in materia di residenze socio-sanitarie assistenziali - Modifiche all'art. 8 della L.R. n. 26/2006” - Approvazione Linee guida “Accordi contrattuali con le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali di cui all'art. 66 del R.R. n. 4/2007”.**

L'Assessore alla Sanità, sulla base dell'istruttoria

espletata dalla Responsabile della A.P “Riabilitazione - Strutture residenziali e semiresidenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie”, confermata dal Dirigente dell'Ufficio Organizzazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica e dal Dirigente del Servizio P.A.O.S., riferisce quanto segue:

L'art. 10 della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 “Norme in materia di residenze socio-sanitarie assistenziali - Modifiche all'articolo 8 della L.R. n. 26/2006”, ha disciplinato i rapporti tra le Aziende sanitarie locali e le RSSA introducendo gli accordi contrattuali.

Il comma 3 bis del novellato art. 8 della L.R. n. 26/2006 ha prescritto che, nel limite dei posti letto stabiliti in base al fabbisogno per le Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali (RSSA), gli accordi contrattuali con le RSSA per le attività di carattere sanitario siano stipulati dal Direttore generale dell'ASL di competenza territoriale, che ne dà informazione alla conferenza dei sindaci competente per territorio.

Il comma 3 ter dello stesso art. 8 ha disposto che i Direttori generali delle AA.SS.LL pervengano alla stipula degli accordi contrattuali con le strutture aventi i requisiti previsti dalla Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia) e dal relativo Regolamento regionale di attuazione 18 gennaio 2007, n. 4, e successive modificazioni, a seguito di valutazione delle esigenze territoriali e tenuto conto della localizzazione delle strutture nonché della pubblicazione aggiornata semestralmente della invalidabile disponibilità dei posti letto.

Ai sensi del comma 3 septies, in caso di contestuali istanze di accordo contrattuale, a fronte di dichiarata parziale disponibilità di posti letto e a parità di diritto, i direttori generali procedono alla stipula degli accordi contrattuali dando priorità alle strutture che presentano una maggiore offerta di servizi rispetto a quelli minimi regolamentari nel rispetto di linee guida da emanarsi da parte della Giunta regionale, sentite le associazioni di categoria.

In ossequio al predetto comma del novellato art. 8 della L.R. n. 26/2006, presso l'Assessorato alle Politiche della Salute sono stati indetti vari incontri,

ai quali hanno partecipato i Direttori dei Servizi Socio-sanitari delle Aziende sanitarie locali, il Dirigente del Servizio Integrazione ospedale-territorio dell'ARES Puglia e le associazioni di categoria A.S.So.A.P., UNEBA, AIOP, CONFCOOP-Federsolidarietà, AGeSPI e AIRP, al fine di discutere e di condividere una bozza di Linee guida ad oggetto "Accordi contrattuali con le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali di cui all'art. 66 del R.R. n. 4/2007".

Nel corso dell'ultimo incontro del 21 novembre 2011, le Linee guida di cui all'oggetto sono state condivise dalle associazioni di categoria ed il verbale della riunione, unitamente al documento "Accordi contrattuali con le Residenze Socio

Sanitarie Assistenziali di cui all'art. 66 del R.R. n. 4/2007" controfirmato dai presenti, sono agli atti dell'Ufficio 3 del Servizio PAOS.

Il documento di cui si chiede l'approvazione, che costituisce l'allegato A al presente provvedimento, ha tenuto in debito conto le proposte avanzate sia dalle associazioni di categoria che dai rappresentanti delle Aziende sanitarie locali.

In base al fabbisogno di posti letto di cui all'art. 8 della L.R. n. 26/2006 e s.m.i, pari a 7 posti letto ogni 10.000 abitanti, e tenuto conto dei dati ISTAT della popolazione in Puglia aggiornati al 01/01/2009, nella Regione Puglia la situazione aggiornata dei posti letto assegnati e da poter assegnare è la seguente:

Azienda sanitaria locale	Numero residenti al 31/12/2008	Posti letto in base al fabbisogno di 7/10.000 ab.	Posti letto già assegnati	Posti letto da poter assegnare
ASL BA	1.252.249	877	*861	16
ASL BAT	390.925	274	**134	140
ASL BR	402.981	282	***272	10
ASL FG	640.498	448	****164	284
ASL LE	812.658	569	519	50
ASL TA	580.481	406	135	271
REGIONE	4.079.702	2.856	2.085	771

\*di cui 205 in corso di verifica

\*\*di cui 120 in corso di verifica

\*\*\*di cui n. 62 in corso di verifica

\*\*\*\*di cui n. 60 in corso di verifica

Pertanto, considerato che negli ambiti provinciali, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lettera b) della Legge regionale n. 26/2006, vi è disponibilità di posti letto per i quali è possibile procedere alla stipula di accordi contrattuali con RSSA iscritte nel Registro regionale di cui all'art. 53, comma 1, lett. c) della L.R. n. 19/2006, provviste di autorizzazione definitiva all'esercizio di tale attività, è necessario approvare le Linee guida in oggetto.

Si propone, quindi, alla Giunta regionale l'approvazione delle Linee guida ad oggetto "Accordi contrattuali con le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali di cui all'art. 66 del R.R. n. 4/2007" di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, alle quali le Aziende Sanitarie Locali devono uniformarsi per la sottoscrizione degli accordi contrattuali con i legali rappresentanti delle RSSA.

Ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.4/2010, la quota di spesa sanitaria per l'assistenza fornita alle persone parzialmente o del tutto non autosufficienti ospitate nelle strutture residenziali protette è pari al 50 per cento delle tariffe stabilite dall'art. 32 del R.R. n.4/2007, dalle Deliberazioni di Giunta regionale n.279/2010 e n. 736/2010 e n. 1501/2011.

La Regione sostiene gli oneri per la quota di spesa sanitaria per l'assistenza fornita alle persone parzialmente o del tutto non autosufficienti ospitate nelle RSSA di cui all'art. 66 del R.R. n. 4/2007 con fondi stanziati annualmente su apposito capitolo del bilancio regionale; pertanto, la sottoscrizione degli accordi contrattuali è subordinata alla predetta copertura finanziaria.

Per l'anno 2012 la spesa prevista in seguito alla contrattualizzazione dei 771 posti letto ancora da assegnare, unitamente alla spesa per i 2.085 posti letto contrattualizzati, pari ad euro 48.014.436,00 totali, trova copertura finanziaria con la dotazione del capitolo 741012 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 di cui alla Legge regionale n. 39 del 30 dicembre 2011.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONE ED INTEGRAZIONI**

Gli oneri rivenienti dalla presente deliberazione, in riferimento ai 771 posti letto da assegnare e ai 2.085 posti letto contrattualizzati, pari ad euro 48.014.436,00 totali, trovano copertura finanziaria

con la dotazione del capitolo 741012 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 di cui alla Legge regionale n. 39 del 30 dicembre 2011 e, nello specifico, trovano copertura finanziaria per euro 40.000.000,00 come previsione di competenza e per euro 8.014.436,00 come residui di stanziamento 2010.

Il Dirigente dell'Ufficio 3  
Vito Parisi

Il presente schema di provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dalla Responsabile della A.P "Riabilitazione - Strutture residenziali e semi-residenziali, centri diurni e ambulatoriali - Strutture sociosanitarie", dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Programmazione e Assistenza Ospedaliera Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che quivi si intendono integralmente riportate

- di approvare le Linee guida ad oggetto "Accordi contrattuali con le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali di cui all'art. 66 del R.R. n. 4/2007" di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente schema di provvedimento, alle quali le Aziende Sanitarie Locali devono uniformarsi per la sottoscrizione degli accordi contrattuali con i legali rappresentanti delle RSSA;

- di notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie Locali della Regione a cura del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- di notificare il presente provvedimento alle associazioni di categoria A.S.So.A.P., UNEBA, AIOP, CONFCOOP-Federsolidarietà, AGeSPI e AIRP a cura del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/94.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

## ALLEGATO A

**REGIONE PUGLIA****Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità  
Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica****LINEE GUIDA****“Accordi contrattuali con le Residenze Socio Sanitarie Assistenziali di cui all’art. 66 del R.R. n. 4/2007”.*****PREMESSA***

Le presenti Linee guida fanno riferimento alla normativa di seguito richiamata:

- art. 10 della legge regionale n. 4 del 25 febbraio 2010 “ Norme in materia di residenze socio-sanitarie assistenziali – Modifiche all’articolo 8 della L.R. n. 26/2006 ”;
- art. 41 della L.R. 4/2010;
- art. 8 della l.r. n. 26/2006 e s.m.i.;
- legge regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 e s.m.i.

***FABBISOGNO DI POSTI LETTO PER RSSA DI CUI ALL’ART.66 DEL R.R. 4/2007***

Ai sensi dell’ art. 8 della l.r. n. 26/2006 e s.m.i, il fabbisogno di posti letto per le RSSA è individuato in n. 7 posti letto ogni 10.000 abitanti.

Il nuovo fabbisogno di posti letto, così come previsto dall’art. 41 della L.R. 4/2010, che modifica l’art. 8 della L.R. 26/2006, stabilito in 8,5 posti letto ogni 10 mila abitanti, si applica solo dopo l’avvenuto aggiornamento del fabbisogno di posti letto di RSA, da approvarsi da parte della Giunta regionale, e fatti salvi, comunque, i posti letto per i quali è stata data autorizzazione alla realizzazione e finanziati ai sensi dell’articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n.67 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 1988), e successive modificazioni, nonché i posti letto già assegnati, alla data di entrata in vigore della L.R. 4/2010, in ragione del fabbisogno complessivo già determinato con i parametri di cui all’articolo 8, comma 2, lettere a) e b), della l.r. 26/2006.

***ACCORDI CONTRATTUALI***

Il comma 3 bis del novellato art. 8 della l.r. n. 26/2006 ha stabilito che, nel limite dei posti letto censiti in base al fabbisogno per le Residenze Socio-Sanitarie Assistenziali ( RSSA ), gli accordi contrattuali con le RSSA per le attività di carattere sanitario sono stipulati dal Direttore generale

dell'ASL di competenza territoriale, che ne dà informazione alla conferenza dei Sindaci competente per territorio.

Pertanto, i Direttori generali procedono alla stipula degli accordi contrattuali sostitutivi delle convenzioni in essere nei limiti dei posti letto mediamente utilizzati nell'ultimo biennio precedente alla data di entrata in vigore della legge regionale n.4/2010.

Per posti letto mediamente utilizzati in percentuale superiore al 90%, si confermano nell'accordo contrattuale i posti letto oggetto dell'ultima convenzione, tenuto conto del periodo fisiologico di latenza del 10%.

### ***POSTI LETTO DISPONIBILI DA CONTRATTUALIZZARE***

Stipulati gli accordi contrattuali con le strutture ex convenzionate, i Direttori generali delle AA.SS.LL. procedono semestralmente alla pubblicizzazione dei posti letto disponibili, in ragione del fabbisogno complessivo già determinato con il parametro di cui all'articolo 8 della L.R. 26/2006, comunicando al Servizio PAOS dell'Assessorato alle Politiche della Salute il posizionamento di tali posti letto, a seguito di :

- Analisi del fabbisogno di posti letto di cui all'art.8, L.R. 26/2006 ( 7 p.l. per 10.000 ab ) suddivisa per D.S.S., in base ai dati ISTAT della popolazione in Puglia aggiornati al 01/01/2009;
- Verifica dei posti letto presenti e già contrattualizzati per DSS;
- Distribuzione dei posti letto disponibili in via prioritaria e non esclusiva nei D.S.S. con assoluta carenza di posti letto contrattualizzati;

In caso di disponibilità di posti letto da contrattualizzare in un D.S.S., il Direttore generale della ASL avvia apposita procedura ad evidenza pubblica, alla quale potranno partecipare le RSSA che hanno la sede operativa nel D.S.S. In caso di assenza dell'offerta, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.4/2010, il Direttore generale provvede a reiterare la procedura semestralmente. Il Direttore generale sottoscrive accordo contrattuale con l'aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica. I provvedimenti di cui al presente punto vanno notificati al competente Servizio dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

Nel bando di gara deve essere specificato il numero di posti letto da assegnare. Qualora il numero di posti letto da assegnare nel DSS fosse superiore o uguale a 46, il lotto/lotti di gara sono composti da un numero di posti letto tali da determinare, con l'assegnazione, la riduzione della tariffa massima regionale di riferimento, di cui alla DGR 279/2010, secondo gli abbattimenti del 10% e del 15 %.

### ***SOGGETTI AMMESSI***

Possono partecipare alla procedura ad evidenza pubblica le RSSA di cui all'art.66 del R.R. n.4/2007 che siano dotate di:

- iscrizione al registro di cui all'art.53 della L.R. n. 19/2006;
- autorizzazione definitiva.

Per la partecipazione il legale rappresentante della struttura allega la documentazione che attesti il possesso dei requisiti previsti dagli art. 36 e 66 del R.R. n4/0007 e s.m.i. relativi a :

- autorizzazione al funzionamento corredata della documentazione di cui all'art. 39 ( lettere da a ad n ) del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- planimetria dell'immobile;
- attrezzature tecniche;
- elenco nominativo del personale addetto distinto per qualifica professionale, ai sensi dell'art. 66 R.R. n. 4/2007 e s.m.i., compresi i contratti stipulati secondo l'art. 109 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- Carta dei Servizi;
- Documento unico di regolarità contributiva ( DURC ) in corso di validità;

### **SERVIZI AGGIUNTIVI RISPETTO A QUELLI MINIMI REGOLAMENTARI**

In presenza di contestuali istanze di RSSA ubicate nel medesimo distretto, con parziale disponibilità di posti letto da assegnare, i posti letto si assegnano alla RSSA che presenta una maggiore offerta di servizi, di cui al punto seguente, rispetto a quelli minimi regolamentari, e che abbia conseguito il punteggio più alto.

Fermo restando il possesso dei requisiti minimi di cui al R.R. n.4/2007, i servizi aggiuntivi rispetto a quelli minimi regolamentari richiesti, che danno luogo alla preferenza di una struttura, si riferiscono principalmente agli standard sanitari funzionali all'erogazione delle relative prestazioni oggetto di accordo ( nello specifico requisiti organizzativi e tecnologici). Per questo motivo, nell'attribuzione dei punteggi, si privilegiano gli ulteriori requisiti di tipo organizzativo, a seguire i requisiti di tipo tecnologico e di tipo strutturale, che di seguito si elencano:

<b>A) Requisiti organizzativi</b>	Totale max p.ti 20
presenza in organico della figura del coordinatore sanitario per più ore rispetto al minimo previsto dai criteri autorizzativi: (secondo il R.R. 4/2007: minimo di 6 ore settimanali di prestazioni dedicate a compiti di coordinamento ogni 30 ospiti) n. 6 ore in più ogni 30 ospiti = 1 punto	Max p.ti 1
presenza in organico di un numero maggiore di figure sanitarie rispetto allo standard previsto ( secondo il R.R. 4/2007 infermiere: 1 unità ogni 15 ospiti, OSS: 1 unità ogni 4 ospiti, terapeuta della riabilitazione: almeno 18 ore settimanali di prestazioni ogni 30 ospiti ); per ogni unità in più secondo lo standard del R.R. 4/2007 è previsto un punteggio: 1 unità di OSS = 3 punti; 1 unità di infermiere = 2 punto 1 unità di terapeuta della riabilitazione = 1 punti Le seguenti figure devono essere documentate con contratto.	Max p.ti 12
reperibilità medica notturna (feriale e festiva) (documentata con contratto)	p.ti 5
presenza di psicologo (documentata con contratto e numero di ore)	p.ti 1
presenza di dietista ( con erogazione di pasti personalizzati ) (documentata con contratto e numero di ore)	p.ti 1
<b>B) Requisiti tecnologici</b>	Totale max p.ti 4

tecnologie sanitarie (cardionline, elettrocardiografo, defibrillatore, saturimetro, ecc)	p.ti 4
<b>C)Requisiti strutturali</b>	Totale max p.ti 6
climatizzazione di tutti gli ambienti della struttura ( fornire planimetria della struttura con numero di climatizzatori)	p.ti 3
zona esterna dedicata a verde ed attrezzata per la sosta all'aria aperta ( tavoli, sedie, gazebo, ecc.) ( fornire planimetria dell'area verde completa di attrezzature esterne)	p.ti 1
vasca assistita aperta su tre lati	p.ti 1
rete informatica adeguata per la gestione dei flussi amministrativi	p.ti 1

A parità di punteggio si privilegia:

- una RSSA dotata di autorizzazione definitiva di fascia alta rispetto ad una RSSA dotata di autorizzazione definitiva di fascia media;
- RSSA con accordo contrattuale per un numero di posti letto non multiplo di un modulo da 30 p.l., a completamento del modulo non interamente contrattualizzato.

Si ribadisce che i predetti requisiti aggiuntivi rientrano nello standard dei requisiti posseduti dalle strutture. Pertanto, la loro spesa non deve essere posta a carico degli assistiti.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 486

**Legge regionale n.2/2011 "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010 - 2012" Obiettivo B 3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive personale del Comparto - ex art. 1 L. n. 1/2002. Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della A.P. - "Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR" dell'Ufficio 4 confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La l.r. n.2/2011 di "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012" all'obiettivo B 3.3 riguardante: Razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive ex art. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000" ha previsto l'abbattimento della spesa per prestazioni aggiuntive nella misura del 30% per l'anno 2010, del 50% per l'anno 2011 e dell'80% per l'anno 2012.

Tra le azioni da intraprendere, finalizzate al raggiungimento del suddetto obiettivo è stata prevista l'adozione di provvedimenti riguardanti la disciplina del suddetto istituto, da concordare con le organizzazioni sindacali di categoria.(OO.SS.)

Conseguentemente, nell'ambito dell'attività di Coordinamento Regionale previsto dall'art. 7 del CCNL 19.4.2004 del personale del Comparto, sono stati avviati una serie di incontri con i rappresentanti sindacali regionali firmatari del contratto, con i quali è stato concordato un documento concernente i criteri e le modalità di espletamento delle prestazioni aggiuntive a cui devono attenersi le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale..

Nella riunione del 26.01.2012 è stato sottoscritto l'accordo con i rappresentanti sindacali ad eccezione della sigla sindacale FSI - USAE in quanto alla suddetta data il rappresentante regionale risultava dimissionario dalla carica di coordinamento regionale.

Per quanto sopra, pertanto, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione del documento relativo all' "Accordo sulle Prestazioni Aggiuntive del personale del Comparto" allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di approvare il documento allegato al presente provvedimento a farne parte integrale e sostanziale, riguardante "Accordo sulle Prestazioni Aggiuntive del personale del Comparto";
- di disporre che le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale diano attuazione alle

disposizioni riportate nell'Accordo trasmettendo all'Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica i dati relativi al piano annuale, per il monitoraggio trimestrale previsto dal Piano di Rientro di cui alla l.r. 272010;

- di pubblicare il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della l.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



# **R E G I O N E P U G L I A**

**AREA** Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità  
**SERVIZIO**- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica Uff. n.4  
A.P. Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR

## **ACCORDO PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE DEL COMPARTO**

La l.r. 40 art.3, comma 26 e il Piano di rientro 2010-2012 – obiettivo 3.3 - di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 2624/2010 approvato con l.r. 2/2011 prevedono la graduale riduzione della spesa sostenuta dalle Aziende Sanitarie, delle prestazioni aggiuntive, nella misura del 30% per l'anno 2010 – del 50% anno 2011 e 80% anno 2012. Pertanto, si ritiene necessario fissare criteri e modalità di espletamento delle prestazioni aggiuntive per il personale del comparto.

Premesso che le prestazioni aggiuntive devono essere effettuate prioritariamente per garantire i livelli essenziali e non devono essere utilizzate per potenziare attività già esistenti né per l'avvio di nuove attività, le aziende sanitarie predisporranno nell'ultimo trimestre dell'anno un piano, a valere per l'anno successivo, d'intesa con le organizzazioni sindacali aziendali, firmatarie del contratto, relativo alle prestazioni aggiuntive, nei limiti previsti dalle seguenti disposizioni regionali, elaborate e concertate con le Organizzazioni Sindacali regionali di categoria, firmatarie del CCNL del comparto della sanità pubblica.

Il piano annuale e la preventiva autorizzazione devono tenere conto:

- 1) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza nonché della riduzione delle liste di attesa.

Prioritariamente devono essere garantite le prestazioni nelle strutture di assistenza in regime di emergenza- urgenza. In proposito è necessario che le Aziende, in via prioritaria, approvino il Piano annuale delle Emergenze ( pronta disponibilità.)

- 2) della chiusura di strutture a seguito della riorganizzazione della rete ospedaliera ed eventuale ricollocazione del personale in esubero;
- 3) delle attività per le quali, al fine di adempiere ad obblighi di legge, si fa ricorso ad onerose consulenze esterne, effettuando una valutazione tra i costi delle stesse e quelli per le eventuali prestazioni aggiuntive.

Il suddetto piano deve essere redatto con la esplicita valutazione delle condizioni sopra riportate e sottoposto al monitoraggio semestrale i cui esiti devono essere comunicati alle OO.SS. di categoria.

Inoltre il ricorso alle prestazioni aggiuntive può avvenire in via temporanea e comunque nel limite delle risorse finanziarie previste dalla l.r. 2/2011 e dopo aver accertato la vacanza dei posti nella dotazione organica della unità operativa e sia accertata l'impossibilità a coprire gli stessi a causa di:

- a) procedura concorsuale o di mobilità in itinere, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 12/2010;
- b) procedura selettiva per assunzioni a tempo determinato che non ha prodotto effetti;
- c) procedure in itinere di ricollocazione del personale risultato in esubero a seguito di riorganizzazione della rete ospedaliera e/o territoriale.

L'Azienda propone la partecipazione alle prestazioni aggiuntive alle figure professionali del personale del comparto individuate dalla L.n.1/2002 ( infermieri, tecnici di radiologia ), in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver superato il periodo di prova;
- b) essere esenti da norma di limitazioni, anche parziali o prescrizioni alle mansioni come certificate dal medico competente e/o dal medico autorizzato; in caso di motivata necessità assistenziale, comunque, le prestazioni aggiuntive possono essere svolte anche da detto personale purchè non in contrasto con le limitazioni o prescrizioni del medico competente e/o medico autorizzato;
- c) non beneficiare, nel mese in cui si devono effettuare le prestazioni aggiuntive, di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione dell'orario di servizio;
- d) essere impegnato su un orario di lavoro su tre turni o nelle sale operatorie e servizi di radiologia anche con attività H12.

Le prestazioni, pertanto, non potranno essere svolte, comunque, in occasione di:

- effettuazione dei turni di pronta disponibilità
- part-time
- debito orario
- assenze dal servizio a titolo di ferie, aspettativa, malattia ed infortunio, astensione obbligatoria, congedo ex lege 104/92 fruito per l'intera giornata lavorativa, permesso per l'intero arco della giornata lavorativa compreso quella di natura sindacale, congedo collegato a rischio radiologico e anestesiologicalo, sciopero, aggiornamento professionale.

Le prestazioni aggiuntive devono essere svolte con le seguenti modalità:

- a) le ore destinate a tale istituto devono essere effettuate di regola nel secondo riposo dopo il turno notturno;
- b) le ore delle prestazioni aggiuntive devono essere organizzate in turni antimeridiani o pomeridiani e non superare le ore del turno di servizio;

- c) non superare, fermo restando gli accordi contrattuali vigenti, il limite massimo individuale di 24 ore mensili e comunque non superiore a 96 ore annue, nel rispetto della normativa sui riposi;
- d) qualora i dipendenti in servizio presso unità operativa non sia sufficiente a garantire la copertura del fabbisogno, può essere chiamato ad effettuare prestazioni aggiuntive, a rotazione, il personale in servizio presso altra unità operativa.

Le chiamate in pronta disponibilità non sono da computarsi nelle prestazioni aggiuntive.

Le prestazioni aggiuntive saranno rilevate dall'apposita timbratura ed il pagamento verrà effettuato previa autorizzazione della competente Direzione dell'unità operativa.

Letto, confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE  
( dott. Ettore Attolini )

CGIL FP Sanità

CISL FPS

II DIRETTORE DI AREA

Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità  
( dott. Vincenzo Pomo )

II DIRIGENTE  
Servizio Progr. Assistenza Osped. e Specialistica  
( Silvia Papini )

UIL FPL

IL FUNZIONARIO A.P.  
Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR  
(Angela Nobile)

FIALS

FSI – USAE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 487

**Legge regionale n. 2/2011 "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010 - 2012" Obiettivo B 3.3: razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive personale del Comparto - ex art. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000 della Dirigenza Sanitaria. Accordo con le Organizzazioni Sindacali di categoria.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della A.P. - "Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR" dell'Ufficio 4 confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

La l.r. n. 2/2011 di "Approvazione del Piano di rientro della Regione Puglia 2010-2012" all'obiettivo B 3.3 riguardante: Razionalizzazione ricorso ad acquisto prestazioni sanitarie aggiuntive ex art. 54 e 55 del CCNL 8.6.2000" ha previsto l'abbattimento della spesa per prestazioni aggiuntive nella misura del 30% per l'anno 2010, del 50% per l'anno 2011 e dell'80% per l'anno 2012.

Tra le azioni da intraprendere, finalizzate al raggiungimento del suddetto obiettivo è stata prevista l'adozione di provvedimenti riguardanti la disciplina del suddetto istituto, da concordare con le organizzazioni sindacali di categoria.(OO.SS.)

Conseguentemente, nell'ambito dell'attività di Coordinamento Regionale previsto dall'art. 9 del CCNL 3.11.2005 dell'area della Dirigenza Sanitaria, sono stati avviati una serie di incontri con i rappresentanti sindacali regionali firmatari del contratto, con i quali è stato concordato un documento concernente i criteri e le modalità di espletamento delle prestazioni aggiuntive a cui devono attenersi le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

Nella riunione del 26.01.2012 è stato sottoscritto l'accordo con i rappresentanti sindacali ad eccezione della sigla sindacale SNABI SDS che ha presentato la seguente dichiarazione a verbale:

*"Fa presente che non intende firmare l'accordo sulle prestazioni aggiuntive dell'area della dirigenza sanitaria in quanto ritiene che le modalità di*

*svolgimento delle prestazioni aggiuntive riportate nella lettera b) e c) dell'ultimo capoverso devono essere delegate al piano redatto dal Direttore generale d'intesa con le OO.SS. aziendali e pertanto ritiene pregiudiziale l'eliminazione di questi due punti dal documento."*

Quanto esposto dal rappresentante della suddetta organizzazione sindacale non è stato condiviso dagli altri componenti il Tavolo di Coordinamento Regionale in quanto le limitazioni allo svolgimento delle prestazioni aggiuntive previste ai citati punti b) e c) costituiscono una salvaguardia per il recupero psico-fisico dei dirigenti sanitari interessati.

Per quanto sopra, pertanto, si propone alla Giunta Regionale l'approvazione del documento relativo all' "Accordo sulle Prestazioni Aggiuntive Area della Dirigenza Sanitaria" allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale.

#### **"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. dell'ufficio 4 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di approvare il documento allegato al presente provvedimento a farne parte integrale e sostanziale, riguardante "Accordo sulle Prestazioni Aggiuntive Area della Dirigenza Sanitaria";
- di disporre che le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale diano attuazione alle

disposizioni riportate nell'Accordo trasmettendo all'Assessorato alle Politiche della Salute - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica i dati relativi al piano annuale, per il monitoraggio trimestrale previsto dal Piano di rientro di cui alla l.r. n.2/2010;

- di pubblicare il presente provvedimento su Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della l.r. 15/2008.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



# **R E G I O N E P U G L I A**

**AREA** Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità  
**SERVIZIO**- Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica Uff. n.4  
A.P. Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR

## **ACCORDO SULLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE AREA DELLA DIRIGENZA SANITARIA**

La l.r. 40 art.3, comma 26 e il Piano di rientro 2010-2012 - obiettivo 3.3 - di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 2624/2010 approvato con l.r. 2/2011 prevedono la graduale riduzione della spesa sostenuta dalle Aziende Sanitarie, delle prestazioni aggiuntive, nella misura del 30% per l'anno 2010 – del 50% per anno 2011 e del 80% anno 2012. Pertanto, si ritiene necessario fissare criteri e modalità di espletamento delle prestazioni aggiuntive per il personale della dirigenza sanitaria.

Premesso che le prestazioni aggiuntive devono essere effettuate prioritariamente per garantire i livelli essenziali di assistenza e non devono essere utilizzate per potenziare attività già esistenti né per l'avvio di nuove attività, le aziende sanitarie predisporranno nell'ultimo trimestre dell'anno un piano a valere per l'anno successivo, d'intesa con le organizzazioni sindacali aziendali, firmatarie del CCNL, a valere per l'anno successivo delle prestazioni aggiuntive, nei limiti previsti dalle seguenti disposizioni regionali.

Il piano annuale per la preventiva autorizzazione deve tenere conto delle seguenti condizioni:

- 1) della garanzia dei livelli essenziali di assistenza nonché la riduzione delle liste di attesa.

Prioritariamente devono essere garantite le prestazioni nelle strutture di assistenza in regime di emergenza- urgenza. In proposito è necessario che le Aziende, in via prioritaria, approvino il Piano annuale delle Emergenze ( guardia- pronta disponibilità).

- 2) della chiusura di strutture a seguito della riorganizzazione della rete ospedaliera ed eventuale ricollocazione del personale in esubero;
- 3) delle attività per le quali, al fine di adempiere ad obblighi di legge, si fa ricorso ad onerose consulenze esterne, effettuando una valutazione tra i costi delle stesse e quelli per le eventuali prestazioni aggiuntive.

Il suddetto piano deve essere redatto con la esplicita valutazione delle condizioni sopra riportate e sottoposto al monitoraggio semestrale i cui esiti devono essere comunicati alle OO.SS. di categoria.

Inoltre il ricorso alle prestazioni aggiuntive può avvenire in via temporanea e comunque nel limite delle risorse finanziarie previste dalla l.r. n.2/2011 e dopo aver accertato la vacanza dei posti nella dotazione organica della unità operativa e sia accertata l'impossibilità a coprire gli stessi a causa di:

- a) di una procedura concorsuale o di mobilità in itinere, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 12/2010;
- b) di una procedura selettiva per assunzioni a tempo determinato che non ha prodotto effetti;

c) di procedure in itinere di ricollocazione del personale risultato in esubero a seguito di riorganizzazione della rete ospedaliera e/o territoriale.

L'Azienda propone la partecipazione alle prestazioni aggiuntive le figure professionali del personale dirigenziale dei profili sanitari compreso i Direttori di struttura complessa il cui orario di servizio sia rilevato dalla timbratura automatica in entrata ed in uscita, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver superato il periodo di prova;
- b) essere esenti da norma di limitazioni, anche parziali o prescrizioni alle mansioni come certificate dal medico competente e/o dal medico autorizzato; in caso di motivata necessità assistenziale, comunque, le prestazioni aggiuntive possono essere svolte anche da detto personale purchè non in contrasto con le limitazioni o prescrizioni del medico competente e/o autorizzato;
- c) non beneficiare nel mese nel quale si effettuano le prestazioni aggiuntive di istituti normativi o contrattuali che comportino la riduzione dell'orario di servizio.

Le prestazioni aggiuntive possono essere proposte al dipendente con specifico riferimento all'articolazione del proprio orario di servizio.

Le prestazioni non potranno essere svolte in occasione di:

- effettuazione dei turni di pronta disponibilità e di guardia
- part-time
- debito orario
- assenze dal servizio a titolo di ferie, aspettativa, malattia ed infortunio, astensione obbligatoria, congedo ex lege 104/92 fruito per l'intera giornata lavorativa, permesso per l'intero arco della giornata lavorativa compresi quella di natura sindacale, sciopero, aggiornamento professionale.

Le prestazioni aggiuntive devono essere svolte con le seguenti modalità:

- a) previa verifica dell'impossibilità di assicurare le necessarie prestazioni attraverso il ricorso agli istituti contrattuali nei limiti e con le modalità applicative stabilite dagli stessi;
- b) non essere inferiori a tre ore;
- c) non superare il limite massimo individuale di 24 ore mensili e comunque non superiore a 96 ore annue;
- d) la tariffa per ogni ora di prestazione aggiuntiva deve essere di € 60,00 lordi, così come previsto dall'art.14, comma 6 del CCNL 3.11.2005 – I° biennio economico.

Le chiamate in pronta disponibilità non sono da computarsi nelle prestazioni aggiuntive.

Le prestazioni aggiuntive saranno rilevate dall'apposita timbratura ed il pagamento verrà effettuato previa autorizzazione della competente Direzione dell'unità operativa.

Letto, confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE  
( Dott. Ettore Attolini )

CGIL FP

II DIRETTORE DI AREA

Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità

( dott. Vincenzo Pomo )

IL DIRIGENTE

Servizio Progr. Assistenza Osped. E Specialistica

( Silvia Papini )

CISL FPS COSIADI

UIL FPL

IL FUNZIONARIO A.P.

Gestione, monitoraggio e controllo fabbisogno personale SSR

( Angela Nobile )

SNABI SDS

SINAFO

AUPI

FEDIR –Sanità

CIDA

BARI, 26 gennaio 2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 marzo 2012, n. 488

**Osservatorio Epidemiologico Regionale - Rinnovo protocollo d'intesa per il quinquennio 2012 - 2016.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

Con L.R. n. 14 del 05 aprile 1985, modificata con L.R. n. 23/87 e con L.R. n. 21/96, venne istituito l'Osservatorio Epidemiologico Regionale (O.E.R.);

Con L.R. 25 febbraio 2010, n. 4 sono state apportate modifiche alla L.R. 5 aprile 1985, n. 14 ed, in particolare, sono stati completamente sostituiti l'art. 3 (Organizzazione) e l'art. 4 (Comitato Tecnico Scientifico). Con il nuovo art. 3 sono stati individuati con maggior precisione i soggetti e le strutture attraverso cui l'O.E.R. svolge i propri compiti. Con il nuovo art. 4 la durata del Comitato Tecnico Scientifico è stata ridotta da cinque a quattro anni, pur prevedendo che la Giunta Regionale possa comunque sostituirlo in qualsiasi momento; inoltre, lo stesso è stato reso più flessibile, in quanto non è stato - contrariamente al precedente - precisato il numero degli esperti che lo costituisce, né le relative materie di competenza;

Sulla base della previsione normativa della citata L.R. n. 14/1985 e dell'art. 39 della Legge n. 833/1978, in esecuzione di apposite delibere di Giunta Regionale sono stati stipulati, a partire dal 1998 e per un arco temporale di cinque anni, protocolli d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari per l'attività dell'O.E.R.;

L'ultimo protocollo d'intesa è scaduto il 31/12/2011, ma l'attività dell'Università degli Studi di Bari per l'O.E.R. è comunque proseguita per evitare interruzioni nell'esercizio di tale importante funzione;

Si rende pertanto, necessario stipulare con l'Università degli Studi di Bari un nuovo protocollo d'in-

tesa - il cui schema viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - sempre per un periodo di cinque anni, ritenuto congruo per una programmazione di medio termine, dal 01/01/2012 al 31/12/2016, per il corrispettivo annuo di euro 500.000,00;

**COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:**

- alla spesa complessiva di Euro 2.500.000,00, pari ad Euro 500.000,00 per ciascuno dei cinque anni di vigenza del protocollo d'intesa, si farà fronte con i fondi stanziati in ciascun esercizio finanziario al Cap. 751050 - UPB 12.1.2;
- con apposita determinazione dirigenziale del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, si provvederà entro il corrente esercizio finanziario all'impegno di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a favore dell'Università degli Studi di Bari per l'anno 2012.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

**LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal funzionario responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

Per quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato,

- di approvare il protocollo d'intesa tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari per l'attività dell'O.E.R. relativa al periodo 01/01/2012 - 31/12/2016, secondo lo schema allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
  - di dare atto che, con apposita determinazione dirigenziale del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, si provvederà entro il corrente esercizio finanziario all'impegno di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) a favore dell'Università degli Studi di Bari per l'anno 2012,
- di incaricare l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, Servizio P.A.T.P., degli ulteriori adempimenti;
  - di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della normativa vigente;
  - di incaricare il Dirigente del Servizio P.A.T.P. di provvedere al formulare le ulteriori disposizioni attuative che si dovessero rendere necessarie ai fini della operatività del protocollo di cui si tratta.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



**Rinnovo Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Facoltà di Medicina e Chirurgia, Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana (DIMO), Sezione Igiene – per l'esercizio dei compiti connessi alle attività dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale.**

Con la presente scrittura privata a valere a tutti gli effetti di legge,

TRA

il Dott. Nicola VENDOLA, nato a Terlizzi (BA) il 26 agosto 1958, nella sua qualità di Presidente della Giunta della Regione Puglia e per la carica domiciliato in Bari, presso la sede della Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro, 11 (C.F. 80017210727), in relazione a Delibera di Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ allegata in copia conforme al presente atto (sub A)

ED

il Prof. Corrado PETROCELLI, nato a Bari il 25 settembre 1952 e domiciliato per la carica in Bari alla Piazza Umberto I, 1 – Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza, in qualità di Magnifico Rettore della Università degli Studi di Bari (C.F. 8002170720), in relazione a delibera del Consiglio di Amministrazione di detta Università assunta in data / / , il cui verbale, estratto in copia conforme, si allega al presente atto (sub B),

**PREMESSO CHE**

- con L.R. n. 14 del 05 aprile 1985, modificata con L.R. n. 4 del 25.02.2010, è stato istituito l'Osservatorio Epidemiologico Regionale, in sigla "O.E.R.";
- in esecuzione di apposite delibere di Giunta Regionale sono stati stipulati, a partire dal 1998, protocolli d'intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari per l'attività dell'O.E.R.;
- l'ultimo protocollo d'intesa è scaduto il 31/12/2011;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_ si è disposto di procedere al rinnovo del citato protocollo, per la durata di cinque anni per il periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2016;
- per l'Università, il Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del \_\_\_\_\_ ;il Senato Accademico nella seduta del \_\_\_\_\_ ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del \_\_\_\_\_ si sono pronunciati positivamente sull'iniziativa di cui trattasi;

## LE PARTI

intendendo ora determinare le norme e le condizioni che debbono regolare il protocollo d'intesa di cui trattasi, previa ratifica e conferma di quanto precede in premessa, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente atto, convengono e stipulano quanto segue.

### **Articolo 1**

La Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari convengono di stipulare il protocollo d'intesa per il funzionamento dell'O.E.R., secondo le finalità ed i compiti previsti dall'art. 36 della L.R. n. 4 del 25.02.2010 per il periodo 1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2016.

La scadenza si intenderà tacitamente prorogata, ove necessario, sino al perfezionamento degli atti relativi alla stipula del successivo protocollo d'intesa.

### **Articolo 2**

L'Università degli Studi di Bari, attraverso la Sezione Igiene del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, si impegna a svolgere l'attività correlata alle finalità ed ai compiti di cui all'articolo precedente.

Nell'esercizio di tale attività, l'Università degli Studi di Bari si impegna, altresì, ad interfacciarsi con il nuovo Sistema Informativo Sanitario Regionale (Edotto) ed a rapportarsi al Piano per la Sanità Elettronica della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 2005 del 22/12/2006 e s.m.i..

### **Articolo 3**

La sede dell'O.E.R. è individuata nei locali ubicati al 3° piano del Padiglione ex Istituti Biologici presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

### **Articolo 4**

Per lo svolgimento delle attività dell'O.E.R., la Regione Puglia riconosce all'Università degli Studi di Bari per ciascun anno di attività l'importo totale di € 500.000,00 (cinquecentomila), che verrà erogato all'inizio di ogni anno, in maniera subordinata all'esame favorevole della rendicontazione del precedente anno di esercizio prevista al successivo art. 7 e della relazione annuale di cui all'articolo 5.

La gestione dei fondi rimane affidata all'Università, che la esercita secondo il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità vigente presso l'Università stessa, per il tramite del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, sul cui conto corrente saranno direttamente versati.

### **Articolo 5**

L'Università degli Studi di Bari, nello svolgimento delle funzioni dell'O.E.R., darà attuazione al programma triennale predisposto da parte del C.T.S., che presiede alle sue attività ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 14/1985 e s.m.i, opportunamente dettagliato in appositi piani operativi annuali.

L'Università degli Studi di Bari si impegna inoltre a redigere, al termine di ciascun anno di vigenza del presente protocollo d'intesa, una relazione sullo stato di avanzamento delle attività dell'anno precedente che deve essere trasmessa al C.T.S.(Comitato Tecnico Scientifico) per il tramite dell'apposita Segreteria costituita presso l'Assessorato alle Politiche della Salute, Servizio P.A.T.P. (Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione).

### **Articolo 6**

Tutti i beni materiali – mobili ed immobili – acquistati per l'attività dell'O.E.R. con i fondi regionali di cui all'art. 4 del presente atto, saranno separatamente inventariati nel patrimonio del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana che avrà cura di trasmettere annualmente, congiuntamente alla rendicontazione, apposito elenco riepilogativo. Tali beni restano a disposizione della Regione Puglia, che potrà chiederne la restituzione in qualunque momento previa apposita richiesta. Tutti i documenti elaborati nello svolgimento delle attività previste nel programma di cui all'art. 1 sono di proprietà della Regione Puglia, che si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ed integrazione, ritenute necessarie a proprio insindacabile giudizio.

L'Università potrà utilizzare i dati e la casistica rivenienti dall'attività prevista nel presente protocollo d'intesa per lavori scientifici da pubblicarsi a propria cura e spese, a condizione che nel testo venga precisato che i dati sono stati raccolti a cura dell'O.E.R. della Regione Puglia e che venga dato rilievo al ruolo ed al logo "Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute".

### **Articolo 7**

L'Università provvederà a redigere ed inviare alla Regione Puglia, Assessorato alle Politiche della Salute – Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione - al termine di ciascun anno di vigenza del presente protocollo, una dettagliata rendicontazione delle spese sostenute per l'esercizio delle attività dell'O.E.R., secondo le indicazioni fornite dalla competente Segreteria del C.T.S., costituita presso il Servizio P.A.T.P. dell'Assessorato alle Politiche della Salute.

### **Articolo 8**

L'Università e la Regione Puglia convengono di designare, quale responsabile

scientifico delle attività del presente protocollo, la prof.ssa Cinzia Annatea Germinario, professore di ruolo in servizio presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana.

#### **Articolo 9**

È prevista per ciascuno dei due Enti firmatari la facoltà di recedere senza oneri dal presente protocollo d'intesa, con preavviso non inferiore a sei mesi.

#### **Articolo 10**

Le spese di bollo e registrazione a taxa fissa del presente protocollo d'intesa vengono poste a carico dell'Università degli Studi di Bari.

Bari, lì \_\_\_\_\_

Il Presidente della Giunta Regionale  
Dott. Nicola Vendola

Il Rettore  
Prof. Corrado Petrocelli



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**